Confprofessioni e BeProf

Cyber Fisco

GIOVEDÌ identità 16 MARZO 2023 14 ECONOMIA Vincenzo de Martino nuovo amministratore delegato di Img Group ECONOMICS di Alessio Gallicola A, Vincenzo de Martino è il nuovo presidente e amministratore delegato di Imq group S.r.l., la holding del Gruppo italiano attivo nei servizi di testing, ispezioni e certificazioni, composto da 12 società operative - 5 con sede in Italia e 7 all'estero - e undi CRISTIANA FLAMINIO Cyberfisco, l'intelligenza artificiale per stanare gli evasori nel Paese con la pressione fiscale tra le più alte d'Europa. Oggi, sul tavolo del consiglio dei ministri, c'è la riforma del sistema tributario. Ieri, a Palazzo Chigi, il confronto con le associazioni datoriali sul documento è andato bene per il governo. Che, però, incassa l'opposizione decisa dei sindacati, pronti a scendere in piazza per protestare contro il disegno di legge. Intanto, dalla minoranza, piovono critiche. La legge delega prevede il ricorso a strumenti digitali per rafforzare la lotta all'evasione. Si parla dell'ipotesi di affidare all'Ai, l'in fatturato annuo di oltre 118 milioni di euro nel 2021: Sono onorato e orgoglioso di assumere questa responsabilità. di CRISTIANA FLAMINIO Newlt Officina Italia, nata da Officina Investimenti



per supportare l'economia reale e le imprese, entra con il 30% in Elwy, che produce il cerotto brevettato Omstrip unendo le proprietà dei raggi infrarossi lunghi e le frequenze biodstimolanti, disponibile nella versione sport per ottimizzare gli sforzi e in quella therapy per ridurre i dolori. L'ad e founder di Newlt Officina Italia Domenico Doronzo dice: "Contribuiremo allo sviluppo di un'eccellenza italiana ancora nascosta, testata dalle Università di Udine e Pisa e depositaria di un'alta potenzialità di crescita". Cyberfisco, l'intelligenza artificiale per stanare gli evasori nel Paese con la pressione fiscale tra le più alte d'Europa. Oggi, sul tavolo del consiglio dei ministri, c'è la riforma del sistema tributario. Ieri, a Palazzo Chigi, il confronto con le associazioni datoriali sul documento è andato bene per il governo. Che, però, incassa l'opposizione decisa dei sindacati, pronti a scendere in piazza per protestare contro il disegno di legge. Intanto, dalla minoranza, piovono critiche. La legge delega prevede il ricorso a strumenti digitali per rafforzare la lotta all'evasione. Si parla dell'ipotesi di affidare all'Ai, l'in CYBER FISCO telligenza artificiale, il compito di vagliare dichiarazioni reddituali e spese per scoprire i furbetti. Ma la vera rivoluzione, più che digitale, sarà tributaria. Legata alla rimodulazione degli attuali tributi. Per l'Irpef, si passerà al sistema a tre aliquote fissate al 23%, 33% e al 43%. Doppia aliquota Oggi in Consiglio Nazionale per l'Ires che sarà stioni, o al 15% per le Forense, Conche reinvestiran Forense, Confe seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Doppia aliquota

Confprofessioni e BeProf

Oggi in Consiglio Nazionale per l'Ires che sarà stioni, o al 15% per le Forense, Conche reinvestiranForense, Confe Notariato, Assogestioni, smo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confe Cdm la riforma tributaria tra le novità i controlli Risultati soddisfacenti per il Bilancio di Esercizio di Fintech (controllata Conafi), specializzata in portafogli granulari di crediti non performing loan nel rapporto con special purpose vehicles e società finanziarie. L'ad Giancarlo De Carlo dice: "Creiamo valore per un servizio innovativo rivolto alle istituzioni finanziarie". Di rilievo, la lavorazione di 50mila posizioni da cui ne sono state estratte 4mila per un gross book value di 40 milioni in piena solvibilità, girate alla controllata Lawyers per il recupero e avviare un flusso di ricavi stabile. applicata al 24% o al 15% per quelle imprese che reinvestiranno gli utili assu Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confe agenZia Mntrate 'AGENZ IA PER tra. con l'intelligenza mendo oppure Ma se l'incontro di ieri ha guadagnato al governo l'apertura delle associazioni, i sindacati restano a dir poco scettici. La Cisl è infuriata: Non si può a poche ore della convocazione del Cdm convocare le parti sociali per un'informativa sui delega fiscale parziale, sommaria e general generica. Il governo deve istruire invece un tavolo permanente e strutturato oltre che accelerare il confronto sulla previdenza ,sulle pensioni, su salute e sicurezza, sulla non autosufficienza, sul rilancio degli investimenti e sulla qualità e sulla stabilità del lavoro. Il segretario Sbarra ha poi aggiunto: Si parla genericamente di una riduzione delle aliquote ma non sappiamo se si taglia in alto o in basso; si parla di una revisione degli scaglioni ma anche qui nulla ci è stato specificato. Abbiamo posto l'esigenza di ripristinare i Fringe benefit per come li avevamo negoziati col precedente governo, che erano stati portati a 3mila euro. Oggi sentiamo che c'è un ritorno al passato abbassando il valore dei Fringe benefit a 258 euro. acquistando beni strumentali. Saluti e (niente) baci all'Irap, arriverà la flat tax incrementale anche per i dipendenti. Si attendono, inoltre, interventi sull'Iva per i beni di prima necessità, dal momento che nei giorni scorsi il governo ha riferito di aver preso in considerazione l'idea di azzerarla. Ieri, l'incontro a Palazzo Chigi ha fatto registrare una disponibilità al confronto che proseguire per tutto il processo di approvazione della riforma, come ha spiegato il governo in una nota, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. Al tavolo, per l'esecutivo, c'erano il ministro all'Economia Giancarlo Giorgetti, il suo vice Maurizio Leo e, in veste di padrone di casa, il sottosegretario alla presidenza del consiglio Alfredo Mantovano. Dall'altro lato, c'erano i rappresentati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A artificiale (© Imagoeconomica) INFRASTRUTTURE U TERNA ORA AUMENTA GLI INVESTIMENTI ECCO IL NUOVO PIANO STRATEGICO 2023 no Zefferino d'Oro, dal nome del nonno dell'attuale governance, da Monini per i frantoiani italiani. Nel maggio 2024 a Spoleto la premiazione al migliore frantoiano, dedicato ai metodi tradizionale e innovativo, improntato all'eccellenza del migliore prodotto e a guelli che intendono sperimentare. L'attuale presidente e ad, Zefferino Monini, nipote del patriarca,

Confprofessioni e BeProf

dice: "Un Premio per leggere il cambio di rotta necessario in un comparto caratterizzato dalla crisi perché colpito da un andamento climatico sfavorevole". valore complessivo di circa 11 miliardi di euro. In tutto, nel piano, ci sono più di trenta progetti infrastrutturali. Gli obiettivi dichiarati sono ambiziosi e vanno dall'incremento della capacità di scambio tra zone di mercato attraverso lo sviluppo di infrastrutture abilitanti e innovative fino alla valorizzazione di sinergie infrastrutturali con interventi strategici per il Paese già pianificati, come il Tyrrhenian Link e l'Adriatic Link. Focus, inoltre sull'abilitazione delle fonti delle rinnovabili e sull'incremento della resilienza della rete. La principale novità introdotta dal Piano di Sviluppo 2023 è la rete Hypergrid, che sfrutterà le tecnologie della trasmissione dell'energia in corrente continua per raggiungere gli obiettivi di transizione e sicurezza energetica. Terna ha presentato ieri il nuovo piano di sviluppo alla presenza del ministro per l'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin. La società presieduta da Valentina Bosetti e guidata dall'ad Stefano Donnarumma ha presentato la strategia che, tra le altre cose, prevede cinque nuove dorsali elettriche, funzionali all'integrazione di capacità rinnovabile, per un telligenza artificiale, il compito di vagliare dichiarazioni reddituali e spese per scoprire i furbetti. Ma la vera rivoluzione, più che digitale, sarà tributaria. Legata alla rimodulazione degli attuali tributi. Per l'Irpef, si passerà al sistema a tre aliquote fissate al 23%, 33% e al 43%. Doppia aliquota per l'Ires che sarà applicata al 24% o al 15% per quelle imprese che reinvestiranno gli utili assumendo oppure acquistando beni strumentali. Saluti e (niente) baci all'Irap, arriverà la flat tax incrementale anche per i dipendenti. Si attendono, inoltre, interventi sull'Iva per i beni di prima necessità, dal momento che nei giorni scorsi il governo ha riferito di aver preso in considerazione l'idea di azzerarla. Ieri, l'incontro a Palazzo Chigi ha fatto registrare una disponibilità al confronto che proseguire per tutto il processo di approvazione della riforma, come ha spiegato il governo in una nota, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. Al tavolo, per l'esecutivo, c'erano il ministro all'Economia Giancarlo Giorgetti, il suo vice Maurizio Leo e, in veste di padrone di casa, il sottosegretario alla presidenza del consiglio Alfredo Mantovano. Dall'altro lato, c'erano i rappresentati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. Ma se l'incontro di ieri ha guadagnato al governo l'apertura delle associazioni, i sindacati restano a dir poco scettici. La Cisl è infuriata: Non si può a poche ore della convocazione del Cdm convocare le parti sociali per un'informativa sui delega fiscale parziale, sommaria e general generica. Il governo deve istruire invece un tavolo permanente e strutturato oltre che accelerare il confronto sulla previdenza, sulle pensioni, su salute e sicurezza,

Confprofessioni e BeProf

sulla non autosufficienza, sul rilancio degli investimenti e sulla qualità e sulla stabilità del lavoro. Il segretario Sbarra ha poi aggiunto: Si parla genericamente di una riduzione delle aliquote ma non sappiamo se si taglia in alto o in basso; si parla di una revisione degli scaglioni ma anche qui nulla ci è stato specificato. Abbiamo posto l'esigenza di ripristinare i Fringe benefit per come li avevamo negoziati col precedente governo, che erano stati portati a 3mila euro. Oggi sentiamo che c'è un ritorno al passato abbassando il valore dei Fringe benefit a 258 euro.

Eco di Biella

Confprofessioni e BeProf

Un riforma che vuol essere epocale

Sono iniziati gli incontri del Governo sulla riforma fiscale in vista dell'approvazione, del Disegno di legge delega friscale. Confprofessioni fra le parti sociali al tavolo del Governo. Per quanto riguarda l'Irpef, l'imposta sulle persone fisiche, la riforma annunciata riguarda la riduzione dalle attuali 4 aliquote (23%, 25%, 35% e 43%) a tre: 23% fino a 15 mila euro, 27% da 15 a 50 mila e 43% oltre 50 mila euro. Come obiettivo della legislatura dell'attuale maggioranza è prevista la flat tax per tutti con l'applicazione dell'aliquota unica su un imponibile ridotto e quindi pagheranno in proporzione di meno rispetto ai redditi maggiori dove le detrazioni e le deduzioni saranno inversamente proporzionali all'aumentare del reddito fino ad azzerarsi. In questo modo viene rispettata, nella sostanza, la progressività del nostro sistema. Ricordiamo che la flat tax oggi è applicata in 8 paesi, tutti nell'est Europa, Russia compresa, con aliquote dal 10 al 15%. La flat tax incrementale già in vigore per i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professione con il 15% di imposta sul maggior reddito rispetto il quello più alto del triennio 2020-2022, sarà applicata anche per i dipendenti. La no tax area (reddito totalmente esente



da imposte) oggi differenziata tra dipendenti e pensionati sarà uguale si presume al valore dei pensionati pari a 8.500 euro. Questa riforma costerà allo Stato almeno 5 miliardi con l'applicazione dal 2024 delle 3 aliquote e la flat tax per tutti i contribuenti per gli anni successivi si dovranno coprire decine di miliardi. Il Governo dovrà intervenire sulla revisione delle tax expenditures (sono oltre 600), le agevolazioni fiscali per detrazioni, deduzioni e sgravi che, da una stima si quantificano in 165 miliardi di minori entrate. Si interverrà con l'ipotesi di forfettizzazione per scaglioni di reddito, includendo anche i redditi assoggettati ad imposte sostitutive, oggi esclusi. Aggiungiamo che a fronte di minori imposte soprattutto grazie alla flat tax, abbia un effetto positivo sul prodotto interno e quindi con maggiori entrate che andranno a finanziare in parte la riforma prevista. Per le imposte sulle società di capitali, da gennaio 2024, l'Ires, l'imposta sul reddito delle società, potrà essere ridotta dal 24% al 15% per la guota di reddito destinata nei due anni successivi a investimenti e nuova occupazione. L'Irap, imposta sul reddito sulle attività produttive, destinata a coprire la spesa sanitaria delle regioni sarà abolita, introducendo una sovraimposta determinata sulla stessa base imponile dell'Ires al fine di mantenere lo stesso finanziamento della spesa sanitaria. Per quanto riguarda l'Iva si metterà mano alla razio - nalizzazione del numero e delle aliquote Iva, nonché delle operazioni esenti secondo i criteri UE. Questo significa, conferma il vice ministro Leo, che si potrà introdurre l'aliquota zero su alcuni prodotti rientranti in un paniere di beni di prima necessità. Nella presentazione della riforma, il vice ministro vuole rassicurare i cittadini e dare un po'di quiete al contribuente in periodi

Eco di Biella

Confprofessioni e BeProf

particolari dell'anno, come i mesi di agosto e dicembre dove non arrivino atti che possono generare difficoltà. Ricorda inoltre che saranno riviste le sanzioni in modo da renderle più proporzionali rispetto a quanto contestato, senza favorire comportamenti fraudolenti e di rilievo penale. In Italia le sanzioni possono arrivare al 120% e anche al 240%. In altri Paesi europei non si supera il 60%. Infine, intervenire sull'evasione fiscale, da anni intorno ai 100 miliardi, concentrando i controlli sulle imprese a più alto rischio mediante l'utilizzo dei dati telematici a disposizione delle Agenzie delle Entrate. I Vittorio Moretti

Il Sole 24 Ore

Confprofessioni e BeProf

Imprese, professionisti e autonomi: delega ok

Dal governo piena disponibilità al confronto lungo l'iter della riforma

Dopo il confronto con i sindacati che hanno bocciato lo schema di delega fiscale - fino a chiederne il ritiro come ha fatto ieri il segretario della Cgil Maurizio Landini - il governo ha incassato invece un parere favorevole dalle associazioni datoriali e dai liberi professionisti. E di fronte alla richiesta di maggiori dettagli il Governo, con il ministro all'Economia Giancarlo Giorgetti, il suo vice Maurizio Leo e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, nel secondo giorno di confronto sul Ddl prima del via libera di oggi in Consiglio dei ministri, ha ribadito la piena disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. Dopo il via libera in Cdm, infatti, il Disegno di legge delega con i suoi 22 articoli approderà in Parlamento con l'idea di incassare l'approvazione definitiva delle Camere per la fine del mese di maggio. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge delega.

GIORGIO SPAZIANI TESTA



Il coinvolgimento sui tavoli tecnici è stato richiesto espressamente dall'Abi che con il vice direttore generale Gianfranco Torriero ha confermato la disponibilità del sistema bancario a fornire un contributo propositivo sulla riforma del sistema fiscale con particolare attenzione a tematiche quali la valorizzazione del risparmio o su quelle più finanziarie e finalizzate allo sviluppo del Paese.

La Confapi giudica la delega una leva per la ripresa. Per Cristina Di Bari in questa senso va vista la possibilità per i dipendenti delle Pmi «di avere maggiore capacità di spesa, con la defiscalizzazione degli straordinari, degli aumenti contrattuali, e anche dei loro redditi». Per artigiani e commercianti l'impianto del Ddl è buono, anche se sarà necessario capire come saranno declinati istituti innovativi quali il concordato preventivo biennale, il nuovo sistema sanzionatorio e anche l'addio agli Isa.

«Un progetto ambizioso, che ha il pregio di essere strutturale, dal momento che interviene su tutti i principali aspetti del sistema tributario» ha affermato il presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Elbano de Nuccio. Mentre per il presidente dei Consulenti del lavoro, Rosario De Luca, la delega proposta «rappresenta un primo passo verso la semplificazione di oneri e adempimenti fiscali e pone un freno all'eccessiva stratificazione della normativa tributaria».

Confprofessioni accoglie con favore «la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione», ha precisato il presidente, Gaetano Stella.

Da Confagricoltura arriva l'ok alla delega anche «nell'ottica della semplificazione e digitalizzazione

Il Sole 24 Ore

Confprofessioni e BeProf

dei rapporti tra il contribuente e il fisco, la rivisitazione del sistema delle sanzioni e l'applicazione del regime catastale alle attività agricole di coltivazione» ha precisato il direttore dell'Area Fiscale di Confagricoltura, Nicola Caputo. «Come proprietà immobiliare - ha sottolineato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa apprezziamo anche misure specifiche come la cedolare secca sugli affitti non abitativi e la tutela della casa e degli interventi di efficientamento energetico e di miglioramento sismico all'interno della parte relativa all'Irpef».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

(Sito) Adnkronos

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Il presidente Stella: "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte che abbiamo elaborato" Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere



debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

AdvFn Italy

Confprofessioni e BeProf

Fisco: Governo a imprese; importante contributo a confronto, domani ddl delega in Cdm

Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo, si legge in una nota, hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di AdvFn Italy

Fisco: Governo a imprese; importante contributo a confronto, domani ddl delega in Cdm



00/15/2000 14/41

- Jones Italiano

Dopo II confronto di leri con I sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Paiazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e compieta, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito, Per II Governo, al legge in una nota, hanno partecipata il Ministra dell'Economia, Giancario Giorgetti, Il Vice Ministro, Maurizio Leo, e II Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saiuti del Presidente dei Consiglio, Giorgia Meioni. Il Governo ha ribadito i adisponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di Approvazione della riforma, confernando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei invort. I prosissi al presidenza del consiglio del Ministri cun volta approvanto, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterramo la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranon adottati entro 24 mesi datia di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confinulstria, Abi, Confapi, Confilmi industria, Confartigianato, Cna. Casattigiani, Cia-Agricoltori Italiani. Conformercio, Confesercenti, Federittaria fronto principi sopressi conformercio, Confesercenti, Federittaria Conformato si è svolto con il rappresentanti di Ania, Ance, Confeditità, Alfienza Cooperative, Condicoperative, Unicoop, Cadece (Commercialisti), Consiglio Nazionado dell'Ordine Conditionali dell'Ordine della Lavore Contendendo di Alia (Tributaria del Italiani Conditionali dell'Ordine).

Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. alu fine (END) Dow Jones Newswires Copyright (c) 2023 MF-Dow Jones News Srl.

Agenparl

Confprofessioni e BeProf

Delega fiscale, il Governo incontra le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali

(AGENPARL) - ROMA mer 15 marzo 2023 Al via iter approvativo, domani il Ddl Delega all'esame del Consiglio dei Ministri Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro



Delega fiscale, il Governo incontra le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali



03/15/2023 14:24

- Attenpari Ita

(AGENPARL) – ROMA mer 15 marzo 2023 Al via iter approvativo, domani il Ddl Delega all'exame del Consiglio del Ministri Dopo il confronto di feri con i sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associationi di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, forneodo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancario Giorgeliti, il Vice Ministro, Maurizio Leo. e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i salutti del Presidente del Consiglio, Gorga Metoni. Il Coverno ta ribaditio al disponsibilità ai conformanco del sivori. Il processo di approvazione della riforma, confermando la voionta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei sivori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterramo i a disciplina attuativa del principi espressi nella Delega, saramo adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confart, (confiritiginanto, confartigianato,

24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. Fonte/Source: https://www.governo.it/it/articolo/delega-fiscale-il-governo-incontra-le-associazioni-di-categoria-e-gli-ordini-professionali.

Agenparl

Confprofessioni e BeProf

Delega fiscale, il Governo incontra le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali: importante contributo al confronto. Espresso giudizio positivo per riforma completa e organica.

(AGENPARL) - Roma, 15 mar 2023 - Al via iter approvativo, domani il Ddl Delega all'esame del Consiglio dei Ministri Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro



Delega fiscale, il Governo incontra le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali: importante contributo al confronto. Espresso giudizio positivo per riforma completa e organica.



03/15/2023 14:24

CHARLEST CONTROL

(AGENPARL) - Roma, 15 mar 2023 - Al via iter approvativo, domani il Ddi Delega all'esame del Consiglio del Ministri Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per La riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazo Chigi i raopresental delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantrovano, che ha portato i salutti del Presidente del Consiglio, Glorgia Melori. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguiria per tutto il processo di approvesione della riforma.

24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

Agenzia Nova

Confprofessioni e BeProf

A palazzo Chigi l'incontro tra il governo e le imprese sulla riforma fiscale

In vista dell'approdo della legge delega sulla riforma fiscale nel Consiglio dei ministri di giovedì, il governo ha garantito "massima apertura al dialogo e al confronto durante tutto l'iter parlamentare" In corso la seconda giornata di confronto tra governo e parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo l'incontro di ieri tra il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e i sindacati, è la volta oggi delle associazioni di categoria e degli ordini professionali con Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani)". In vista dell'approdo della legge delega sulla riforma fiscale nel Consiglio dei ministri di giovedì, il governo ha garantito "massima apertura al dialogo e al confronto durante tutto l'iter parlamentare" di approvazione della delega e dei successivi provvedimenti attuativi, per "arrivare a una riforma il più



Agenzia Nov

A palazzo Chigi l'incontro tra il governo e le imprese sulla riforma fiscale



03/15/2023 15:57

In vista dell'approdo della legge delega sulla riforma fiscale nel Comiglio del ministri di giovedi. Il governo ha garantito "massima apertura al dialogo e al confronto durante utto l'Iter paralmentare" in corso la seconda giornata di confronto ta governo e parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo l'incontro di leri tra il ministro dell'Economia Giancario Giorgetti. Il vienninistro duvirigio Lee e i sindacati. è la volta cagi delle asociazioni di categoria e degli ordini professionali con Confindostria. Abi. Confapi, Confimi. Confartigianato, Cna. Casartigiani. Cia. Confocommercio, Confeservici, Federdistribuzione, Federter d'ario, Confeservici, Coldiretti, Confaginicoltura. Copogai. A seguire Anal, Anne. Confeditica. Alleana Cooperativa Confecoperativa. Unicoop. Condec (Commercialisti). Consigio Massionale dell'Ordina dei Consulenti del Lavoro, Confrontosioni, Asopordessioni, ANTIA. (Tributaristi Italiani). In vista dell'approdo della legge delega sulla riforma fiscale nel Consigio del ministri di giovedi, il governo ha garantito "massima apertura al dialogo e al confronto durante tutto l'Iter paramentare" di approvazione della delega del delega sulla confronta durante tutto l'Iter paramentare di approvazione della delega del seuccessivi provvedimenti attualità, per "arrivare a una riforma il più possibile concreta e condivisa".

possibile concreta e condivisa". L'incontro con il governo "è andato molto bene, ci sono grandi novità sull'innovazione, la semplificazione burocratica, soprattutto per tutto ciò che riguarda l'ambito lavoristico inerente all'attività agricola e agroalimentare" ha dichiarato Ettore Prandini, presidente della Coldiretti. "Dovremmo lavorare anche nei prossimi mesi al fianco delle istituzioni - ha concluso Prandini - e ci sarà tutto il passaggio all'interno delle Camere, però salutiamo sicuramente positivamente quello che ci è stato proposto". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto" ha dichiarato Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio imprese per l'Italia. "La complessità del cantiere che si apre - ha proseguito - sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali. Infatti, emerge la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa - ha sottolineato -, giudichiamo importanti le scelte, tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires, che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione". "Va però chiarito - ha aggiunto - il percorso di progressivo superamento dell'Irap accompagnato dal

Agenzia Nova

Confprofessioni e BeProf

ricorso ad una sovraimposta Ires al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". "In materia di fiscalità green e con particolare riferimento all'accisa sui prodotti energetici e sull'energia elettrica - ha continuato -, va ribadita, anche su guesto terreno, l'esigenza di un approccio che tenga insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale. Sarà necessaria particolare attenzione agli sviluppi delle scelte europee in materia ed occorrerà preservare misure indispensabili per la competitività delle imprese italiane dei trasporti. Ed andrebbe previsto un principio di allineamento della accisa sui carburanti ai valori medi europei". "Bene - ha poi concluso Giovanni Da Pozzo - la semplificazione degli adempimenti e la promozione di compliance come assi per favorire l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti, anche attraverso strumenti volontari di concordato preventivo. Ed importanti, in questo contesto, la qualificazione dello Statuto dei diritti del contribuente come legge generale tributaria e il riordino della normativa nella prospettiva di un unico Codice tributario". Come Confederazione italiana della piccola e media industria (Confapi) "siamo molto contenti di questo incontro" nel corso del quale il governo ci ha presentato "una riforma fiscale che va davvero ad essere una leva di trasformazione e di crescita del Paese" ha aggiunto Cristina Di Bari, di Confapi. "Abbiamo portato le istanze delle piccole e medie imprese che rappresentiamo, che credano vadano verso la patrimonializzazione delle Pmi, molto importante, perché poi le nostre Pmi devono confrontarsi con i mercati finanziari, internazionali", ha proseguito. "Abbiamo anche portato le istanze dei nostri dipendenti", ha proseguito Di Bari, perché questi abbiano "la possibilità di avere maggiore capacità di spesa", tramite "la defiscalizzazione degli straordinari, degli aumenti contrattuali, e anche dei loro redditi". "Molto importante per noi è poi la sburocratizzazione, perché, come imprese, abbiamo una serie di adempimenti impegnativi", ha concluso. Per il vicepresidente di Confesercenti, Nico Gronchi, l'incontro "ha ricevuto sostanzialmente, da parte del sistema delle imprese diffuse nel nostro Paese, un apprezzamento importante, perché arriva in un momento in cui abbiamo alle spalle quattro anni in cui il carico fiscale è aumentato del 9,3 per cento, mettendo in grande difficoltà il sistema della imprese". "I quattro pilastri che ci hanno presentato questa mattina - ha proseguito - sono senza dubbio un passo in avanti in un percorso che durerà moltissimo" e "le imprese affiancheranno il governo nella stesura di tutti gli elementi che permetteranno di cambiare radicalmente il modo con cui l'amministrazione finanziaria si rapporta con i contribuenti, siano persone o imprese". "È un processo sfidante per tutto il Paese e per le imprese, che ci richiede l'Europa anche in visione del Pnrr. Siamo obbligati a fare un percorso di trasformazione profonda - ha concluso Gronchi - e in questo senso le imprese, insieme al governo, dovranno fare uno sforzo gigantesco nei prossimi anni". Leggi anche altre notizie su Nova News.

Alto Mantovano News

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Alto Mantovano News

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



ng/ta/2029 na-92

(Adhkronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata (Giorgetti-Leo. "La valutazione" a caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta li presidente di Confiprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confordessioni in un documento sulla riforma fiscasie pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari", in particolare, la Confederazione accogile con favore "la riduzione delle riferente ai ridditi di lavoro autonomo prodotti da professionitel strutturate" la neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, Insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenta, rappresentano uno stimolo alla crecita del settore professionale", asglunge Stella, Sul fronte irperi, Confiprofessioni sottolinea l'urgenca di equiporare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti di l'imposta equivalenti", signes Stella, perche in realizzazione del principio di equità orizontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla questione giovanile, solicictando in introduzione del strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovano in el mondo del lavoro, attraveso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "var riconocciuto" ii principio dell'uguagilianza del soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali", i Adnironosi.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". (Adnkronos).

altoadige.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori ROMA (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno



adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA).

Confprofessioni e BeProf

Fisco: Confprofessioni, ok taglio ritenute per gli autonomi

Confederazione, bene anche riduzione tassazione a Casse private

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "La valutazione a caldo sullo schema di legge delega non può che essere positiva": è il commento del presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra Governo e parti sociali sul fisco. In particolare, recita una nota, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo e chiede, poi, più coraggio al Governo sulla "questione giovanile", sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella, "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". (ANSA).

Altre Fonti Web

Fisco: Confprofessioni, ok taglio ritenute per gli autonomi

Confederazione, bene anche riduzione tassazione a Casse private

ONF

ROFESSION

3/15/2023 00:00

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "La valutazione a caldo sullo schema di legge delega non poò che essere positiva" è il commento del presidente di Confrprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro dell'emo tra Governo e parti sociali soi fisco, in particolare, recita una nota, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscate delle operazioni di aggregazione, de misure chi, interieme all'imposta sostitutiva aggrobata sui redditi finantiari delle Casse di previdenza, sappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge. Sul fronte Irpet, Confronfessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di l'avoro autonomo e chiede, pol, più corraggio al Governo sulla "questione giovanile", sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani en en mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella, "va riconosciuto il principio

Confprofessioni e BeProf

Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa

A Palazzo Chigi con Giorgetti, Leo e Mantovano E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. E' scontro sul fisco. Cgil, Cisl e Uil, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metodo ma anche il merito Il governo si prepara a portare il disegno di legge delega giovedì in Consiglio dei ministri, apre il giro



Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa



03/15/2023 10:00

A Palazzo Chigi con Giorgetti, Leo e Mantovano E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con il eparti sociali sulla riforma fiscala. Dopo i sindacati, incontrati leri, oggi sono corvocati a Palazzo Chigi er appresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confinalustria. Abi, Confrani, Confirmi, Confartiglianato, Cha, Cantcommercia. Confeserciari, Federdistri busione. Federteriario, Confeserciari, Codifesti, Codifesti, Confargigicoltura, Copagii, A seguire, dalie 11, toccher à ad Ania, Ance, Confesilititia, Alleanza Cooperative, Conficeoperative, Unicoop, Codece, (Commercialisti), Consiglio Nacionale dell'Ordine del Consulenti dei Livaro, Confesiorofessioni. Ascoprofessioni. ANT.L (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, dal vice ministro, Maurifo Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, E' scontro sul fisco. Cgli, Cisi e Uli, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforima, contestando invanazitutto il metodo ma anche il merito il gioverno si prepara a portare il disegno di legge delega giovedi in Consiglio del ministri, apre il giro di incontri con le parti sociali ricovendo a Palazzo Chigi i sindacati mercoledi mattina sarà la volta delle associazioni di imperea e categoria e degli ordini professionati -, rilancia la portata dell'intervento strutturale: 'una rivoluzione' dopo 50 anni dall'intitina riforma compilessivo che risola anii anul '70 Ma. Licoterati non ri stanovo l'inora attarcano, e a 48 over dalla

di incontri con le parti sociali ricevendo a Palazzo Chigi i sindacati mercoledì mattina sarà la volta delle associazioni di impresa e categoria e degli ordini professionali - , rilancia la portata dell'intervento strutturale: "una rivoluzione" dopo 50 anni dall'ultima riforma complessiva che risale agli anni '70. Ma i sindacati non ci stanno: finora, attaccano, e a 48 ore dalla convocazione del Cdm non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa". E, in assenza di risposte, non solo sul fisco ma anche sugli altri temi aperti - dalle pensioni alla sicurezza sul lavoro - si dicono pronti a valutare iniziative di mobilitazione. Compresa la Cisl. Dopo lo sciopero di Cgil e Uil i loro rapporti erano rimasti più freddi. Ora le posizioni riconvergono verso l'unità di azione. Una presa di posizione che arriva alla vigilia del congresso della Cgil, che si apre oggi a Rimini, dove venerdì prenderà la parola dal palco anche la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'attesa è sul suo intervento. Il governo, intanto, assicura "la massima apertura al dialogo e al confronto" durante tutto l'iter parlamentare di approvazione della delega fiscale e dei successivi decreti attuativi, considerando che ci sono due anni a disposizione. La questione, per i sindacati, è sul dialogo ma anche sui contenuti, seppur al momento del tutto "sommari", attaccano. Fisco, Sbarra (Cisl): 'Governo risponda a nostre priorita' o mobilitazione unitaria' Di fatto non piace loro la strada della riduzione delle aliquote Irpef, da 4 a 3 scaglioni, e l'estensione della flat tax. Al tavolo a Palazzo Chigi con il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, non manca un vivace scambio di battute. Per i sindacati ci sono la vice segretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi,

Confprofessioni e BeProf

il leader della Cisl, Luigi Sbarra, il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti. Il numero uno della Cgil, Maurizio Landini, è già a Rimini per preparare l'apertura del congresso, il leader della Uil, Pierpaolo Bombardieri, a Firenze per un'assemblea già fissata in precedenza. Fisco, Fracassi (Cigl): 'Non siamo d'accordo con la Flax Tax, non a tagli a scapito dello stato sociale' L'incontro con il governo "non è andato bene né sul merito né sul metodo. Così non va proprio. E' mancato il coinvolgimento e non siamo d'accordo né sulla riduzione Irpef, perché va a favorire i redditi alti e altissimi, né sulla flat tax, che è fuori dalla dimensione della progressività prevista dalla Costituzione", afferma Fracassi all'uscita. Cgil, Cisl e Uil, che da tempo hanno una piattaforma unitaria sul fisco, insistono sulla necessità di ridurre le tasse a partire dai redditi medi e bassi da lavoro e da pensione e da "chi le paga sino all'ultimo centesimo", insiste Sbarra, che rimarca "l'inadeguatezza" del metodo e "l'urgenza" di avere risposte. "Bisogna accelerare il confronto su previdenza, salute e sicurezza, qualità e stabilità del lavoro. Se il governo risponde, bene; diversamente siamo pronti a valutare insieme a Cgil e Uil le iniziative di mobilitazione da mettere in campo". Altro tema cruciale è la lotta all'evasione, che il governo intende "perseguire con forza", puntando a incentivare anche il rientro dei capitali, a semplificare gli adempimenti e in generale ad arrivare ad "un fisco amico". I 20 miliardi recuperati quest'anno dovrebbero andare ai lavoratori e ai pensionati e al taglio del cuneo di 5 punti già quest'anno e non nell'arco della legislatura, sostiene la Uil. Il governo risponde ai sindacati rilanciando l'obiettivo di una riforma "il più possibile concreta e condivisa" ma anche rimarcando che l'intervento mira a favorire il lavoro dipendente, oltre che a ridurre la pressione fiscale per le aziende. Sul fisco "il Governo ha il progetto ambizioso di fare una riforma complessiva", "nel merito c'è più di qualcosa che riguarda il lavoro ma dovremo poi intervenire dettagliatamente quando avremo un testo definitivo", dice, dopo l'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati sulla delega fiscale, il segretario generale dell' Ugl Paolo Capone "C'è un complesso di interventi a favore del lavoro che ci sembrano in linea con le richieste che abbiamo fatto, ma nel dettaglio dovremo vederli scritti e poi faremo una valutazione".

Confprofessioni e BeProf

Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. (ANSA).



Confprofessioni e BeProf

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi

Dopo i sindacati, incontrati ieri, seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la



concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", commenta Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolinea: "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da micro e grandi imprese ma anche e soprattutto da imprese piccole e medie". La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi convocato dal Governo sulla bozza di disegno di legge delega di riforma del sistema fiscale. "La razionalizzazione e la riduzione degli adempimenti burocratici e amministrativi - sottolinea Prandini - introduce un nuovo rapporto tra impresa e fisco, liberando risorse per l'attività produttiva ma anche riducendo i possibili contenziosi, anche al fine di incentivare il ricambio generazionale in agricoltura che possa avvalersi di un sistema tributario e fiscale moderno". Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi, continua il presidente della Coldiretti, "è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano. Positiva è anche la scelta

Confprofessioni e BeProf

di assoggettare ad imposizione su base catastale i redditi derivanti dalle attività agricole di coltivazione e di allevamento che concorrono alla tutela dell'ambiente ed alla lotta ai cambiamenti climatici". Ma "è importante anche la decisione - spiega Prandini - di rendere omogeneo il trattamento fiscale di attività agricole innovative rispetto al sistema di tassazione tipico del settore agricolo, estendendolo alle attività agricole di coltivazione anche se esercitate su superfici prive di rendita catastale". Più in generale, Coldiretti condivide gli obiettivi del disegno di legge, a partire dalla riduzione della pressione fiscale, favorendo la riduzione dell'evasione con conseguente aumento del gettito erariale e valorizzando la leva fiscale quale strumento per assicurare lo sviluppo del sistema Paese. "Siamo qui per ascoltare, ma faremo anche una proposta sui temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione urbana. La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". Lo afferma la presidente dell'Ance, Associazione nazionale dei costruttori edili , Federica Brancaccio, entrando a palazzo Chigi per il confronto col governo sulla delega fiscale. "E' un'occasione unica", secondo Brancaccio, "siamo in un momento molto importante, speriamo che in questa legge delega ci sia spazio per gli interventi di privati per migliorare le nostre città". In generale principi della riforma fiscale "sono tutti condivisibili, perché si parla di semplificazione e si parla - come si parla da anni - di un fisco più amico, più vicino alle imprese e ai cittadini. Ovviamente poi saranno i decreti attuativi, ai quali speriamo di poter partecipare con delle consultazioni vere e operative che poi declineranno questi principi nel più breve tempo possibile". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali". Lo ha detto Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio, in occasione dell'incontro di Palazzo Chigi sulla riforma del fisco. "Infatti, emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa - ha aggiunto Da Pozzo -, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione. Va però chiarito il percorso di progressivo superamento dell'Irap, accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta Ires al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi".

Confprofessioni e BeProf

Fisco: Confprofessioni, ok taglio ritenute per gli autonomi

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "La valutazione a caldo sullo schema di legge delega non può che essere positiva": è il commento del presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra Governo e parti sociali sul fisco. In particolare, recita una nota, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge. Sul fronte Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo e chiede, poi, più coraggio al Governo sulla "questione giovanile", sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella, "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". (ANSA).



Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel



primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA).

ANSA.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, bene riforma per imprese Salvini, non piace a Cgil? Allora è fatta bene. Landini, ritiratela

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori

"Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Se la Cgil dice di no vuol dire che è una riforma fatta bene tendenzialmente, avrà un percorso lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", commenta il vicepremier e ministro Matteo Salvini. Maurizio Landini afferma: "Non siamo d'accordo né sulla riduzione delle aliquote perché va a favorire i redditi più alti, né sulla flat tax che è fuori dalla progressività prevista dalla Costituzione. Non è prevista la riduzione di 5 punti del cuneo per una vera crescita dei salari, né la restituzione del fiscal drag per la tutela dall'inflazione". Il segretario generale della Cgil chiede dunque all'esecutivi di ririrare la delega. "Per il Governo - informa Palazzo Chigi - hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano,

Fisco: P.Chigi, bene riforma per imprese Salvini, non piace a Cgil? Allora è fatta bene. Landini, ritiratela



03/15/2023 00:00

"Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e compieta. rnendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. Se la Cgli dice di no vuoi dire che è una riforma fattà bene tendendalmente, avrà un percorso lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", commenta il vicepremier e ministro Matteo Salvini, Maurizio Landini afferma: "Non siamo d'accordo ne sulla riduzione delle quote perché va a favorire i redditi più alti, né sulla flat tax che è fuori dalla progres prevista dalla Costituzione. Non è prevista la riduzione di 5 punti del cuneo per una vera crescita dei salari, ne la restituzione del fiscal drag per la tutela dall'inflazione", il segretario generale della Cgi chiede dunque al'asecutivi di ririrare la delesa. Per il Governo - informa Palazzo Chigi: hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il Vice finistro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. Che la portato I salut del Presidente del Consiglio, Giorgia Melon. Il Coverno viene spiegato - ha ribadito Ia disponibilità ai confronto, che proseguirà per tutto il process di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di ento del lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge la Consiella del Ministri e una unita approvata il successivo avalo d

che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra".

ANSA.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel Altre Fonti Web

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo



(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Del er la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle A di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una iforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo iferisce Palazzo Chigi in una nota. "Par II Governo hanno partecipato il Ministro Bell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro. Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Glorgia Meioni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che prosguità per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori, prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato. Il cessivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina stuativa dei principi espressi nella Delega, suranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". 'Nei primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federtezzario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Arce, Confedilitia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei

primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA).

Askanews

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni



stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. CONDIVIDI SU:.

Confprofessioni e BeProf

Fisco: a Palazzo Chigi confronto con imprese e professioni su riforma

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 mar - E' iniziato da circa mezzora il confronto tra governo e parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo l'incontro di ieri con i sindacati, oggi sono a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali: Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Alle 11 tocchera' ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Tributaristi Italiani. Per il governo sono presenti il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il vice ministro Maurizio Leo e il sottosegretario della presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano. bab-fil (RADIOCOR) 15-03-23 10:11:01 (0225)PA 5 NNNN.

Borsa Italiana

Fisco: a Palazzo Chigi confronto con imprese e professioni su riforma



09/45/2029 10-28

~ ALEBERYO MANTOVANO

(il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 mar - E iniziato da circa mezzora il confronto tra governo e parti sociali sulli ariforma fiscale. Dopo l'incontro di leri con i sindacati, oggi sono a Palazzo Chigi te rappresentame delle imprese e degli ordini professionali: Confindustria, Abi, Confapi, Confirmi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federteriziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Alle 11 tocchera da Ania, Ance, Confodilias, Alleanaz Cooparative, Confcooparative, Unicoop, Commercialisti, Ordine del Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Tributaristi Italiani, Per II governo, sono presenti II ministro dell'Economia Giancario Glorgetti, II vive ministro Mauritolo Leo el II sottosegretario della presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano, bab-fii (RADIOCOR) 15-03-23 10:11:10 (0225)PA 5 NNNN.

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema

Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la r iforma del fisco . "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEF, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax ". "Quanto ai redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che Borsa Italiana

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema



03/15/2023 12:13

Confrommercio ha commentato poditivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per litustrare la criforma della consensa del

intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha aggiunto che va chiarito "il percorso di progressivo superamento dell' Irap accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta IRES al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". Dopo i sindacati, oggi per il governo è infatti la giornata degli incontri le rappresentanze di imprese e ordini professionali per discutere della riforma del fisco. Alle 9,30 a Palazzo Chigi sono entrati i delegati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Alle ore 11 è stato invece il turno di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è stato rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano L'incontro con i sindacati di ieri non è andato bene, con Cgil e Uil - a cui questa volta potrebbe unirsi anche la Cisl - che si sono detti pronti a valutare anche iniziative di mobilitazione . In particolare, le sigle hanno lamentato che a 48 ore dalla convocazione del Consiglio dei Ministri non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa", e che non sono arrivate risposte in assenza, non solo sul fisco. Per i sindacati infatti, il governo, non è stato in

Confprofessioni e BeProf

grado di presentare iniziative soddisfacenti anche su pensioni e sicurezza sul lavoro. (Teleborsa).	

Confprofessioni e BeProf

Fisco: Governo ad associazioni datoriali, su riforma disponibili a confronto -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) -Roma,15 mar- Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si e' svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. com-fil (RADIOCOR) 15-03-23 14:16:51 (0436)PA 5 NNNN.

Borsa Italian

Fisco: Governo ad associazioni datoriali, su riforma disponibili a confronto -2-



03/15/2023 14:33

(Il Sole 24 Ore Radiocar Plus) -Roma,15 man Nei primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti. di Confindustria, Abi, Confani, Confini Industria, Confarigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Conformercio, Confescoroni, Federatrianato, Confescovizi, Coidiretti, Confagricoltura, Copagri, A seguire, Il confronto si e' svolto con i rappresentanti di Aria, Ance, Confedibita, Alienana Cooperative, Conficoperatrive, Uniccop, Confecce (Commercialisti), Consiglio, Nazionate dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Comprofessioni, Assoprofessioni, Anti Tributuristi Italiani), Consiglio Nazionate Nazionate Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuate Forense, Consiglio Nazionate Forense, Confero Confero Consultanti Confero Confero

Confprofessioni e BeProf

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 15 marzo -2-

FINANZA - Parigi: conferenza stampa MBDA per la presentazione dei risultati 2022. Ore 9,00. Presso il Muse'e de l'Arme'e, rue de Grenelle, 129. Anche in streaming. - Roma: comitato esecutivo Abi. Ore 10,00. Partecipa Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. - Roma: Terna presenta il piano di sviluppo 2023. Ore 10,30. Partecipano, tra gli altri, Stefano Donnarumma, a.d. di Terna; Stefano Besseghini, presidente Arera; Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Piazza Frua, 2. - Milano: incontro stampa Sanlorenzo per la presentazione del Piano Industriale 2023-2025. Ore 15,00. Palazzo Mezzanotte, piazza degli Affari, 6. RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Acinque, Aeffe, Brunello Cucinelli, Cellularline, El.En, Enav, Eurotech, Exprivia, Fiera Milano, FNM, Gruppo Mutuionline, I Grandi Viaggi, Irce, Neodecortech, Prima Industrie, Saras, Snam, Tamburi, Telecom Italia, Triboo, Zignago, WIIT. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Confernce call: Saras Group. Ore 16,00. ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI - Cina: vendite al dettaglio, febbraio. Ore 3,00. - Cina: Borsa Italiana

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDI' 15 marzo -2-



09/46/2022 48-99

FINANZA - Parigit: conferenza stampa MBDA per la presentazione dei risultati 2022. Ore 9,00. Presso II Muse'e de l'Arme's, rue de Grenella, 129. Anche in streamina; -Roma comitato escuctivo Abi. Tore 10,00. Partecio Addifo Unzo, ministro delle imprese e del Made in Italy.-Roma: Terna presenta il piano di sviluppo 2023. Ore 10,30. Partecipano, tra gil altri, Stefano Domanumma, ad. di Terna; Stefano Bessephini, presidente Arera; Cilberto Pichetto Frathi, ministro dell'Ambiente della Sicurezza Energetica. Piazza Fruz. 2. Miliano: incortor stampa Saniorenzo per la presentazione del Piano Industriale 2023-2025. Ore 15,00. Palazzo Mezanotta, piazza degli Affari, 6. RIUNIONI DEI CONSGIU DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILLi Acinque. Aeffe, Brunello Cucinelli, Celtularine, ElEn. Enay, Eurotech. Experivia, Fiera Milano, FRM, Gruppo Mutuloniline, I Grandi Viaggi, Irce. Noedecortech, Prima Industris P. Sanas, Sanam, Tambori, Telecom Italia, Triboo, Zignago, Wilt. INCONTRI SOCIETA' QUICTATE - Conference call: Saras Group. Ore 15,00. ASSEMBLEE DEGU. AZIONISTI - Nessun appuntamento in agenda. DATI MACROECONOMICI - Cina: vendite al dettaglio, rebibraio. Ore 3,00. - Cina: vendite al dettaglio cumulate febbraio. Ore 3,00. - Cina: vendite al dettaglio cumulate febbraio. Ore 3,00. - Cina: vendite al dettaglio cumulate febbraio. Ore 3,00. - Cina: vendite al dettaglio remona produzione industriale ar/s febbraio. Ore 3,00. - Cina: vendite al dettaglio remona produzione industriale m/m, gennaio. Ore 11,00. - Stati Unitti: vendite al dettaglio m/m, febbraio. Ore 3,00. - Stati Unitti: vendite al dettaglio m/m, febbraio. Ore 13,00. - Stati Unitti: vendite al dettaglio m/m, febbraio. Ore 13,00. - Stati Unitti: scorte delle imprese m/m, gennaio. Ore 15,00. ECONOMINA - Roma: evento 'I bonus editid e le ogozioni di sconto e cessione, organizzato da Eutelene con Consiglio nazionale e Ordine dei commercialisti di

vendite al dettaglio cumulate, febbraio. Ore 3,00. - Cina: produzione industriale a/a febbraio. Ore 3,00. - Francia: inflazione m/m, febbraio. Ore 8,45. - Italia: Istat - il mercato del lavoro, IV trimestre. Ore 10,00. - Eurozona: produzione industriale m/m, gennaio. Ore 11,00. - Stati Uniti: vendite al dettaglio m/m, febbraio. Ore 13,30. - Stati Uniti: prezzi alla produzione, febbraio. Ore 13,30. - Stati Uniti: scorte delle imprese m/m, gennaio. Ore 15,00. ECONOMIA - Roma: evento "I bonus edilizi e le opzioni di sconto e cessione", organizzato da Eutekne con Consiglio nazionale e Ordine dei commercialisti di Roma. Ore 9,30. Partecipano, tra gli altri, Giancarlo Giorgetti, ministro dell'Economia e delle Finanze; Ernesto Maria Ruffini, direttore Agenzia delle Entrate. Parco dei Principi Grand Hotel & Spa. Anche in streaming. - Roma: illustrazione del ddl delega di riforma del sistema fiscale alle organizzazioni datoriali (Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri). Ore 9,30. A seguire, alle ore 11, Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani). Palazzo Chigi. - Milano: evento "Atlantia, new journey". Ore 10,00. Presso il The Mall, piazza Lina Bo Bardi. - incontro Aifi e Pwc Italia per la presentazione dei dati annuali sul mercato del private equity e venture capital. Ore 11,00. In streaming. - The Italian Sea Group presenta la nuova flotta Perini Navi. Ore 11,00. In streaming. - Bergamo: conferenza stampa flydubai- Sacbo per la presentazione del nuovo volo diretto tra Milano Bergamo e Dubai International Airport. Ore 11,30. Presso Life Source Hotel,

Confprofessioni e BeProf

via Briantea, 5. - Abu Dhabi: il Festival dell'Economia di Trento in arrivo ad Abu Dhabi, "Italia ed Emirati Arabi Uniti verso Cop28". Ore 12,00. Evento in streaming. - Rimini: si apre il XIX Congresso nazionale Cgil 'Il lavoro crea il futuro'. Ore 14,00. Palacongressi. I lavori proseguono fino al 18 marzo. - Milano: evento promosso da Assolombarda, prima edizione degli "Assolombarda Awards". Ore 18,30. Partecipano, tra gli altri, Alessandro Spada, presidente di Assolombarda; Giuseppe Sala, sindaco di Milano; Attilio Fontana, presidente Regione Lombardia, Diana Bracco; Carlo Bonomi; Emma Marcegaglia; Alberto Pirelli; Veronica Squinzi. Presso Teatro Lirico "Giorgio Gaber", via Larga, 14. POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE Camera - 9,30 fissazione termine Ddl florovivaismo; mozione casa green; mozione Qatargate (Aula) - 13,30 audizione ministro Affari europei, Sud e Pnrr, Raffaele Fitto, stato di attuazione della Politica di coesione europea e nazionale - 2014-2020 (Bilancio Camera e Senato congiunte) - 13,40 Ddl emergenza Covid (Affari sociali) - 13,45 Ddl Codice strada ciclisti (Trasporti) - 14,00 Ddl costituzionale sport (Affari costituzionali) - 14,00 Legge quadro interporti (Trasporti) - 14,00 audizioni Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm, Usb; Francesco Borgomeo, azionista unico di QF in liquidazione-ex Gkn Firenze su risoluzioni Gkn Firenze (Attivita' produttive e Lavoro riunite) - 14,00 audizione Airu. AssoEsco su Comunicazione Ue 'Applicare il diritto dell'Ue per un'Europa dei risultati' (Politiche Ue) - 14,10 audizione esperti; Federchimica-Assobiotec; Associazione Italian Tech Alliance; Associazione InnovUp su Ddl start-up (Finanze) - 14,20 comunicazione Ue 'La politica di ciberdifesa dell'Ue' (Difesa e Trasporti riunite) - 14,30 deliberazione indagine conoscitiva su impatto ambientale bonus edilizia (Ambiente e Lavori pubblici) - 14,30 Ddl alimenti proteine vegetali; Ddl apicoltura (Agricoltura) - 14,40 audizione Ansfisa su contratti di programma ministero Infrastrutture-Rfi 2022-2026 (Trasporti) - 15,00 premier question time (Aula) - 15,00 audizione ministro del Lavoro, Marina Elvira Calderone, su Ddl insegnamento del diritto del lavoro e sicurezza nelle scuole secondarie (Cultura) - 15,00 proposta nomina Gian Carlo Blangiardo presidente Istat (Affari costituzionali) - 16,00 Ddl copyright online (Cultura e Trasporti riunite) Senato - 9,00 Audizione ministero Sanita' su ristrutturazione edilizia patrimonio sanitario (Sanita'-Lavoro) - 9,30 Ddl Province (Affari Costituzionali) - 9,30 Audizioni su intercettazioni (Giustizia) - 10,00 e 15,30 Dl Pnrr (Bilancio) - 10,00 Atto Ue su bonifici istantanei in euro (Finanze) - 10,00 Ddl Codice proprieta' industriale (Industria- Agricoltura) - 10,00 Audizione Istat su previdenza integrativa (Sanita'-Lavoro) - 11,00 Audizione Istat su crediti d'imposta (Finanze) - 11,00 Audizione ministro Istruzione su episodi violenza su insegnanti (Cultura) - 14,30 Ddl insegnamento educazione finanziaria (Finanze). Red- (RADIOCOR) 15-03-23 07:20:05 (0007)PA 5 NNNN.

Città di napoli

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni Città di napoli

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/46/2009 14/67

Roma, 15 mar, (askanewa) - II. Condiglio del ministri esaminerà giovedi II disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter pariamentare mentre i decreti delegati, che conteranno la disciplina statutava dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Pialazo. Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappiresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere postitivo per una riforma organica e completa, formendo importanti e concreti contributi al dihattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il vice ministro. Maurizio Leo. e il sottosegretario alla presidenza del Condiglio, Alfredo Mantovano. che ha poratota i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota ha "ribadito la disponibilità al confronto, che prosegui?" a per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avancamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindutria, Abi, Confapi. Confinni Industria. Confartigianato. Cna. Casartigiani. Clar. Agricottori I taliani. Conformercio, Confeserenti. Tederdistribusione. Federetziario, Confeserivizi, Coldiretti, Confagnicoltura. Copagni. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confesoperative. Unicoopo, Condece (Commercialisti), Consoliglio, Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Livoro. Conferoressioni, Assoprofessioni, And Tributaristi Italiani, Consiglio Nazionale Nazio

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

Cittadi

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Palazzo Chigi: "Governo disponibile al confronto" Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di

Cittadi

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/15/2023 15:15

Palazzo Chigli. 'Governo disponibile al confronto' Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri l'esaminerà giovedi il disegno di legge delegg fiscale. Una volta approvato il ministri esaminerà giovedi il disegno di legge delegga fiscale. Una volta approvato provvedimento inizireà l'îter parlamentare mentre i decreti delegati, che contervanno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata la vigore della legge. Lo comunica Pelazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega se ri la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concretì contributi al dibattito". Per Il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, Il vice ministro, Maurizio Leo, e il disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti l'rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confini industria, Confartigianto, Can, Casartigianta, ICla Agricoloti Italiani, Conformencio, Conferereceni, Faderolistribuzione, Federterziario, Conferervizi, Coldiretti. Confagricolitura, Copagri. A seguire, Il confronto si è svolto con l'appresentanti di Ania, Ance, Confedibia, Alleanza coporte dell'arcine del Conseguira per Unicopo, Choce (Commercia), Conformistiti, Consigni Castonale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confrontessioni, Assoprofessioni, Anti. (Tributaristi

fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. continua a leggere sul sito di riferimento.

ComunicatiStampa.org

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che ComunicatiStampa.ors

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2023 16:57

- Meta Ti

Conforofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione a caldo sullo schema di lesges delega non può che essere positiva", comienta il presidente di Conforofessioni Gaetano Stella, al termino dell'incontro odienno ris alverno e parti sociali. "Nei principi che Ispirano la legge delega riconosciamo motitissime proposte elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due ami presso le Commissioni partamentari", in particolare, la Confederazione accoglie con favore l'a riduzione delle ritenute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professioniti si trutturati e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insieme all'imposta sostitutiva aevoicita sul redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", asgluinge Stella. Sul fronte Irapf. Confiprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro olpendente e di lavoro autonomo: "a partità di redditi devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", supisca Stella. Sperche la resultzazione del principi di equalità orizonatale non puot che passare dalla partità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla "questione giovanile", sollectiando di contro di strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la feva fiscale per promusvere auto Imprentitorialità e assumioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto Il principio dell'uguaggianza del soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali", Adnivronos LEAVE A REPLY.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Adnkronos LEAVE A REPLY.

Corriere Flegreo

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Palazzo Chigi: "Governo disponibile al confronto" Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di

Corriere Flegreo

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



03/46/20029 14/60

Palazzo Chigli. 'Governo disponibile al confronto' Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri l'esaminerà giovedi il disegno di legge delegg fiscale. Una volta approvato il ministri esaminerà giovedi il disegno di legge delegga fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizireà l'îter pariamentare mentre i decreti delegati. che contervanno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata la vigore della legge. Lo comunica Pelazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega en la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordni professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per Il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, Il vice ministro, Maurizio Leo, el il disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti l'rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confini industria, Confartigianto, Can, Casartigianta, ICla Agricolori Italiani, Conformercio, Conferereceni, Faderolistribuzione, Federterziario, Conferervizi, Coldiretti. Confagricolitura, Copagri. A seguire, Il confronto si è svolto con l'appresentanti di Ania, Ance, Confedibia, Alleanza coporte dell'arcine del Conseguira per Unicopo, Condec (Commercialisti), Consigni Nationale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confrontessioni, Assoprofessioni, Anti. (Tributaristi

fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. continua a leggere sul sito di riferimento.

corrieredellosport.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori 2 min (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno



Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo



03/15/2023 16:36

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori 2 min (ANSA) - ROMA. 15 MAR - 'Dopo il confronto di l'eri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, aggi sono stati ricevotti a Platazzo Chigi i rappresentati delle Asociazioni di categoria e degli Crdini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, forrendo importanti e concreti contributi al dibattiro'. Lo riferisce Paiazzo Chigi in una nota. 'Per Il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il Vice Ministro, Mauristo Leo, el i Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorga Meloni. Il Governo viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che preseguirà per lutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonità di fissare tavoli su oggi stato di avanzamento del lavori, I prosidim passaggi prevedeno l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio del Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che contervamo la disciplina attuativa dei principi espressi mella Delega, ara anno adottale denor 24 mes diatal ada di entrata i vispo della disegno della principi ma tivolo sono stati ricevati i rappresentanti di Confindustria, Ah, Confagi, Confirmi dustria. Confare di Esperateli di successivo en Confarenze di Colorizati. Confarenze con l'organicalità and confarenze di Colorizati. Confarenze di confa

adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). © RIPRODUZIONE RISERVATA Loading...

Cronache Della Calabria

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Palazzo Chigi: "Governo disponibile al confronto" Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di

Cronache Della Calabria

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/15/2029 15-20

Palazzo Chigli. 'Governo disponibile al confronto' Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri l'esaminerà giovedi il disegno di legge delegg fiscale. Una volta approvato il ministri esaminerà giovedi il disegno di legge delegga fiscale. Una volta approvato provvedimento inibireà l'îter parlamentare mentre i decreti delegati, che contervanno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata la vigore della legge. Lo comunica Pelazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega se ri la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concretì contributi al dibattito". Per Il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, Il vice ministro, Maurizio Leo, e il disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti I rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confini industria, Confartigianto, Can, Casartigianta, ICla Agricoloti Italiani, Conformencio, Conferereceni, Faderolistribuzione, Federterziario, Conferervizi, Coldiretti. Confagricolitura, Copagri. A seguire, Il confronto si è svolto con l'appresentanti di Ania, Ance, Confedibia, Alleanza coporte dell'arcine del Conseguira per Unicopo, Choce (Commercialisti), Consigni Nationale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confrontessioni, Anti. (Tributaristi

fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. continua a leggere sul sito di riferimento.

Eco di Biella

Confprofessioni e BeProf

Cara Meloni non non ti ho votato perché tu vada a Cutro

Sono iniziati gli incontri del Governo sulla riforma fiscale in vista dell'approvazione, del Disegno di legge delega friscale. Confprofessioni fra le parti sociali al tavolo del Governo. Per quanto riguarda l'Irpef, l'imposta sulle persone fisiche, la riforma annunciata riguarda la riduzione dalle attuali 4 aliquote (23%, 25%, 35% e 43%) a tre: 23% fino a 15 mila euro, 27% da 15 a 50 mila e 43% oltre 50 mila euro. Come obiettivo della legislatura dell'attuale maggioranza è prevista la flat tax per tutti con l'applicazione dell'aliquota unica su un imponibile ridotto e quindi pagheranno in proporzione di meno rispetto ai redditi maggiori dove le detrazioni e le deduzioni saranno inversamente proporzionali all'aumentare del reddito fino ad azzerarsi. In questo modo viene rispettata, nella sostanza, la progressività del nostro sistema.

Ricordiamo che la flat tax oggi è applicata in 8 paesi, tutti nell'est Europa, Russia compresa, con aliquote dal 10 al 15%. La flat tax incrementale già in vigore per i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professione con il 15% di imposta sul maggior reddito rispetto il quello più alto



del triennio 2020-2022, sarà applicata anche per i dipendenti. La "no tax area" (reddito totalmente esente da imposte) oggi differenziata tra dipendenti e pensionati sarà uguale si presume tariato vincenziano, Libera Biella, Mondi senza frontiere, Arci Thomas Sankarà e associazioni Incontromano, La Speranza, Mig'Action, Pacefuturo, Tunka e Voci di donne Se incontrassi qualcuno del governo gli direi: "E' stato un errore il pianto greco sul naufragio, andare a Cutro col Governo, volere incontrare i famigliari, questo battersi il petto ha mandato il messaggio che siete in colpa, pentiti, e quindi oggi avremo una invasione stratosferica di tutti, con guerra e quasi tutti senza guerra". Ci voleva la maniera forte ribadire che non ci sono colpe sul naufragio e che i clandestini sono anche loro colpevoli e non sbarcano. Rimandarli in Grecia o a Malta, primi porti. Vi siete fatti infinocchiare da Mattarella, andato anche lui a Cutro (cosa assurda), dai preti, da Avvenire e dall'opposizione. Non è per questo che vi abbiamo votato. Gli scafisti sotto attacco?

Ma si fa per dire, ma chi li ha visti mai? Fortuna trovarne uno ogni tanto! E dovete avere chiaro che chi viene lo sa da chi sta qui, tutti col cellulare, che non trova l'Eldorado ma viene egualmente l'Islam. al valore dei pensionati pari a 8.500 euro. Questa riforma costerà allo Stato almeno 5 miliardi con l'applicazione dal 2024 delle 3 aliquote e la flat tax per tutti i contribuenti per gli anni successivi si dovranno coprire decine di miliardi.

Il Governo dovrà intervenire sulla revisione delle "tax expenditures" (sono oltre 600), le agevolazioni fiscali per detrazioni, deduzioni e sgravi che, da una stima si quantificano in 165 miliardi di minori

Eco di Biella

Confprofessioni e BeProf

entrate. Si interverrà con l'ipotesi di forfettizzazione per scaglioni di reddito, includendo anche i redditi assoggettati ad imposte sostitutive, oggi esclusi. Aggiungiamo che a fronte di minori imposte soprattutto grazie alla flat tax, abbia un effetto positivo sul prodotto interno e quindi con maggiori entrate che andranno a finanziare in parte la riforma prevista. Per le imposte sulle società di capitali, da gennaio 2024, l'Ires, l'imposta sul reddito delle società, potrà essere ridottadal24% al 15% perlaquota di reddito destinata nei due anni successivi a investimenti e nuova occupazione. L'Irap, imposta sul reddito sulle attività produttive, destinata a coprire la spesa sanitaria delle regioni sarà abolita, introducendo una sovraimposta determinata sulla stessa base imponile dell'Ires al fine di mantenere lo stesso finanziamento della spesa sanitaria. Per quanto riguarda l'Iva si metterà mano alla "razionalizzazione del numero e delle aliquote Iva, nonché delle operazioni esenti secondo i criteri UE". Questo significa, conferma il vice ministro Leo, che si potrà introdurre l'aliquota zero su alcuni prodotti rientranti in un paniere di beni di prima necessità.

Nellapresentazione dellariforma, il vice ministro vuole rassicurare i cittadini e "dare un po' di quiete al contribuente in periodi particolari dell'anno, come i mesi di agosto e dicembre dove non arrivino atti che possono generare difficoltà".

Ricorda inoltre che saranno riviste le sanzioni in modo da renderle più proporzionali rispetto a quanto contestato, senza favorire comportamenti fraudolenti e di rilievo penale. In Italia le sanzioni possono arrivare al 120% e anche al 240%. In altri Paesi europei non si supera il 60%. Infine, intervenire sull'evasione fiscale, da anni intorno ai 100 miliardi, concentrando i controlli sulle imprese a più alto rischio mediante l'utilizzo dei dati telematici a disposizione delle Agenzie delle Entrate.

Vittorio Moretti per Marina Alberghini.

Confprofessioni e BeProf

Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa

E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. E' scontro sul fisco. Cgil, Cisl e Uil, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metodo ma anche il merito Il governo si prepara a portare il disegno di legge delega giovedì in Consiglio dei ministri, apre il giro di incontri con le parti sociali ricevendo a Palazzo Chigi i sindacati Econm

Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa



09/15/2023 10:04

E iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati i leri, oggi sono convocati a Palazzo. Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria. Abb, Contapi, Confinni, Contartigianato, Cha, Casartigiani, Cia, Conformascio, Confesercenti, Feder distribuzione, Federterrilario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricottura. Copagri, A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilità, Alleanza Cooperative, Concoperative, Unicoop, Cindece (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confrorfessioni, Assoprofessioni, Assopri. Il (ributariali tatalani), il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancario Ciorgetti, dal vice ministro. Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Alfredo Mantovano. E socotro sul fisco. Cell, Cisi e UII, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metodo ma anche il mertio il governo è prepara a portare il disegno di legge delega giovedi in Consiglio dei ministri, apre il giro di incontri con le parti sociali ricevendo a Palazzo Chigi i sindacati — mercoledi mattina sarà ia votta delle associazioni di impresa e categoria e degli ordini professionali —, rilancia la portata dell'intervento strutturale: "una rivoluzione" dopo 5 anni dall'utima riforma complessiva che risale agli anni 170, Ma i sindacati non ci stanno: finora, attaccano, e a 40 ore dalla scorracazione del Cdm non c'è stato un confronto vero", ma solo una l'informativa". E, in assenza di rispotte, non solo sulti fisco ma anche sugli atri remi aperti "dalle pensioni alla sicurezza sul lavoro » si dicono pronti a valutare iniziative di mobilitazione. Compressi a Cisi.

- mercoledì mattina sarà la volta delle associazioni di impresa e categoria e degli ordini professionali - , rilancia la portata dell'intervento strutturale: "una rivoluzione" dopo 50 anni dall'ultima riforma complessiva che risale agli anni '70. Ma i sindacati non ci stanno: finora, attaccano, e a 48 ore dalla convocazione del Cdm non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa". E, in assenza di risposte, non solo sul fisco ma anche sugli altri temi aperti - dalle pensioni alla sicurezza sul lavoro - si dicono pronti a valutare iniziative di mobilitazione. Compresa la Cisl. Dopo lo sciopero di Cgil e Uil i loro rapporti erano rimasti più freddi. Ora le posizioni riconvergono verso l'unità di azione. Agenzia ANSA Addio Irap e 2 Ires, le principali novità da attuare in 24 mesi (ANSA) Una presa di posizione che arriva alla vigilia del congresso della Cgil, che si apre oggi a Rimini, dove venerdì prenderà la parola dal palco anche la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'attesa è sul suo intervento. Il governo, intanto, assicura "la massima apertura al dialogo e al confronto" durante tutto l'iter parlamentare di approvazione della delega fiscale e dei successivi decreti attuativi, considerando che ci sono due anni a disposizione. La questione, per i sindacati, è sul dialogo ma anche sui contenuti, seppur al momento del tutto "sommari", attaccano. Fisco, Sbarra (Cisl): 'Governo risponda a nostre priorita' o mobilitazione unitaria' Di fatto non piace loro la strada della riduzione delle aliquote Irpef, da 4 a 3 scaglioni, e l'estensione della flat tax. Al tavolo a Palazzo Chigi con il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, non manca un vivace scambio di battute. Per i sindacati ci sono la

Confprofessioni e BeProf

vice segretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi, il leader della Cisl, Luigi Sbarra, il segretario confederale della Uil, Domenico Proietti. Il numero uno della Cgil, Maurizio Landini, è già a Rimini per preparare l'apertura del congresso, il leader della Uil, Pierpaolo Bombardieri, a Firenze per un'assemblea già fissata in precedenza. Fisco, Fracassi (Cigl): 'Non siamo d'accordo con la Flax Tax, non a tagli a scapito dello stato sociale' L'incontro con il governo "non è andato bene né sul merito né sul metodo. Così non va proprio. E' mancato il coinvolgimento e non siamo d'accordo né sulla riduzione Irpef, perché va a favorire i redditi alti e altissimi, né sulla flat tax, che è fuori dalla dimensione della progressività prevista dalla Costituzione", afferma Fracassi all'uscita. Cgil, Cisl e Uil, che da tempo hanno una piattaforma unitaria sul fisco, insistono sulla necessità di ridurre le tasse a partire dai redditi medi e bassi da lavoro e da pensione e da "chi le paga sino all'ultimo centesimo", insiste Sbarra, che rimarca "l'inadeguatezza" del metodo e "l'urgenza" di avere risposte. "Bisogna accelerare il confronto su previdenza, salute e sicurezza, qualità e stabilità del lavoro. Se il governo risponde, bene; diversamente siamo pronti a valutare insieme a Cgil e Uil le iniziative di mobilitazione da mettere in campo". Altro tema cruciale è la lotta all'evasione, che il governo intende "perseguire con forza", puntando a incentivare anche il rientro dei capitali, a semplificare gli adempimenti e in generale ad arrivare ad "un fisco amico". I 20 miliardi recuperati quest'anno dovrebbero andare ai lavoratori e ai pensionati e al taglio del cuneo di 5 punti già quest'anno e non nell'arco della legislatura, sostiene la Uil. Il governo risponde ai sindacati rilanciando l'obiettivo di una riforma "il più possibile concreta e condivisa" ma anche rimarcando che l'intervento mira a favorire il lavoro dipendente, oltre che a ridurre la pressione fiscale per le aziende. Sul fisco "il Governo ha il progetto ambizioso di fare una riforma complessiva", "nel merito c'è più di qualcosa che riguarda il lavoro ma dovremo poi intervenire dettagliatamente quando avremo un testo definitivo", dice, dopo l'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati sulla delega fiscale, il segretario generale dell' Ugl Paolo Capone "C'è un complesso di interventi a favore del lavoro che ci sembrano in linea con le richieste che abbiamo fatto, ma nel dettaglio dovremo vederli scritti e poi faremo una valutazione". Agenzia ANSA Leo, 'sotto i 5mila euro il 56% dei ricorsi'. Leone: 'C'è uno stato di confusione normativa' (ANSA) Pubblicità Pubblicità Go to Source.

Confprofessioni e BeProf

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi

E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Pubblicità E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Econm

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi



03/15/2023 12:29

E iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto dei governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i l'adocati, incontrati leri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordni professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confani, Confartigianato, Cna... Pubblicità E iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto dei governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati leri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confini, Confartigianato, Cna. Casartigiani, Cia, Conformemercio, Confecererenti, Faderdistribuzione, Federterilario, Can, Casartigiani, Cia, Conformemercio, Confecererenti, Faderdistribuzione, Federterilario, Confeservicia, Coldiretti, Confagricolitura, Copagri, A seguire, dalle 11. toccher à ad Ania, Ance, Confedilità, Alleanza Cooperative, Conficooperative, Unicopo, Cndece (Commercialisti), Alfredo Mantovano. Nel confronto con il Coverno di oggi le parole chiave di Confeserati, and per rieguili l'arca degli acconti: tasas sull'e-commerce per le grandi plattaforme, necessaria per rieguili l'arca la concorrerata, che nella delega non bersenter – questo è a nostro avviso di primaria importanza ; benefici fiscali anche per I redditi più bassi; abbilizione dell'irap i cui effetti avvantaggiano solo ile grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le poni di commercio e servità, commenta Nico Gronchi, Vicceperaldente di Confeseratati, armagine

Consiglio, Alfredo Mantovano. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'e-commerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", commenta Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolinea: "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da micro e grandi imprese ma anche e soprattutto da imprese piccole e medie". La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi convocato dal Governo sulla bozza di disegno di legge delega di riforma del sistema fiscale. "La razionalizzazione e la riduzione degli adempimenti burocratici e amministrativi - sottolinea Prandini - introduce un nuovo rapporto tra impresa e fisco, liberando risorse per l'attività produttiva ma anche riducendo i possibili contenziosi, anche al fine di incentivare il ricambio generazionale in agricoltura che possa avvalersi di un sistema tributario e fiscale moderno". Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi, continua il presidente della Coldiretti, "è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati

Confprofessioni e BeProf

nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano. Positiva è anche la scelta di assoggettare ad imposizione su base catastale i redditi derivanti dalle attività agricole di coltivazione e di allevamento che concorrono alla tutela dell'ambiente ed alla lotta ai cambiamenti climatici". Ma "è importante anche la decisione - spiega Prandini - di rendere omogeneo il trattamento fiscale di attività agricole innovative rispetto al sistema di tassazione tipico del settore agricolo, estendendolo alle attività agricole di coltivazione anche se esercitate su superfici prive di rendita catastale". Più in generale, Coldiretti condivide gli obiettivi del disegno di legge, a partire dalla riduzione della pressione fiscale, favorendo la riduzione dell'evasione con conseguente aumento del gettito erariale e valorizzando la leva fiscale quale strumento per assicurare lo sviluppo del sistema Paese. "Siamo qui per ascoltare, ma faremo anche una proposta sui temi della rigenerazione urbana e della rigualificazione urbana. La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". Lo afferma la presidente dell'Ance, Associazione nazionale dei costruttori edili, Federica Brancaccio, entrando a palazzo Chigi per il confronto col governo sulla delega fiscale. "E' un'occasione unica", secondo Brancaccio, "siamo in un momento molto importante, speriamo che in questa legge delega ci sia spazio per gli interventi di privati per migliorare le nostre città". In generale principi della riforma fiscale "sono tutti condivisibili, perché si parla di semplificazione e si parla - come si parla da anni - di un fisco più amico, più vicino alle imprese e ai cittadini. Ovviamente poi saranno i decreti attuativi, ai quali speriamo di poter partecipare con delle consultazioni vere e operative che poi declineranno questi principi nel più breve tempo possibile". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali". Lo ha detto Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio, in occasione dell'incontro di Palazzo Chigi sulla riforma del fisco. "Infatti, emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa - ha aggiunto Da Pozzo -, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione. Va però chiarito il percorso di progressivo superamento dell'Irap, accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta Ires al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta

Confprofessioni e BeProf

su beni e servizi". Pubblicità Pubblicità Go to Source.

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Pubblicità (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore Econmy

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo



09/15/2023 16/37

Pubblicita (ANSA) - ROMA, 15 MAR - Dopo II confronto di leri con I sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria de della Ordini professionalii, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributti al dibattiot. Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per II Governo hanno partecipato II Ministro dell'Economia, Ciàncario Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizo Leo, el I Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Giorgia, Meloni. Il Governo - viene sipegato - ha ribadito a disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del tavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disempo di legge delega domani in Consiglio del Ministrie, cua volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conternano la disciplina attuativa del principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi. Confinni Industria. Confartigianato, Cran, Casartigiani. Cia. Agricottori I taliani, Conformerencio, Confeserenti, Federdistributiono. Federteriario, Confederitziario, Industria Lorizo, Industria Ladio naziona del dell'ordine del Consulatti el lavoro, Conferorissioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Conformicol

della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). Pubblicità Pubblicità Go to Source.

Enti Locali Online

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Enti Locali Online

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 16:16

(Adnivronos) - Confiprofessioni promuove la deiga fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione" a caldo sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Galeano Setila, al termino dell'incontro dolleno tra governo e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilini due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisi strutturati" el a neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, (naieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi di lavoro autonomo sella, all'anticono della riterati del estore professionale", aggiunge Setila, Suf fronte inperi, Confiprofessioni stottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di avoro dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", signes Stella, perche la realizzazione dei principio di equita ori rottonia e non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile'. Sociale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Alio stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto ii principio dell'uguaglianza del soggetti economica il fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Euteknelnfo

Confprofessioni e BeProf

Legge delega per la riforma fiscale oggi in Consiglio dei Ministri

Tra le misure nello schema di Ddl. ci sono i criteri direttivi per la revisione del sistema di imposizione sui redditi di persone fisiche e società Dopo il confronto con i rappresentanti delle sigle sindacali, delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, il disegno di legge delega per la riforma fiscale approda oggi in Consiglio dei Ministri. Al via libera da parte del Governo seguirà l'avvio dell'iter parlamentare. Le tempistiche prevedono poi l'adozione dei decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Come anticipato nei giorni scorsi, lo schema di Ddl. delega interviene non solo sulle aliquote IRES e IRPEF, ma anche su tutte le categorie di reddito per semplificare l'intero sistema (si veda " Presto in CdM la legge delega per la riforma fiscale " del 10 marzo). Tra le diverse novità che dovrebbero essere previste si segnalano: - per l' IRPEF, l'introduzione nel breve periodo di soli tre scaglioni e l'obiettivo di arrivare a fine legislatura alla flat tax per tutti; - per il reddito di lavoro autonomo, la riduzione delle ritenute sui compensi nel caso in cui il professionista sostenga alti costi per Euteknelnfo

Legge delega per la riforma fiscale oggi in Consiglio dei Ministri



09/16/2023 00:01

Tra le misure nello schema di Ddi, ci sono i criteri direttivi per la revisione del sistama di Imposizione sui rediti di persone fisiche e società Dopo II contronto con I rappresentandi delle side sindacali, delle associazioni di categoria e degli Crittini professionali, il disegno di legge deliga per la riforma fiscale approdo aggi in Consiglio dei Ministri. Ai via libera da parte del Governo seguirà l'avvio dell'iter parlamentare. Le tempistiche prevedono poi l'adozione dei Gecreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, entro 24 mesi dalla data di entrata in visore della legge. Come anticipato nel giorni scorsi, lo esthema di Ddi, delega interviene non solo solle aliquote IRES e IRPET, ma anche su tutte le categorie di reddito per sempificare l'intero sistema (si veda " Presto in CdM (a legge delega per la riforma fiscale" del 10 marzo). Tra le diverse novità che dovrebbero essere prevites si segnalance: per l'IRPET, introductione nel breve periodo di soli tra scaglioni el ribettivo di arrivare a fine legislatura alla fiat tax per tutti: per l'i reddito di lavoro autonomo. Ia riducione del retrate a fine legislatura alla fiat tax per tutti: per l'i reddito di lavoro autonomo, la riducione alla contrate e fine legislatura alla fiat tax per tutti: per l'i reddito di fabbricati, l'estensione del regime della cedolare secca anche agli immobili non abitativi: per l'i Impostati di contrate sugli immobili, la proposta di sostituire con un tributo unico. In misura fissa, l'Imposta di bolio, le imposte lipotecaria e catastale. I tributi speciali catastali e le taxe i posterio e pono pi revelti criteri direttivi per la revisione dei sistema di imposizione sul redditi delle società e degli enti e in materia di accertamento, riscossione e

dipendenti e collaboratori; - per il reddito di lavoro dipendente, la revisione dei fringe benefit; - per i redditi dei fabbricati, l'estensione del regime della cedolare secca anche agli immobili non abitativi; - per le imposte indirette sugli immobili, la proposta di sostituire con un tributo unico, in misura fissa, l'imposta di bollo, le imposte ipotecaria e catastale, i tributi speciali catastali e le tasse ipotecarie; - un graduale superamento dell'IRAP e la razionalizzazione del numero delle aliquote IVA. Sono poi previsti criteri direttivi per la revisione del sistema di imposizione sui redditi delle società e degli enti e in materia di accertamento, riscossione e contenzioso. I rappresentanti di associazioni di categoria e Ordini professionali, spiega Palazzo Chigi via comunicato stampa, hanno espresso ieri un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Il CNDCEC ha definito lo schema di legge delega "un progetto ambizioso, che ha il pregio di essere strutturale, dal momento che interviene su tutti i principali aspetti del sistema tributario". Il Presidente Elbano de Nuccio ha espresso soddisfazione perché lo schema "accoglie tutte le istanze presentate dal Consiglio nazionale dei commercialisti nell'ambito delle costante interlocuzione preventiva avuta in questi mesi con il MEF". Tra le istanze avanzate dalla categoria e recepite nello schema di legge delega ci sono anche la neutralità fiscale delle operazioni di riorganizzazione degli studi professionali associati, il criterio di delega su tutti gli istituti della composizione negoziata della crisi di impresa e la revisione delle sanzioni e dei procedimenti di accertamento con la previsione del concordato preventivo per tutte le procedure. Anche Confprofessioni promuove

Euteknelnfo

Confprofessioni e BeProf

la delega fiscale: "La valutazione «a caldo» sullo schema non può che essere positiva", ha commentato il Presidente Gaetano Stella, sottolineando che "nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla " questione giovanile ", sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere autoimprenditorialità e assunzioni. Ai numerosi apprezzamenti sullo schema arrivati da altri rappresentanti delle associazioni di categoria si affianca l'auspicio di un lavoro costruttivo e del coinvolgimento sui tavoli tecnici che verranno istituiti. Al riguardo, il Governo ha ribadito ieri la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. Molto diversa è invece la posizione dei sindacati. Cgil, Cisl e Uil, dopo il confronto con l'Esecutivo di due giorni fa, hanno bocciato l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metodo, ma anche il merito. In assenza di risposte, non solo sul Fisco ma anche sugli altri temi aperti, dalle pensioni alla sicurezza sul lavoro, si dicono pronti a valutare iniziative di mobilitazione.

Fiscalita Commercio Internazionale

Confprofessioni e BeProf

Delega fiscale: valutazione positiva di Conprofessioni

Nei principi che ispirano la legge delega fiscale si riconoscono moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari. Lo ha evidenziato Confprofessioni con un comunicato stampa del 15 marzo 2023 al termine dell'incontro odierno tra Governo e Parti sociali, con cui ha sottolineato come la valutazione "a caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positivo.

Fiscalita Commercio Internazionale

Delega fiscale: valutazione positiva di Conprofessioni



Nei principi che ispirano i a legga delega fiscale si riconoscono moltissime proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari. Lo ha evidenziato Confrorfessioni con un comunicato stampa del 15 marzo 2023 al termine dell'incontro collerno tra Governo e Parti sociali, con cui ha sottolineato come la valutazione la caldo "sullo schema di legge delega

Formiche

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo fa partire la riforma

Domani in Consiglio dei ministri il disegno di legge delega che darà al Parlamento due anni di tempo per partorire un riassetto di ampio respiro, che parta dall'Irpef e sopprima l'Irap. Intanto Meloni cerca la saldatura tra lavoratori e imprese Riforma del fisco, ci siamo. Se non ci saranno incidenti dell'ultima ora, il Consiglio dei ministri esaminerà domani il disegno di legge delega fiscale, che dà al Parlamento un massimo di due anni per allestire un riassetto tributario di ampio respiro (qui l'intervista all'economista Nicola Rossi). Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella stessa delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Il governo, comunque, lavora alla saldatura tra lavoratori e imprese, proprio per ottenere la massima convergenza sulla riforma che verrà. Dopo il confronto di pochi giorni fa con i sindacati sui principi della delega, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo



O3/15/20/23 17:31 - Giantica Zapponini

Domani in Consiglio dei ministri il disegno di legge delega che darà al Parlamento due anni di tempo per partorire un riassetto di ampio respiro, che parta dall'irpef e sopprima l'Irao, intanto Meloni carca la saldatura tra la vocatori e imprese Riforma dei fisco, ci siamo. Se non ci saranno incidenti dell'utilma ora. Il Consiglio dei ministri esaminera domani Il disegno di legge delega fiscale, che dà al Parlamento un inassimo di due anni per allestire un riassetto tributario di ampio respiro i qui l'intervista all'economista Nicola Rossi I. Una volta approvato il provvedimento indice à l'iter parlamentare mentre il decreti delegati, che conterranno il a disciplina attuativa dei principi sepresa inella sesse delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legga, Il governo, comunque, lavora alla saldatura tra lavoratori e imprese, proprio per ottenere la massima convergenza sulla riforma che vertà. Dopo Il confronto di pochi giorni fa con i sindocati sul principi della delega, aggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappresentanti delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, che "hanno espreso un parere positivo per una riforma organica e compieta, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". L'esecutivo, nel ribadire "la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma e confernando il a volontà di fissore tavoli su coni stato di vanamamento dei lavori", ha incontrato i rappresentanti di Confindustria. Abi, Confapi, Confini Industria

Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cla Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti

importanti e concreti contributi al dibattito". L'esecutivo, nel ribadire "la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma e confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori", ha incontrato i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni. Quanto alla riforma, questo, in linea di massima, il menù. Quattro parti, 21 articoli e due anni di tempo per cambiare tutto il fisco: con un'Irpef a tre aliquote, considerata come primo passo verso la flat tax da applicare alla principale imposta italiana, un tetto agli sconti fiscali parametrato al reddito, l'Ires che si sdoppia per riservare un'aliquota agevolata (si punta al 15%) per gli investimenti in beni strumentali innovativi e in occupazione, l'Iva riordinata per ridare razionalità alla geografia dei panieri e azzerata per i beni di prima necessità e l'Irap che si trasforma in una sovraimposta sull'Ires.

Forum Italia

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Palazzo Chigi: "Governo disponibile al confronto" Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di

Forum Italia

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/15/2023 15:08

Palazzo Chigli. 'Governo disponibile al confronto' Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri l'esaminerà giovedi il disegno di legge delegg fiscale. Una volta approvato il ministri esaminerà giovedi il disegno di legge delegga fiscale. Una volta approvato provvedimento inibireà l'îter parlamentare mentre i decreti delegati, che contervanno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata la vigore della legge. Lo comunica Pelazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega se ri la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concretì contributi al dibattito". Per Il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, Il vice ministro, Maurizio Leo, e il disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti I rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confini industria, Confartigianto, Can, Casartigianta, ICla Agricoloti Italiani, Conformencio, Conferereceni, Faderolistribuzione, Federterziario, Conferervizi, Coldiretti. Confagricolitura, Copagri. A seguire, Il confronto si è svolto con l'appresentanti di Ania, Ance, Confedibia, Alleanza coporte dell'arcine del Conseguira per Unicopo, Choce (Commercialisti), Consigni Nationale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confrontessioni, Anti. (Tributaristi

fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. continua a leggere sul sito di riferimento Privacy Overview This website uses cookies to improve your experience while you navigate through the website. Out of these, the cookies that are categorized as necessary are stored on your browser as they are essential for the working of basic functionalities of the Necessary Non-necessary.

Gazzetta di Genova

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Palazzo Chigi: "Governo disponibile al confronto" Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di Gazzetta di Genova

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



0445/000445/00

Palazzo Chigli. 'Governo disponibile al confronto' Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri l'esaminerà giovedi il disegno di legge delegg fiscale. Una volta approvato il ministri esaminerà giovedi il disegno di legge delegga fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizireà l'îter pariamentare mentre i decreti delegati. che contervanno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata la vigore della legge. Lo comunica Pelazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega en la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordni professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per Il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, Il vice ministro, Maurizio Leo, el il disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti l'rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confini industria, Confartigianto, Can, Casartigianta, ICla Agricolori Italiani, Conformercio, Conferereceni, Faderolistribuzione, Federterziario, Conferervizi, Coldiretti. Confagricolitura, Copagri. A seguire, Il confronto si è svolto con l'appresentanti di Ania, Ance, Confedibia, Alleanza coporte dell'arcine del Conseguira per Unicopo, Condec (Commercialisti), Consigni Nationale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confrontessioni, Assoprofessioni, Anti. (Tributaristi

fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. continua a leggere sul sito di riferimento.

Giornale dItalia

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Giornale ditalla

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 15:44

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo.

"La valutazione' à caido sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Comptrofessioni Gastano Stella, al termine dell'incontro odiemo tra governo e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifssime proposte elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilini due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di Javoro autonomo prodotti da professionisti s'suturbari" e la neutralista fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crecitta del settore professionale", aggiunga Stella. Sui fronte lirger. Confrofredessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a partità di raddito devono corrispondere debit idimposta equipatenti", solge Stella, "perché ia realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro dipendente, autonomo, atipico". Confrofressioni chiede pei più coraggio al Coverno sulla impenditorialità e assundion. Alto tesso modo, conclude Stella; variconoscitto il principio dell'uguaglianza del soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

giornaletrentino.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo, Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel



primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA).

Global Happenings

Confprofessioni e BeProf

Tax authorities: discussions with business associations are underway

The second day of discussions between the government and the social partners on tax reform began shortly after 9.30 am. After the trade unions, met yesterday, today the representatives of companies and professional orders are summoned to Palazzo Chigi starting from Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Afterwards, from 11, it will be the turn of Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Accountants), National Council of the Order of Labor Consultants, Confprofessioni, Assoprofessioni, ANTI (Italian Tax Lawyers). The government is represented by the Minister of Economy, Giancarlo Giorgetti, by the Deputy Minister, Maurizio Leo and by the Undersecretary to the Prime Minister, Alfredo Mantovano. It's a tax dispute. Cgil, Cisl and Uil, united again, reject the plan of the reform, protesting first of all the method but also the merit The government is preparing to bring the enabling bill to the Council of Ministers on Thursday, opens the round of meetings with the social partners Global Happenings

Tax authorities: discussions with business associations are underway



03/15/2023 09:59

The second day of discussions between the government and the social partners on tax reform began shortly after 9,300 am. After the trade unlons, met vesterday, today the representatives of companies and professional orders are summoned to Plazarco Chigi starting from Confindustria. Abi, Confapi, Confilmi, Confarligianato, Cna, Casardigiani, Cia, Confeommercio, Confeeceranti, Federdistribuzione, Federterziario, Conservizio, Confeeceranti, Federdistribuzione, Federterziario, Conservizio, Confeeceranti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeeceranti, Confederatio, Confeeceranti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeeceratio, Allienara Cooperative, Confecoperative, Unicoop, Codece (Accountants), National Council of the Order of Labor Consultants, Confecoperative, Unicoop, Codece (Accountants), National Council of the Order of Labor Consultants, Confecoperative, Unicoop, Codece (Accountants), National Council of Mantovano, It's a tax dispute, Confecoperative, United again, reject the plan of the reform, protesting first of all the method but also the merit The government is preparing to bring the enabling bill to the Council of Ministers on Thursday, opens the round of meetings with the social partners by receiving the unions at Palazzo Chigi. "Wednesday morning will be the turn of business and category associations and professional orders — relaunches the scope of the structural intervention." a revolution 50 evers after the last comprehensive reform dating back to the 1970s. But the trade unions are not there so far, they are attacking and 48 hours after the convening of the CDM there has not been a "true" confrontation, but only an informative one". And, in the absence of answers, not only on the taxman but also on other open issues — from pensions to safety at work — they say they are ready to evaluate

by receiving the unions at Palazzo Chigi - Wednesday morning will be the turn of business and category associations and professional orders - relaunches the scope of the structural intervention: "a revolution" 50 years after the last comprehensive reform dating back to the 1970s. But the trade unions are not there: so far, they are attacking, and 48 hours after the convening of the CDM there has not been a "true" confrontation, but only an "informative one". And, in the absence of answers, not only on the taxman but also on other open issues - from pensions to safety at work they say they are ready to evaluate mobilization initiatives. Including the CISL. After the strike by CGIL and UIL their relations had remained colder. Now the positions converge towards unity of action. ANSA agency What will the new taxman look like: Irpef with three brackets and zero VAT - PMI Goodbye Irap and 2 Ires, the main changes to be implemented in 24 months (ANSA) A stance that comes on the eve of the CGIL congress, which opens today in Rimini, where the Prime Minister will also speak from the stage on Friday, Giorgia Meloni. The wait is on her intervention. The government, meanwhile, it ensures "maximum openness to dialogue and comparison" throughout the parliamentary process of approving the tax delegation and subsequent implementing decrees, considering that there are two years available. The question, for the unions, is about dialogue but also about the contents, albeit at the moment completely "summary", they attack. Revenue, Sbarra (Cisl): 'Government responds to our priorities' or unitary mobilization' In fact, they do not like the path of reducing personal income tax rates, from 4 to 3 brackets, and the extension of the flat tax. At the table at Palazzo Chigi with the Minister of Economy, Giancarlo Giorgetti, the Deputy Minister Maurizio Leo and the Undersecretary

Global Happenings

Confprofessioni e BeProf

to the Prime Minister, Alfredo Mantovano, there is no lack of a lively exchange. For the unions there are the deputy general secretary of the CGIL, Gianna Fracassi, the leader of the CISL, Luigi Sbarra, the confederal secretary of the UIL, Domenico Proietti. The number one of the CGIL, Maurizio Landini, is already in Rimini to prepare the opening of the congress, the leader of the UIL, Pierpaolo Bombardieri, in Florence for an assembly already scheduled previously. Taxman, Fracassi (Cigl): 'We don't agree with the Flax Tax, not with cuts to the detriment of the welfare state' The meeting with the government "didn't go well either on the merits or on the method. This is really not going. There was no involvement and we do not agree either on the Irpef reduction, because it favors high and very high incomes, or on the flat tax, which is outside the dimension of progressivity envisaged by the Constitution", Fracassi affirms at the exit. CGIL, Cisl and Uil, which have long had a unified platform on taxation, insist on the need to reduce taxes starting from medium and low incomes from work and retirement and from "those who pay them down to the last cent", insists Sbarra, which underlines the "inadequacy" of the method and the "urgency" of having answers. "We need to speed up the discussion on social security, health and safety, quality and job stability. If the government responds, fine; otherwise we are ready to evaluate the mobilization initiatives to be put in place together with the CGIL and UIL". Another crucial issue is the fight against tax evasion, which the government intends to "pursue vigorously", also aiming to encourage the return of capital, to simplify obligations and in general to achieve "a friendly taxman". The 20 billion recovered this year should go to workers and pensioners and to cut the wedge by 5 points already this year and not over the term, argues the Uil. The government responds to the unions by re-launching the objective of a reform "as concrete and shared as possible" but also by noting that the intervention aims to favor dependent work, as well as reduce the tax burden for companies. On taxation, "the Government has the ambitious plan to make an overall reform", "on the merits there is more than something concerning work but we will then have to intervene in detail when we have a definitive text", he said, after the meeting at Palazzo Chigi with the trade unions on tax delegation, the general secretary of the Ugl Paolo Capone "There is a set of interventions in favor of work that seem to us in line with the requests we have made, but we will have to see them written in detail and then we will make an assessment". ANSA agency Revenue, tax disputes return to pre-Covid levels, +55% - Economy Leo, '56% of the appeals are under 5 thousand euros'. Leone: 'There is a state of regulatory confusion' (ANSA) Source: Ansa I am a journalist who writes about economics and business. I have worked in the news industry for over 5 years, most recently as an author at Global Happenings. My work has focused on covering the economy news, and I have written extensively on topics such as unemployment rates, housing prices, and the financial crisis. I am also an avid reader and have been known to write about books that interest me.

Governo Italiano

Confprofessioni e BeProf

Delega fiscale, il Governo incontra le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali

15 Marzo 2023 Al via iter approvativo, domani il Ddl Delega all'esame del Consiglio dei Ministri Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore



Delega fiscale, il Governo incontra le Associazioni di categoria e gli Ordini professionali



03/15/2023 15:23

15 Marzo 2023 Al via îter approvativo, domani îl Ddl Delega all'esame del Comiglio dei Ministri Dopo il confronto di lari con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazo Chigi i appresentati della Associazioni di catagoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, Il Vice Ministro, Malviso Loc. el Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il coverno ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguiri per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissare tavollo su ogni stato di avanzamento dei lavori, i prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo, avvio dell'iler parlamentare. Il decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confirmi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-

della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

Il Sannio Quotidiano

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Il Sannio Quotidiano

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 15:38

Roma, 15 mar, (Labitalla) - Confrorfersion) promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Loo.

La valutazione: a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva', commenta
il presidente di Confrorfersioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e
parti sociali, "Nei principi che lipirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte
elaborate da Confrorfersioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e
presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari", in particolare, la
Confederazione accogile con favore "la riduzione delle rifernute sui redditi di lavoro autonomo
prodotti da professionisti strutturati e la neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione:
due misure che, insieme all'importa sostitutiva agevolata sui redditi di lavoro autonomo
previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge
Ssella, Sui fronte irperi, Confrorfessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro
dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti di l'imposta
equivalenti", signes Stella, preche la realizzazione dei principio di equità ori zontale non può
che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo,
atipico). Confrorfessioni chiede poi più coreggio al Governo sulla 'questione giovanile',
sollecizando ci introduzione di strumenti di incontivazione dell'ingesso del giovano inel mondo
del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo
stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto ii principio dell'uguaglianza del soggetti
economicial fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Ilcorrieredibologna.it

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni licorriered/bologna/t

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



03/15/2023 15:13

Roma, 15 mar, (askanewa) - II. Condiglio del ministri esaminerà giovedi II disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter pariamentare mentre i decreti delegati, che conteranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Pialazo. Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappiresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere postitivo per una riforma organica e completa, formendo importanti e concreti contributi al dihattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il vice ministro. Maurizio Leo. e il sottosegretario alla presidenza del Condiglio, Alfredo Mantovano. che ha poratota i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota ha "ribadito la disponibilità al confronto, che prosegui?" a per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avancamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindutria, Abi, Confapi. Confimi Industria. Confartigianato. Cna. Casartigiani. Clar. Arcioctori i taliani. Conformercio, Confeserenti. Tederdistribusione. Federetziario, Confeserità di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confronto si è svoito con i rappresentanti di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confronto si è svoito con l' rappresentanti di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confesoroparative. Unicoop.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

ilfoglio.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Il presidente Stella: "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte che abbiamo elaborato" Roma, 15 mar. (Labitalia) -Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a lifoglio.it

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 15:44

Il presidente Stella: "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltistime proposte che abbiamo elaborato" Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confiprofessioni promuove delega fiscale targata Sicorgetti c.o., "La valutatione" à caldo" sulto schema di legge delega non può che essere positiva", commenta II presidente di Confiprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che lispirano il ale delega riconosciamo moltissima propossie elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso il commissioni parlamentari". In particolare, la Confederaziono accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta estitutiva agevolata sui redditi finantari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", asgiunge Stella, Sul fronte treef, Confiprofessioni sottollinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", splega Stella, perche la realizzazione del principio di equità orizzontale non quo che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendenta, autonomo, atbico)". Confiprofessioni chiede poi più corraggio al Governo sulla "questione giovanite", sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani nei mondo del lavoro, autoratora e lava veri conceluda Stella: va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici al

parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

ilgiornaledivicenza.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori (ANSA) -ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno



adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). CPP-COM.

ilsole24ore.com

Confprofessioni e BeProf

Delega fiscale, primo si è degli ordini - Ocf: «Valutazione positiva»

Questa mattina l'incontro con i rappresentanti degli ordini prima del Preconsiglio di oggi, in vista del Consiglio dei ministri atteso per domani pomeriggio "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge non può che essere positiva". Questo il commento del presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno con il Governo sulla Delega fiscale. Anche per il Coordinatore dell' Organismo Congressuale Forense Mario Scialla, "la valutazione è positiva e fa ben sperare per il futuro perché il progetto governativo è certamente ambizioso e coraggioso". E Palazzo Chigi , in una nota, conferma l'apprezzamento da parte dei professionisti: "I rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". L'Ocf - ascoltato insieme a Cndcec, Cnocdl, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni e Cnf - ha comunque chiesto più attenzione sulle aggregazioni professionali che vanno incentivate dal punto di vista fiscale. Con riferimento invece alla Giustizia lisole24ore.com

Delega fiscale, primo si è degli ordini - Ocf: «Valutazione positiva»



03/15/2023 16:05

Questa mattina l'incontro con il rappresentanti degli ordini prima dei Preconsiglio di oggi. In vista dei Consiglio dei ministri atteso per domani pomeriggio "La valutazione" is caldo sullo schema di legge non può che essere positiva". Questo il commento dei presidente di Confrpofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno con il Governo sulla Delega fiscale. Anche per il Coordinatore dell' Organismo Congressuale Forense Mario Scialia. "Ila valutazione e positiva e ra ben sperare per il futuro perche il progetto sovernativo è certamente ambiziose o coragiloso". Pelazzo Chigi, in una nota, conferma l'apprezzamento da parte del professionisti. "I rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e compieta, formento importanti e concreti contributi al dibattito". L'Oct "ascotato insieme a Cnodec, Conderforessioni, Assoprestioni e Cnf" ha comunque chiesto più attenzione sulle asgregazioni professionali che vanno incentivate dal punto di vista fiscale. Con riferimento invece alia Giustita i Tributaria, agrazie anche alia interiocuzione con Unata. l'Organismo ha chiesto di insistere sulla mediazione tributaria, affidandola ad un sosgetto tero edi situzionale. "Vanno ribaddi altresi principi" al isgesi in una nota - agi è ecoressi quali la possibilità che l'accesso "alia quinta magistratura" sia consentito al soili lauresti in giurisprudenza, che solo la difesa tecnica forense può garantire il contribuente e che è necessaria l'introduzione di un pitataforma unica digitale ne processo sciematorio". Contrprofessioni accesite con favore "la riduzione delle rirenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti triruturati

Tributaria, grazie anche alla interlocuzione con Uncat, l'Organismo ha chiesto di insistere sulla mediazione tributaria, affidandola ad un soggetto terzo ed istituzionale. "Vanno ribaditi altresi i principi - si legge in una nota - già espressi quali la possibilità che l'accesso "alla quinta magistratura' sia consentito ai soli laureati in giurisprudenza, che solo la difesa tecnica forense può garantire il contribuente e che è necessaria l'introduzione di una piattaforma unica digitale nel processo telematico". Confprofessioni accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale ". Sul fronte Irpef , Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". La Confederazione chiede poi più coraggio al Governo sulla ' questione giovanile ', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Per De Luca, Presidente del Consiglio nazionale dell'ordine dei consulenti del lavoro: "Il provvedimento rappresenta un primo passo verso la semplificazione di oneri e adempimenti

ilsole24ore.com

Confprofessioni e BeProf

fiscali e pone un freno all'eccessiva stratificazione della normativa tributaria, in particolare per quanto riguarda la riduzione dell'aliquota Ires in caso di nuove assunzioni e la revisione e graduale riduzione dell' Irpef, nel rispetto del principio di progressività ed equità". "Tra le altre disposizioni normative inserite nella delega sono apprezzabili secondo i consulenti del lavoro - la razionalizzazione degli obblighi tributari per privilegiare l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti, anche attraverso un sistema premiale di riduzione delle sanzioni, e l'armonizzazione dei termini degli adempimenti, che vengono scanditi nel corso dell'anno, con particolare attenzione a quelli ricadenti nel mese di agosto ". "Il giudizio sulla riforma è, nel complesso, positivo perché ricalca principi e interventi pienamente condivisi dai consulenti del lavoro. Primi fra tutti, la riduzione del carico fiscale sul lavoro e la rimodulazione delle sanzioni sulla base di un principio di proporzionalità che rispecchi la reale entità della violazione commessa", ha sottolineato De Luca.

Informazione It

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Prandini (Coldiretti): "Progetto riforma innovativo" Per saperne di più: 15/03/2023

Lo ha dichiarato il presidente di Coldiretti Ettore Prandini al termine dell'incontro con il governo sulla riforma del fisco a Palazzo Chigi Salutiamo positivamente la riforma e lavoreremo ancora con le Istituzioni nei prossimi mesi". Grandi novità sull'innovazione e sulla semplificazione burocratica soprattutto per quanto concerne l'ambito laburisti nell'attività agricola. "Molto bene l'incontro con il governo sulla delega fiscale. (LaPresse) Su altri giornali Cgil, Cisl e Uil, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metodo ma anche il merito. Pochi giorni dopo la presentazione della riforma fiscale che il governo ha in mente, con riduzione da quattro a tre scaglioni sull'Irpef, arriva la bocciatura da parte delle sigle sindacali, che hanno incontrato l'esecutivo nella giornata di mercoledì 14. (QuiFinanza) Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono stati convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali. "Ovviamente auspichiamo il coinvolgimento nei vari tavoli tecnici e focalizzeremo l'attenzione sul tema della valorizzazione del risparmio e sulle tematiche finanziarie che sono fondamentale per lo sviluppo del Paese"

Informazione l

Fisco, Prandini (Coldiretti): "Progetto riforma innovativo" Per saperne di più: 15/03/2023



03/15/2023 16:16

Lo ha dichiarato il presidente di Coldiretti Ettore Prandini al termine dell'incontro con il governo sulla riforma del fisco a Palazzo Chigi Salutiamo positivamente la riforma e la travorremo ancora con le bitturo in el prossimi mesi: Grandi novità sull'innovazione e sulla sempilificazione burocratica soprattutto per quanto concerne l'ambito taburisti nell'attività agricola: Molto bene l'Incontro con il governo sulla delega fiscale. (LaPresse) Su altri giornali giorni del manto dell'altrima, contestando inmanifutto il metodo ma anche il merito. Pochi giorni dopo la presentazione della riforma fiscale che il governo ha in mente, con riduzione da qualttro a tre scaglioni sull'ippel, arriva la bocciatura da parte delle sigle sindacati, he hanno incontrato l'esecutivo nella giornata di mercoledi 14. (Quil'innara) Dopo i sindacati, incontrati leri, oggi sono stati convocati a Palazzo Chigi e rappresentanze delle il imprese e degli ordini professionali. "Ovulamente auspichiamo il colmoligimento nel vari 'tavoli tecnici e focalizzaremo l'attenzione sui tenna della valiorizzazione dei risparmio e sulle tennatiche finanziare che sono fondamentale per lo svilupo del Paser ("LaPresse) 'La valvutazione zi caido' sullo schema di legge non può che essere positiva". Questo il commento del presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno con il Governo sulla Delega fiscale. (NT- Diritto) 'Dopo il confronto di eiro noi sindacati qui principi della, oggi sono stati ricentali a rispersentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hamo espresso un narre positiva.

(LaPresse) "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge non può che essere positiva". Questo il commento del presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno con il Governo sulla Delega fiscale. (NT+ Diritto) "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della, oggi sono stati ricevuti ai rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". (Borsa Italiana) "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. (Adnkronos) Un'ampia delega per rivoluzionare in modo strutturale il sistema fiscale italiano dopo 50 anni dall'ultima riforma complessiva che risale agli anni '70 (Legge delega n. 825 del 1971). In occasione del confronto a Palazzo Chigi con i rappresentanti delle sigle sindacali, il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Viceministro, Maurizio Leo e il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, hanno illustrato principi e tempistiche del 'Nuovo Fisco' ridisegnato dal Governo Meloni che passa da una revisione organica del sistema tributario italiano. (Governo).

Insideheadline

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le associazioni delle imprese. E Salvini attacca: "Se la riforma non piace alla Cgil va bene"

MILANO - Mattinata di confronto per il governo sulla legge delega per la riforma del fisco e i toni sono meno duri di quelli registrati dopo l'incontro della vigilia con i sindacati. Poco dopo le nove e mezza si sono presentate a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. E nella seconda parte della mattinata, è toccato ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Per il governo, il ministro Giorgetti come ieri (era collegato dall'Ecofin) è stato affiancato dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. La linea generale emersa dalle varie associazioni è di una richiesta di confronto strutturato e costante, ma tutto sommato non sono emerse le stroncature che ieri sono fioccate dai sindacati. "Nel Insideheadline

Fisco, il governo incontra le associazioni delle imprese. E Salvini attacca: "Se la riforma non piace alla Cgil va bene"



03/15/2023 14:97

- Adark Stown

MILANO - Mattinata di confronto per il governo sulla legge delega per la riforma del fisco ei toni sono meno duri di quelli registrati dopo l'incontro della vigilia con i sindacati. Poco dopo le nove e mezzo si sono presentate a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria. Abi. Contapi, Confirmi, Confartigianato, Cha. Casartigiani, Cia. Confcommercio, Confecercenti, Federdistribuzione, Federteciario, Confeservici, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, E nella seconda parte della mattinata, è toccato ad Ania, Ancs, Contedificia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Confecercenti, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri, E nella seconda parte della mattinata, è toccato ad Ania, Ancs, Contedificia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Confecercenti, Assporfoessioni, A.N.T.L. (Tributaridi Italiani). Per l'igoverno, il ministro Colorgetti come ieri (era collegato dall'Ecoffini) è stato affiancato dal vice ministro, Maurizio Lee e dal studoagretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. La linea generale emersa dalle varie associazioni è di una richiesta di confronto strutturato e costante, ma tutto sommato non sono emerse le stroncature che ieri sono floccate dai sindacati. "Nel confronto con il Governo di loggi le parole chiave di Confesercenti sono: storo all'era degli acconti: tassa sull'e-commerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente – e questo è a nostro avviso di primaria importanza - benefici fissali anche per i redditi più cui effetti avvantaggiano solo le

confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", ha detto ad esempio Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo. La Coldiretti di Ettore Prandini dice che "la riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", il punto per Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio. "Emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". L' Ance dei costruttori ha una proposta concreta, portata dalla presidente Federica Brancaccio: "La riforma fiscale deve prevedere

Insideheadline

Confprofessioni e BeProf

agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". L' Abi delle banche spiega che il governo ha "presentato una tempistica abbastanza lunga per quanto riguarda l'applicazione del nuovo disegno di legge delega" e auspica il "coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti", parole del vice dg Gianfranco Torriero. "La riforma fiscale è indispensabile per il Paese e le imprese, ridurre la complessità e l'incertezza giuridica dell'ordinamento tributario è un passaggio obbligato per la modernizzazione del nostro paese e per creare un rapporto di fiducia tra erario e contribuenti", dice il presidente dell' Alleanza delle Cooperative, Maurizio Gardini. La Confedilizia plaude a una "riforma integrale che andava fatta", la Cia apprezza "l'attenzione riservata all'agricoltura, con il riconoscimento del settore primario nella sua dimensione produttiva, così come nel suo ruolo di tutela dell'ambiente e di contrasto ai cambiamenti climatici" mentre la Confagri chiede "più incentivi all'innovazione e meno accise". Alla fine dei conti, l'affondo più netto viene da un esponente di governo non presente al tavolo. "Se la Cgil dice di no vuol dire che è una riforma fatta bene tendenzialmente, avrà un percorso lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", dice Matteo Salvini, intervenuto a Torrecuso (Benevento), in un cantiere della linea Alta Velocità Napoli-Bari. "Sono in contatto con il ministro Giorgetti - ha aggiunto - anche durante l'incontro di questa mattina ci siamo messaggiati: ridurre aliquote fiscali, ridurre il carico fiscale sulle spalle dei cittadini è fondamentale e penso che sia a vantaggio degli operai, dei pensionati e degli imprenditori". Per Salvini serve anche un meccanismo di 'pace fiscale' sulle cartelle. "Un tema cui come Lega vorremmo dedicare particolare attenzione - ha aggiunto il ministro e leader della Lega - è l'agenzia delle riscossioni, sono le cartelle esattoriali. lo continuo a essere convinto che una pace fiscale, definitiva, fra fisco e cittadini prima dell'entrata in vigore del nuovo regime fiscale sarebbe utile altrimenti noi strangoliamo milioni di italiani che non ce la fanno a pagare le cartelle esattoriali che stanno arrivando loro a casa". Denial of responsibility! insideheadline is an automatic aggregator around the global media. All the content are available free on Internet. We have just arranged it in one platform for educational purpose only. In each content, the hyperlink to the primary source is specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials on our website, please contact us by email - admin@insideheadline.com . The content will be deleted within 24 hours.

Italia-informa.com

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

- di: Ansa "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo,



e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra".

Italian news platform

Confprofessioni e BeProf

Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa

E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. E' scontro sul fisco. Cgil, Cisl e Uil, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metodo ma anche il merito Il governo si prepara a portare il disegno di legge delega giovedì in Consiglio dei ministri, apre il giro di incontri con le parti sociali ricevendo a Palazzo Chigi i sindacati Italian news platform

Fisco: in corso il confronto con le associazioni d'impresa



09/15/2029 10:22

E iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati i leri, oggi sono convocati a Palaraco Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordni professionali a partire de Confindustria, Abi, Contapi, Confinni, Confartigianato, Cha, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercetti, Federdistribuzione, Federterilario, Confeserorial, Coldiretti, Confazgi Confesercetti, Pederdistribuzione, Federterilario, Confeserorial, Coldiretti, Confazgi Confeserorial, Confeserorial, Conface (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confreserorialorialo, Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confeserorialorialo, Confeserorialorialo, Consulenti del Lavoro, Confeserorialorialo, Confeserorialorialo, Consulenti del Lavoro, Confeserorialorialo, Confesero del Consiglio. Alfredo Mantovano. E socotro sul fisco. Cell. Cisi e Uli, di nuovo compatti, bocciano l'impianto della riforma, contestando innanzitutto il metado ma anche il merito il governo i prepara a portare il diseppo di legge delega giovedi in Consiglio del ministri, apre il giro di incontri con le parti sociali ricovendo a Palazzo Chigi I sindacati mercoleal mattina arasi la volta delle associazioni di Impresa e categoria e degli ordini professionali — rijancia la portata dell'intervento strutturale "una rivolucione" depos 50 anni dall'ultima riforma complessiva che risale agli anni 70. Ma i sindacati non ci stanno: finora, attaccano, e a 48 ore dalla comocazione del Cdm non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa". E, in assenza di risposte, non solo sul fisco ma anche sugli altri temi aperti -dalle pensioni alla sicurezza sul lavoro - si dicono pronti a valutare iniziative di mobilitzione, Compresa la Cisi. Dopo lo sciopero di Cgli

mercoledì mattina sarà la volta delle associazioni di impresa e categoria e degli ordini professionali - , rilancia la portata dell'intervento strutturale: "una rivoluzione" dopo 50 anni dall'ultima riforma complessiva che risale agli anni '70. Ma i sindacati non ci stanno: finora, attaccano, e a 48 ore dalla convocazione del Cdm non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa". E, in assenza di risposte, non solo sul fisco ma anche sugli altri temi aperti - dalle pensioni alla sicurezza sul lavoro - si dicono pronti a valutare iniziative di mobilitazione. Compresa la Cisl. Dopo lo sciopero di Cgil e Uil i loro rapporti erano rimasti più freddi. Ora le posizioni riconvergono verso l'unità di azione. Una presa di posizione che arriva alla vigilia del congresso della Cgil, che si apre oggi a Rimini, dove venerdì prenderà la parola dal palco anche la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. L'attesa è sul suo intervento. Il governo, intanto, assicura "la massima apertura al dialogo e al confronto" durante tutto l'iter parlamentare di approvazione della delega fiscale e dei successivi decreti attuativi, considerando che ci sono due anni a disposizione. La questione, per i sindacati, è sul dialogo ma anche sui contenuti, seppur al momento del tutto "sommari", attaccano. Fisco, Sbarra (Cisl): 'Governo risponda a nostre priorita' o mobilitazione unitaria' Di fatto non piace loro la strada della riduzione delle aliquote Irpef, da 4 a 3 scaglioni, e l'estensione della flat tax. Al tavolo a Palazzo Chigi con il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, non manca un vivace scambio di battute. Per i sindacati ci sono la vice segretaria generale della Cgil, Gianna Fracassi, il leader della Cisl, Luigi Sbarra, il segretario

Italian news platform

Confprofessioni e BeProf

confederale della Uil, Domenico Proietti. Il numero uno della Cgil, Maurizio Landini, è già a Rimini per preparare l'apertura del congresso, il leader della Uil, Pierpaolo Bombardieri, a Firenze per un'assemblea già fissata in precedenza. Fisco, Fracassi (Cigl): 'Non siamo d'accordo con la Flax Tax, non a tagli a scapito dello stato sociale' L'incontro con il governo "non è andato bene né sul merito né sul metodo. Così non va proprio. E' mancato il coinvolgimento e non siamo d'accordo né sulla riduzione Irpef, perché va a favorire i redditi alti e altissimi, né sulla flat tax, che è fuori dalla dimensione della progressività prevista dalla Costituzione", afferma Fracassi all'uscita. Cgil, Cisl e Uil, che da tempo hanno una piattaforma unitaria sul fisco, insistono sulla necessità di ridurre le tasse a partire dai redditi medi e bassi da lavoro e da pensione e da "chi le paga sino all'ultimo centesimo", insiste Sbarra, che rimarca "l'inadeguatezza" del metodo e "l'urgenza" di avere risposte. "Bisogna accelerare il confronto su previdenza, salute e sicurezza, qualità e stabilità del lavoro. Se il governo risponde, bene; diversamente siamo pronti a valutare insieme a Cgil e Uil le iniziative di mobilitazione da mettere in campo". Altro tema cruciale è la lotta all'evasione, che il governo intende "perseguire con forza", puntando a incentivare anche il rientro dei capitali, a semplificare gli adempimenti e in generale ad arrivare ad "un fisco amico". I 20 miliardi recuperati quest'anno dovrebbero andare ai lavoratori e ai pensionati e al taglio del cuneo di 5 punti già quest'anno e non nell'arco della legislatura, sostiene la Uil. Il governo risponde ai sindacati rilanciando l'obiettivo di una riforma "il più possibile concreta e condivisa" ma anche rimarcando che l'intervento mira a favorire il lavoro dipendente, oltre che a ridurre la pressione fiscale per le aziende. Sul fisco "il Governo ha il progetto ambizioso di fare una riforma complessiva", "nel merito c'è più di qualcosa che riguarda il lavoro ma dovremo poi intervenire dettagliatamente quando avremo un testo definitivo", dice, dopo l'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati sulla delega fiscale, il segretario generale dell' Ugl Paolo Capone "C'è un complesso di interventi a favore del lavoro che ci sembrano in linea con le richieste che abbiamo fatto, ma nel dettaglio dovremo vederli scritti e poi faremo una valutazione".

Italian news platform

Confprofessioni e BeProf

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi

E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'e-commerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per Italian news platform

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi



09/15/2023 13:28

E iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati i leri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria. Abi, Contapi, Confini, Confartigianato, Cha, Casartigiani, Cia, Conformaccio, Confeser centi, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldirati, Confagricottura, Copagri, A seguire, dalle 11, tocherà ad Ania, Ance, Confedilità, Alleanza Cooperative, Confocoperative, Unicopo, Condece (Commercialisti), Consiglio Nacionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro, Confronessioni, Assoprofessioni, Assoprofessioni, Altra, IT, (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. Nel confronto con il Governo di oggi le paro le chiave di Confeserconti sonos stopi alira degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi pidattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente – e questo è a nostro avviso di primaria importanza ribenefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'iragi cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese er rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", commercia Neco Gonchi, viceoprelidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolines: "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da mitoro e grandi imprese ma anche e oprattutto da imprese piccole e medie". La riforma fiscale e importante per riforme la burocratica sulle imprese ara cole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura Italiana ma anche per sossenere lo

i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", commenta Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolinea: "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da micro e grandi imprese ma anche e soprattutto da imprese piccole e medie". La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi convocato dal Governo sulla bozza di disegno di legge delega di riforma del sistema fiscale. "La razionalizzazione e la riduzione degli adempimenti burocratici e amministrativi - sottolinea Prandini - introduce un nuovo rapporto tra impresa e fisco, liberando risorse per l'attività produttiva ma anche riducendo i possibili contenziosi, anche al fine di incentivare il ricambio generazionale in agricoltura che possa avvalersi di un sistema tributario e fiscale moderno". Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi, continua il presidente della Coldiretti, "è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano. Positiva è anche la scelta di assoggettare ad imposizione su base catastale i redditi derivanti dalle attività agricole di coltivazione e di allevamento che concorrono

Italian news platform

Confprofessioni e BeProf

alla tutela dell'ambiente ed alla lotta ai cambiamenti climatici". Ma "è importante anche la decisione - spiega Prandini - di rendere omogeneo il trattamento fiscale di attività agricole innovative rispetto al sistema di tassazione tipico del settore agricolo, estendendolo alle attività agricole di coltivazione anche se esercitate su superfici prive di rendita catastale". Più in generale, Coldiretti condivide gli obiettivi del disegno di legge, a partire dalla riduzione della pressione fiscale, favorendo la riduzione dell'evasione con conseguente aumento del gettito erariale e valorizzando la leva fiscale quale strumento per assicurare lo sviluppo del sistema Paese. "Siamo qui per ascoltare, ma faremo anche una proposta sui temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione urbana. La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". Lo afferma la presidente dell'Ance, Associazione nazionale dei costruttori edili, Federica Brancaccio, entrando a palazzo Chigi per il confronto col governo sulla delega fiscale. "E' un'occasione unica", secondo Brancaccio, "siamo in un momento molto importante, speriamo che in questa legge delega ci sia spazio per gli interventi di privati per migliorare le nostre città". In generale principi della riforma fiscale "sono tutti condivisibili, perché si parla di semplificazione e si parla - come si parla da anni - di un fisco più amico, più vicino alle imprese e ai cittadini. Ovviamente poi saranno i decreti attuativi, ai quali speriamo di poter partecipare con delle consultazioni vere e operative che poi declineranno questi principi nel più breve tempo possibile". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali". Lo ha detto Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio, in occasione dell'incontro di Palazzo Chigi sulla riforma del fisco. "Infatti, emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa - ha aggiunto Da Pozzo -, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione. Va però chiarito il percorso di progressivo superamento dell'Irap, accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta Ires al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi".

Italian news platform

Confprofessioni e BeProf

Prosegue il confronto sulla riforma fiscale: oggi tavolo con le imprese

Va avanti il confronto per mettere in piedi una nuova riforma fiscale. Confronto Governo con le Parti sociali sulla Riforma Fiscale- Nanopress.it Dopo un incontro di ieri dei sindacati, il governo sta affrontando una seconda giornata di confronti circa la riforma fiscale Continua il confronto per la riforma fiscale seconda giornata in cui il governo si ritrova a confrontarsi con le parti per la riforma fiscale. Ieri si è parlato insieme ai sindacati, oggi invece a Palazzo Chigi sono stati convocati le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali, come Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A partire dalle ore 11, invece, sarà il momento di intervenire per Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). A confrontarsi con tutte queste associazioni, il governo ha scelto come proprio rappresentanti, Giancarlo Giorgetti, il ministro dell'Economia, Italian news platform

Prosegue il confronto sulla riforma fiscale: oggi tavolo con le imprese



09/45/2023 16:32

Va avanti il confronto per mettere in piedi una nuova riforma fiscale. Confronto Governo con le Parti sociali sulla Riforma Fiscale - Nanopressit Dopo un incontro di leri dei pindacati, il governo ta diffrontando una seconda giornata di confronti Circ ai riforma fiscale Continua il confronto per la riforma fiscale seconda giornata in cui il governo si ritrova a confrontarzi con le parti per la riforma fiscale. Jeri si è partato risidene al sindacati, loggi invece a Palzia Confissi sono stati conviocali le rappresentanza delle imprese e degli ordini professionali, come Confissi sono stati conviocali le rappresentanza delle imprese e degli ordini professionali, come Confissionali, convicale professionali, come confissionali, convicale professionali, condectivale confissionali convicali le rappresentanza della imprese degli ordini professionali, come confissionali, confissionali confissionali convicale della confissionali professionali, confissionali confissionali confissionali confissionali della confissionale de

Maurizio Leo, il vice ministro e Alfredo Mantovano, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra- Nanopress.it Il vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi, Nico Gronchi, come riporta l'Ansa, ha commentato dicendo: "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'e-commerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi". Inoltre ha voluto anche sottolineare che l'Italia non è costituita unicamente da micro e grandi imprese, ma ci sono anche piccole e medie imprese lungo tutta la penisola. L'importanza della riforma fiscale È fondamentale aggiungere ad una conclusione con la riforma fiscale, soprattutto per il settore dell'Agricoltura che talvolta è totalmente travolto dagli iter burocratici. Non è l'unico motivo per cui è importante, considerando che bisogna prendere in considerazione anche il sostenimento dello sviluppo delle energie alternative In questi termini, il presidente di Coldiretti, ha affermato che è importante prevedere un sistema che "tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa". Gli obiettivi del disegno di legge sono condivisi da Coldiretti, soprattutto lo scopo di ridurre la pressione fiscale. La maggior parte dei rappresentanti delle associazioni

Italian news platform

Confprofessioni e BeProf

hanno accolto con positività la revisione della riforma fiscale. Ognuno è pronto a dare un proprio contributo per far sì che questo disegno di legge possa compiersi. L'attenzione ad oggi rimane comunque rivolta nei confronti delle tematiche di valorizzazione del risparmio e delle tematiche finanziarie, in modo che il nostro Paese possa svilupparsi ulteriormente. Il vice presidente Confindustria, Giovanni Da Pozzo-Nanopress.it Il presidente dell'Ance, ossia l'Associazione nazionale dei costruttori edili, Federica Brancaccio afferma di essere presente per ascoltare e per fare una proposta riguardo i temi della rigenerazione urbana e della rigualificazione urbana . Per Brancaccio è importante che all'interno della riforma fiscale siano presenti delle agevolazioni da dare a chi sceglie di migliorare i centri urbani. Il vicepresidente di Confcommercio, Giovanni Da Pozzo afferma di essere favorevole ad un impianto in cui sui realizza una riforma complessiva così che si possa stimolare la crescita tramite la diminuzione del carico impositivo e, allo stesso tempo, riuscire a contrastare l'evasione. Da Pozzo continua affermando che è importante realizzare una: "riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". Un argomento di cui ha parlato anche Gianfranco Torriero, il vicedirettore generale dell'Abi il quale afferma di aver prestato molta attenzione alle parole del ministro dell'economia Leo e che, in qualità di associazione ha intenzione di dare un contributo sulla proposta. "Ovviamente, auspichiamo il coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti, come ci è stato detto, e soprattutto focalizzeremo l'attenzione sulle tematiche di valorizzazione del risparmio e sulle tematiche finanziarie che sono importanti per lo sviluppo del nostro Paese", queste le parole conclusive di Torriero.

Confprofessioni e BeProf

Fisco, imprese e ordini hanno dato parere positivo alla riforma

Abi: tempi lunghi per l'attuazione. Alleanza Cooperative: sì alla riforma. "Un progetto ambizioso, che ha il pregio di essere strutturale, dal momento che interviene su tutti i principali aspetti del sistema tributario", commenta Elbano de Nuccio (commercialisti). Da Pozzo (Confcommercio): bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo Dopo la bocciatura dei sindacati, oggi a palazzo Chigi è toccata a imprese e professionsti dare la propria valutazione sulle linee della riforma fiscale che domani sarà portata al Consiglio dei Ministri. E stavolta pare che l'esito sia stato prositivo. "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito" riferisce Palazzo Chigi in una nota.v"Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Italiaoggi

Fisco, imprese e ordini hanno dato parere positivo alla riforma

09/15/2022 17:10

Abi: tempi lunghi per l'attuazione, Alleanza Cooperative; si alla riforma, "Un progetto ambittoso, che ha il pregio di essere strutturale, dal momento che interviene su tutti I principali aspetti del sistema ritrotario; commenta Elbano de Nuccio (commercialisti). Da Pozzo (Confcommercio): bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gil obiettivi di stimolare la crescita attraverso la rifouzione dei carico impositivo Dopo la bocciatura dei sindacati, oggi a palazzo Chigi è toccata a imprese e professionatti dare la propria valutazione sulle linee della riforma fiscale, de domani sarà portata al Consiglio del Ministri. E stavolta pare che l'estio si satto prositivo. "Dopo il confronto di leri con i sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi ai dibattivi riferisce Palazzo Chigi in una notavi Per II Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia. Ciancario Giorgetti, II Vice Ministro Maurizo Naurizo Leo, el i Sottosegretario di Stato alla Precidenta del Consiglio, Rifredo Mantovano, che ha portato I saluti del Presidente dei Consiglio, Giorgia Meconi. Il Governo viene selegato in a ribadito al algonolibilità ai confronto, che proseguira per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori, i prossimi passaggi prevedono l'esame dei Diegno di legge delega domani in Consiglio del Ministri e, una volta approvato. Il su successivo avvio dell'iter parlamentare, i decretti delegati, che conterranno la disciplina attuativa del principi espressi

Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". "Un progetto ambizioso, che ha il pregio di essere strutturale, dal momento che interviene su tutti i principali aspetti del sistema tributario". È quanto affermato dal presidente del Consiglio nazionale dei commercialisti, Elbano de Nuccio, in merito allo schema di legge delega fiscale, al termine dell'incontro svoltosi oggi a Palazzo Chigi nel quale il governo ha illustrato il provvedimento ad associazioni di categoria e Ordini professionali.

Confprofessioni e BeProf

De Nuccio ha anche espresso la propria "soddisfazione perché lo schema accoglie tutte le istanze presentate dal Consiglio nazionale dei commercialisti nell'ambito delle costante interlocuzione preventiva avuta in questi mesi con il Mef". Il numero uno dei commercialisti ha ricordato come nella delega siano contenute, tra quelle proposte dalla professione, le misure relative alla rimodulazione della curva delle aliquote Irpef, alla razionalizzazione delle tax expenditures, al progressivo superamento dell'Irap, allo sfoltimento dei tributi minori, al riordino della disciplina Iva in osseguio alle disposizioni unionali, alla valorizzazione dello Statuto dei diritti del contribuente, alla semplificazione degli adempimenti tributari e alla rimodulazione dell'Ires in funzione dell'incentivazione agli investimenti e all'innovazione. Tra le istanze avanzate dalla categoria e recepite nello schema di legge delega ci sono anche la neutralità fiscale delle operazioni di riorganizzazione degli studi professionali associati, il criterio di delega su tutti gli istituti della composizione negoziata della crisi di impresa e la revisione delle sanzioni e dei procedimenti di accertamento con la previsione del concordato preventivo per tutte le procedure. Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. «La valutazione "a caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva», commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra Governo e Parti sociali. «Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari». In particolare, la Confederazione accoglie con favore «la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale», aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: «a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti», spiega Stella, «perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)». Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla "questione giovanile", sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: «va riconosciuto il principio dell'uquaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali». "Confcommercio ritiene molto positivo l'approccio che il governo ci ha presentato per la riforma fiscale, sia nel metodo che nei contenuti", ha affermato il vice presidente di Confcommercio, Giovanni Da Pozzo, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi, aggiungendo che "dopo 50 anni si profila una riforma fiscale per le imprese e per i cittadini. Dobbiamo fare uno sforzo per trovare soluzioni, all'interno del contesto europeo, per favorire la crescita economica" frenata dal "peso fiscale e dalla burocrazia". Per l'attuazione della riforma, ha concluso Da Pozzo

Confprofessioni e BeProf

"serve ora un percorso concertato". "La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe nella rigenerazione urbana. E' un'occasione unica", ha riferito, invece, la presidente dell'Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance), Federica Brancaccio, entrando a Palazzo Chigi. "Speriamo - ha aggiunto - che nella delega ci sia spazio per misure volte a migliorare le città". Secondo Brancaccio i principi sono "condivisibili", poi "saranno i decreti attuativi a declinarli". "Abbiamo ascoltato la presentazione del ministro Giorgetti e del vice ministro Leo che ci hanno illustrato un quadro generale molto articolato che richiederá tempi abbastanza lunghi per l'attuazione", ha dichiarato, invece, il vicedirettore generale dell'Abi, Gianfranco Torriero, lasciando palazzo Chigi al termine dell'incontro con il governo sulla riforma fiscale. "Come associazione daremo un contributo propositivo sulla proposta di revisione del sistema fiscale, come abbiamo fatto con il precedente governo", ha aggiunto Torriero sottolineando che "auspichiamo il coinvolgimento nei tavoli tecnici che saranno costituiti e focalizzeremo l'attenzione sulla valorizzazione del risparmio e i temi finanziari importanti per lo sviluppo del Paese". «La riforma fiscale è indispensabile per il Paese e le imprese, ridurre la complessità e l'incertezza giuridica dell'ordinamento tributario è un passaggio obbligato per la modernizzazione del nostro paese e per creare un rapporto di fiducia tra erario e contribuenti». Così il presidente dell'Alleanza delle Cooperative, Maurizio Gardini, intervenendo a palazzo Chigi, anche a nome dei copresidenti Gamberini e Schiavone, al tavolo di confronto con il governo sulla riforma fiscale. Tra le priorità indicate da Gardini vi è la riduzione del carico fiscale sul costo del lavoro, il contrasto all'evasione, il riconoscimento fiscale dell'economia sociale, una fiscalità dedicata per le cooperative di comunità e una disciplina della fiscalità agricola compatibile con le nuove sfide sul fronte della sostenibilità. «Condividiamo - ha sottolineato il presidente Gardini - il progetto di riforma che fissi in norme destinate a durare nel tempo e coordinate sistematicamente i principi generali di civiltà giuridica dell'imposizione e apprezziamo che la bozza di delega rinnovi l'impegno per contrastare l'evasione fiscale». L'Alleanza delle Cooperative è tornata a chiedere una più intensa e decisa riduzione della tassazione sul lavoro e del cuneo fiscale e un intervento sul trattamento tributario della cooperazione agricola che tenga conto delle sfide che il settore è chiamato ad affrontare sul tema della sostenibilità. La bozza di riforma propone anche una delega per il riordino degli incentivi fiscali alle imprese. Sotto questo profilo l'Alleanza propone che il riordino degli incentivi fiscali rilanci la centralità di quegli istituti per cui esiste - contestualmente - la giustificazione sistematica interna al sistema tributario, la promozione costituzionale e la compatibilità comunitaria. «L'attenzione dell'Alleanza è stata rivolta anche all'economia sociale "per tutti i soggetti di questo mondo (associazioni, fondazioni, cooperative, mutue) e non soltanto di quelli che si occupano di determinate attività, occorre riconoscere anche sul piano tributario la loro specialità, alla stregua di quanto promosso dal diritto UE e dall'evoluzione degli ordinamenti dei Paesi membri. È poi indispensabile che si introduca un sostegno agli investimenti nel patrimonio "indivisibile" di tutti i soggetti dell'economia sociale attraverso un incentivo generale

Confprofessioni e BeProf

all'investimento nel patrimonio degli enti in forma societaria strutturalmente "non lucrativi». Sulle cooperative di comunità - l'Alleanza propone l'applicazione integrale delle esenzioni sugli utili messi a riserva indivisibile e l'estensione delle agevolazioni agli investimenti nel capitale già previsti per le società start up innovative. No, infine, all'ennesima "riforma della riforma" della fiscalità degli enti del terzo settore non commerciali, come adombrano alcuni criteri direttivi contenuti nella proposta. Accedi a Internet da qualsiasi luogo con questo incredibile... Sponsorizzato da MUAMA Ryoko.

Confprofessioni e BeProf

Fiscal, continúa la comparación. Negocios de hoy en el Palazzo Chigi - Economía

Comenzó poco después de las 9.30 a.m. Segunda jornada de enfrentamiento entre el Gobierno y los interlocutores sociales sobre la reforma fiscal. Después de los sindicatos, reunidos ayer, hoy están convocados en el Palacio Chigi los representantes de las empresas y de los colegios profesionales a partir de Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Posteriormente, a partir de las 11, será el turno de Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Contadores), Consejo Nacional de la Orden de Asesores Laborales, Confprofessioni, Assoprofessioni, ANTI (Abogados Fiscales Italianos). El gobierno está representado por el Ministro de Economía, Giancarlo Giorgetti, por el Viceministro, Maurizio Leo y por el Subsecretario del Primer Ministro, Alfredo Mantovano. "En comparación con el Gobierno de hoy, las palabras clave de Confesercenti ellos son: detener la era de los pagos iniciales; el impuesto al comercio electrónico para las grandes plataformas, necesario Italy 24 Press Spanisi

Fiscal, continúa la comparación. Negocios de hoy en el Palazzo Chigi – Economía



03/15/2023 13:12

Comenzó poco después de las 9,30 a.m. Segunda jornada de enfrentamiento entre el Gobierno y los interiocutores sociales sobre la reforma fiscal. Después de las sindicatos, reunidos ayer, hoy están convocados en el Palacio Chigli os representantes de las empresas y de los colegios profesionales a partir de Confindustria, Abi, Confanj, Confilmi, Confartigianato. Cha, casartigiani, Cia, Conf.commercio, Confeserval, Federlatistibuzione, Federlatranato, Confeserval, Codifretti, Confartigianato. Cha, confosente de Ania, Ance, Confalilizia, Alieanus Cooperative, Confecoperative, Unicoop, Cndoce (Contadores), Consejo Nacional de la Orden de Assores: Laboraise, Confrorfessioni, Assoprofessioni, ANTI (Abogados Fiscales Italianos). El gobierno está representado por el Ministro de Economia, Giancario Giorgetti, por el Viceninistro, Manzillo Leo y por laboraise confecilizados el comercio de Confecilizados de Confeservació en comparación con el Gobierno de hoy, las polabras clave de Confesercenti ellos sons detener la era de los pagos iniciales; el impuesto ai comercio electronico para las grandes pladaformas, necesario para recupilibrar la competencia, que no está presente en la delegación y en muestra opinión es de primordial importancia-; beneficios fiscales inchiso para las ingresos más bajos abolición del trap, cuyos efectos solo beneficios a las parques empresas y corren el risego de penalizar principalmente a las PPME comerciales y de servicios", comenta Nico Gronchi, vicepresidente de Confesercenti, al margen de la mesa de la reforma fiscal en el Palazzo Chigl. Y subrivia: "Perminanos No has que publidar em Italia no está formada adio, non micro y arandes."

para reequilibrar la competencia, que no está presente en la delegación -y en nuestra opinión es de primordial importancia-; beneficios fiscales incluso para los ingresos más bajos; abolición del Irap, cuyos efectos solo benefician a las grandes empresas y corren el riesgo de penalizar principalmente a las PYME comerciales y de servicios", comenta Nico Gronchi, vicepresidente de Confesercenti, al margen de la mesa de la reforma fiscal en el Palazzo Chigi. Y subraya: "Permítanos No hay que olvidar que Italia no está formada sólo por micro y grandes empresas, sino también y sobre todo por pequeñas y medianas empresas". La reforma fiscal es importante para reducir la presión burocrática sobre las empresas agrícolas y mejorar el papel medioambiental de la agricultura italiana, pero también para apoyar el desarrollo de energías alternativas a partir del biogás y la autosuficiencia energética del país. Esto es lo que dijo el presidente de la coldiretti Ettore Prandini con motivo de la reunión en el Palacio Chigi convocada por el Gobierno sobre el proyecto de ley habilitante para la reforma del sistema tributario. "La racionalización y reducción de las obligaciones burocráticas y administrativas -subraya Prandini- introduce una nueva relación entre las empresas y las autoridades fiscales, liberando recursos para la producción pero también reduciendo posibles conflictos, también para fomentar el relevo generacional en la agricultura que pueda aprovechar un sistema tributario y fiscal moderno". Al revisar el sistema de aplicación de los impuestos especiales y otros impuestos sobre la producción y el consumo, continúa el presidente de Coldiretti, "también es importante prever un sistema que tenga en cuenta el proceso gradual de transición tecnológica de las máquinas y vehículos utilizados en la agricultura sector, especialmente en lo que se refiere al desarrollo de la agroenergía derivada de la biomasa, a partir del biogás y el

Confprofessioni e BeProf

biometano. La elección de someter a tributación catastral las rentas derivadas de las actividades de cultivo y cría agrícolas que contribuyen a la protección del medio ambiente también es positiva y la lucha contra el cambio climático". Pero "también es importante la decisión -explica Prandini- de homogeneizar el tratamiento fiscal de las actividades agrícolas innovadoras con respecto al régimen fiscal típico del sector agrícola, ampliándolo a las actividades de cultivo agrícola aunque se ejerzan sobre superficies sin renta catastral". De manera más general, Coldiretti comparte los objetivos del proyecto de ley, a partir de la reducción de la carga tributaria, favoreciendo la reducción de la evasión con el consiguiente aumento de los ingresos tributarios y potenciando la palanca tributaria como herramienta para asegurar el desarrollo del sistema país. "Estamos aquí para escuchar, pero también haremos una propuesta en los temas de regeneración urbana y remodelación urbana. La reforma tributaria debe traer beneficios para quienes invierten y para quienes quieren mejorar nuestras ciudades". Así lo afirmó el presidente de ANCE, Asociación Nacional de Constructores, Federica Brancaccio, entrando en el Palacio Chigi para discutir con el gobierno sobre la delegación fiscal. "Es una oportunidad única", según Brancaccio, "estamos en un momento muy importante, esperamos que en esta ley habilitadora haya espacio para intervenciones privadas para mejorar nuestras ciudades". En general, los principios de la reforma tributaria "son todos aceptables, porque estamos hablando de simplificación y estamos hablando -como venimos hablando desde hace años- de un sistema tributario más amigable, más cercano a las empresas y a los ciudadanos. serán los decretos de aplicación, de los que esperamos poder participar con consultas reales y operativas que luego enunciarán estos principios en el menor tiempo posible". "Es buena una implementación de la ley habilitante, que tiene como objetivo perseguir una reforma integral del sistema tributario con los objetivos de estimular el crecimiento a través de la reducción de la carga tributaria, de combatir la evasión y la elusión, de simplificar las obligaciones y de fortalecer la seguridad jurídica. La complejidad de la obra que se abre exige la adopción de un método planificado y estructurado de confrontación con los interlocutores sociales". Giovanni Da Pozzo, vicepresidente de comercio de confianza, con motivo de la reunión del Palacio Chigi sobre la reforma fiscal. "De hecho, surge la perspectiva de una reforma global del Irpef, bajo la bandera de la confirmación del principio de progresividad y con objetivos de equidad horizontal, actuando en los frentes de la reducción de tipos y tramos de renta, de una no- fiscal sin disparidad entre empleados y pensionistas y también persiquiendo una ampliación del impuesto de tipo único". "En cuanto a los ingresos empresariales -añadió Da Pozzo-, consideramos importantes las elecciones -tanto en términos de Irpef como de Ires- que pretenden favorecer la reinversión de los beneficios en la empresa, premiando las inversiones en innovación y la construcción de nuevos puestos de trabajo .Sin embargo, es necesario aclarar el proceso de superación progresiva del IRAP, acompañado del recurso a un IRES sobretasado para garantizar la financiación del servicio de salud. Si bien, en lo que respecta al IVA, las intervenciones de racionalización no tienen que traducirse, a nuestro juicio, en un aumento global de la imposición indirecta sobre bienes y servicios".

Confprofessioni e BeProf

Fiscalidad: en marcha el enfrentamiento con las asociaciones empresariales - Economía

La segunda jornada de debates entre el Gobierno y los interlocutores sociales sobre la reforma fiscal comenzó poco después de las 9.30 horas. Después de los sindicatos, reunidos ayer, hoy están convocados en el Palacio Chigi los representantes de las empresas y de los colegios profesionales a partir de Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Posteriormente, a partir de las 11, será el turno de Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Contadores), Consejo Nacional de la Orden de Asesores Laborales, Confprofessioni, Assoprofessioni, ANTI (Abogados Fiscales Italianos). El gobierno está representado por el Ministro de Economía, Giancarlo Giorgetti, por el Viceministro, Maurizio Leo y por el Subsecretario del Primer Ministro, Alfredo Mantovano. Es una disputa fiscal. Cgil, Cisl y Uil, nuevamente unidas, rechazan el plan de reforma, protestando ante todo el método pero también el mérito El gobierno se prepara para llevar el proyecto de ley habilitante al Italy 24 Press Spanish

Fiscalidad: en marcha el enfrentamiento con las asociaciones empresariales – Economía



03/15/2023 13:12

La segunda jornada de debates entre el Gobierno y los Interiocutores sociales sobre la reforma fiscal comerazó poco despues de las 9.30 horas. Después de los sindicatos, reunidos ayer, hoy estín convocados en el Palacio Chigi los representantes de las empresas y de los colegios profesionales a partir de Confindustría, Abi, Confapi, Confind. Conforatrigianato, Cna, Conficomercio, Confesercati, Federidistribuzione, Federierziario, Confeservalia, Codiretti. Confragificoltura, Copagri. Posteriormente, a partir de las 11. será el turno de Ania, Ance, Confidilizia, Alisanza Cooperative, Conficooperative, Unicoop, Codoc (Contadores), Consejo Nacional de la Orden de Assores: Laboraise, Confrorfessioni, Assoprofessioni, ANTI (Abogados Fiscales Italianos). El gobierno está representado por el Ministro de Economia, Giancario Giorgetti, por el Vicentinistro, Manzillo lec y por attable de Primer Ministro. Altredo Mantovano. Es una disputa fiscal. Cgli, Clot y Uli, nuevamente unidas, rechazan el plan de reforma, protestando ante todo el metodo pero también el merito El gobierno se prepara para llevar el provecto de ley habititante al Consejo de Ministros el jusves, abre la ronda de reuniones con los interiocutores sociales al recibir a los sindicatos en el Palazzo Chigl. – El miércoles por la mahana será el turno de las asociaciones empresaráries y de categor na ly os d'ordenes profesionales – relazza el silacance de la intervención estructurat: "una revolución" 50 años después de la última reforma integral que data de la década de 1970. Pero los sindicatos no estín abi, hasta el momento seria atrazonto. va 48 horas de la conseguenta del MIII, un ha habido un entrestamiento.

Consejo de Ministros el jueves, abre la ronda de reuniones con los interlocutores sociales al recibir a los sindicatos en el Palazzo Chigi. - El miércoles por la mañana será el turno de las asociaciones empresariales y de categoría y los órdenes profesionales - relanza el alcance de la intervención estructural: "una revolución" 50 años después de la última reforma integral que data de la década de 1970. Pero los sindicatos no están ahí: hasta el momento están atacando, ya 48 horas de la convocatoria del MDL no ha habido un enfrentamiento "verdadero", sino sólo "informativo". Y, ante la falta de respuestas, no solo sobre el fisco sino también sobre otros temas abiertos -desde las pensiones hasta la seguridad en el trabajo- dicen estar listos para evaluar iniciativas de movilización. Incluido el CISL. Después de la huelga de CGIL y UIL, sus relaciones se habían mantenido más frías. Ahora las posiciones convergen hacia la unidad de acción. Agencia ANSA Adiós Irap y 2 Ires, los principales cambios a implementar en 24 meses (ANSA) Una postura que viene en la víspera del congreso de la CGIL, que se inaugura hoy en Rímini, donde el primer ministro también hablará desde el escenario el viernes, Giorgia Meloni. La espera está en su intervención. El Gobierno, mientras tanto, asegura "la máxima apertura al diálogo y la comparación" durante todo el proceso parlamentario de aprobación de la delegación tributaria y posteriores decretos de ejecución, considerando que se dispone de dos años. La cuestión, para los sindicatos, es sobre el diálogo pero también sobre los contenidos, aunque de momento completamente "resumen", atacan. Rentas, Sbarra (Cisl): 'Gobierno responde a nuestras prioridades' o movilización unitaria' De hecho, no les gusta la vía de reducir los tipos del IRPF, de 4 a 3 tramos, y la extensión del impuesto único. En la mesa del Palazzo Chigi con el Ministro de Economía, Giancarlo Giorgetti, el Viceministro

Confprofessioni e BeProf

Maurizio Leo y el Subsecretario del Primer Ministro, Alfredo Mantovano, no falta un animado intercambio. Por los sindicatos están la secretaria general adjunta de la CGIL, Gianna Fracassi, el líder de la CISL, Luigi Sbarra, el secretario confederal de la UIL, Domenico Proietti. El número uno de la CGIL, Maurizio Landini, ya está en Rimini para preparar la apertura del congreso, el líder de la UIL, Pierpaolo Bombardieri, en Florencia para una asamblea ya programada anteriormente. Recaudador, Fracassi (Cigl): 'No estamos de acuerdo con el Impuesto al Lino, ni con los recortes en detrimento del estado de bienestar La reunión con el gobierno "no salió bien ni en el fondo ni en el método. Esto realmente no va. No hubo implicación y no estamos de acuerdo ni en la rebaja del Irpef, porque favorece a las rentas altas y muy altas, ni en el IETU, que está fuera de la dimensión de progresividad que prevé la Constitución", afirma Fracassi a la salida. CGIL, Cisl y Uil, que desde hace tiempo tienen una plataforma unificada en materia fiscal, insisten en la necesidad de reducir los impuestos a partir de las rentas medias y bajas del trabajo y la jubilación y de "aquellos que los pagan hasta el último céntimo", insiste Sbarra, que subraya la "inadecuación" del método y la "urgencia" de tener respuestas. "Necesitamos acelerar la discusión sobre seguridad social, salud y seguridad, calidad y estabilidad laboral". Si el gobierno responde, bien; de lo contrario, estamos listos para evaluar las iniciativas de movilización que se llevarán a cabo junto con la CGIL y la UIL". Otro tema crucial es la lucha contra la evasión fiscal, que el Gobierno pretende "perseguir enérgicamente", con el objetivo también de incentivar la devolución de capitales, simplificar las obligaciones y en general lograr "un fisco amable". Los 20.000 millones recuperados este año deberían ir a trabajadores y pensionistas y recortar la cuña en 5 puntos ya este año y no a lo largo del plazo, argumenta Uil. El Gobierno responde a los sindicatos relanzando el objetivo de una reforma "lo más concreta y compartida posible" pero también señalando que la intervención pretende favorecer el trabajo dependiente, así como reducir la carga fiscal de las empresas. En materia fiscal, "el Gobierno tiene un plan ambicioso para hacer una reforma integral", "en el fondo hay más que algo laboral pero luego habrá que intervenir en detalle cuando tengamos un texto definitivo", dijo, tras la reunión en el Palacio Chigi con los sindicatos de delegación fiscal, el secretario general de la UGL Paolo Capone "Hay un conjunto de intervenciones a favor del trabajo que nos parecen acordes con las peticiones que hemos hecho, pero habrá que verlas detalladamente y luego haremos una valoración". Agencia ANSA Leo, 'el 56% de los recursos son inferiores a 5 mil euros'. Leone: 'Hay un estado de confusión regulatoria (ANSA).

La Bussola

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni La Bussola

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/15/2023 15-07

- Meta Tim

Roma, 15 mar, (askanewa) - II Condiglio del ministri esaminerà giovedi II disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter pariamentare mentre i decreti delegati, che conteranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Pialazo. Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappiresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere postitivo per una riforma organica e completa, formendo importanti e concreti contributi al dihattitio". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il vice ministro. Maurizio Leo. e il sottosegretario alla presidenza del Condiglio, Alfredo Mantovano. che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota ha "ribadito la disponibilità al confronto, che prosegui?" a per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avancamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindutria, Abi, Confapi. Confinni Industria. Confartigianato. Cna. Casartigiani. Clar. Arcioctori i taliani. Conformercio, Confeserenti. Tederdistribusione. Federetziario, Confeserità il Ania. Anos. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confronto si è svoito con i rappresentanti di Ania. Anos. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confronto si è svoito con l' rappresentanti di Ania. Anos. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confesoroparative. Unicoopo, Condece (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Livoro. Conferoroparative.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

La Freccia Web

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del La Freccia Web

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2023 15-92

- Agenzia Adnkrono

Roma, I.S. mar. (Labitalla) - Confrorfessioni promuove la delega fiscale targata Clorgetti-Leo.

L'a valutazione i caldo's ullo schema di legge delega non quo che sessere positivo; commenta
il presidente di Confrorfessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno fra governo e
parti sociali. Thei principi che lipirano la legge delega riconosciamo motifesime proposte
elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e
presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari in particolare, la
confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo
prodotti da professionisti strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione:
due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di
previdenta: rappresentano uno stombo alla crescita del settore professionali di agure gazione
Stella, Sul fronte irper, Confprofessioni sottolinea l'ursenza di equiparare i redditi di morosta
dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti di morosta
equivalenti", signega Stella, porche i e realizzazione dei principio di equità orizonatie non può
che passare dalla parita di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo,
appico)". Confrorfessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla "questione giovaniie,
sollectando introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani nel mondo
del lavoro, attravezo la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Alio
stesso modo, conclude Stella: "vi riconocitoti i principio dell'uguaglianza del soggetti
economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

La Ragione

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del La Ragione

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2029 15-99

Roma, 15 mar, (Labitalla) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo.

"La valutazione" a caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta
il presidente di Comptrofessioni Gastano Stella, al termine dell'incontro odiemo fra governo e
parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motissime proposte
elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e
presentate negli utilini due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la
Confederazione accoglie con favore "la ridusione delle ritenute sul redditi di Javoro autonomo
prodotti da professionisti strutturati" el a neutritali fiscale delle operazioni di gasgragationes
due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di
previdenta, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge
scalia, Sul fronte inperi, Confprofessioni stotolinea l'urgenca di soulorare i redditi di lavoro
dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti di ilmosta
equivalenti", signes Stella, Perche ia realizzazione del principio di equativa ni constita e non può
che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo,
atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile',
sollecizando ciritorduolone di strumenti di incontivazione dell'ingesso del divona nel mondo
del lavoro, attraveso la leva fiscale per promuovere auto imprenditori altite assunzioni. Allo
stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto ii principio dell'uguaglianza del soggetti
economici al' fini dell'accesso aelli incentivi fiscali".

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

La Repubblica

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema

(Teleborsa) - Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la r iforma del fisco. "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEF, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax ". "Quanto ai redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che Altre Fonti Web

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema



03/15/2023 00:00

Teleborsa) - Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la riforma del fisco. "Bene un implamto di l'espe diespa che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gil obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed eiusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del dicitto. Li complessita del carifere che si apre sollectir. I adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio imprese per l'Italia. "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEE, all'insegna della conferenta del principio di progressistità e con obiettivi di squata orizzontale, agendo soi versanti della riduzione delle aliquote e degli scaggioni di reddito, di una nota varana sersa disporiti fa tra lavoro dispendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono faporire il i reinvestimento degli utili in actenda, permando gli investimenti in innovazione e la costruzione di miova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha riforoso ad una sova imposta IRES ai fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che rigua da l'iva, gli interventi di razionalizzazione non doveramo commique

intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha aggiunto che va chiarito "il percorso di progressivo superamento dell' Irap accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta IRES al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". Dopo i sindacati, oggi per il governo è infatti la giornata degli incontri le rappresentanze di imprese e ordini professionali per discutere della riforma del fisco. Alle 9,30 a Palazzo Chigi sono entrati i delegati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Alle ore 11 è stato invece il turno di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è stato rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. L'incontro con i sindacati di ieri non è andato bene, con Cgil e Uil a cui questa volta potrebbe unirsi anche la Cisl - che si sono detti pronti a valutare anche iniziative di mobilitazione. In particolare, le sigle hanno lamentato che a 48 ore dalla convocazione del Consiglio dei Ministri non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa", e che non sono arrivate risposte in assenza, non solo sul fisco. Per i sindacati infatti, il governo, non è stato in grado di presentare iniziative

La Repubblica

Confprofessioni e BeProf

soddisfacenti anche su pensioni e sicurezza sul lavoro.	

ladige.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori ROMA (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno



adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA).

LaPresse

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Governo incontra imprese: "Aperti a confronto"

Dopo il faccia a faccia con i sindacati, a Palazzo Chigi sono arrivati i rappresentanti delle associazioni di categoria Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. Il disegno di legge delega è atteso domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Al tavolo, per l'esecutivo, il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il viceministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Nel primo LaPresse

Fisco, Governo incontra imprese: "Aperti a confronto"



.....

- Riproduzione Riservata

Dopo II faccia a faccia con i sindacati, a Palazzo Chigi sono arrivati i rappresentanti delle associazioni di categoria Dopo II confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega La riforma fiscale, oggi sono satri ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma rorganica e compileta, fornendo importanti e concreti contributi al dibatitio. II Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto II processo di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. Il disegno di legge delega è attevo domani in Consiglio del Ministria, una volta approvato, II successivo avvilo dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, al ravorio, per l'escutivo. Il ministro dell'Economia, Giancario Giorgati, II viceministro, Maurizio Leo, el II Sottoseretario di Stato alla Presidenta del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Nel primo round sono stati ricevudi 1 rappresentanti di Confinudostria, Abi, Confapi. Conferenti Industria. Conferentigianato. Cna. Casartigiani. Cia-Agricottori Italiani. Conferentigianato, Conferenticoni, Conferentico, Conferencentico, Conferenc

round sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

larena.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori (ANSA) -ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno



Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo



03/15/2023 16:42

- Società Athe

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori (ANSA) - ROMA, 15 MAR"Dopo il confronto di leri con i sindacati sul principi della Delega per in rifforma fiscaie, oggi
sono stati ricevati a Palazzo Chigi rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini
professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e competa,
romendo importanti e concreti contributi al dibattito", Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota.
"Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il Vice
Ministro, Mauritio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo
Mantovano, che ha portato I saltuti del Presidente del Consiglio, Giorga Meloni, il Governoviene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguira per tutto il processo
di approvazione della riforma, confermando la volonità di fissare tavoli su ogni stato di
avanzamento del lavori, I prossimi passaggi prevedeno l'esame del Disegno di legge delega
domani in Consiglio del Ministri e, una volta approvato. Il successivo avvio dell'itre
parlamentare i decreti delegati, che conterramo la disciplina attuativa del principi esporaribel Delega, ara anno adottati entro 24 mesi datali data di entrata in vigore della del sege delega"
"Nel primo tavolo sono stati ricevati i rappresentanti di Confindatoria, Anfondarpi, Confiormercio,
Confessorenti Euserdistribusione. Enderteriativa Confessoriali Confidenti Confessoriali Confidenti Confidentici

adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). CPP-COM.

Confprofessioni e BeProf

Economia

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema (Teleborsa) - Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la r iforma del fisco . "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEF, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax ". "Quanto ai lareoubblica.it

Economia



03/15/2023 12:21

Fisco, il governo incontra le Imprese. Confcommercio: bene oblettivo riforma complessiva del sistema fiteleborsa) - Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la riforma del fisco. "Bene un implianto di legge delega che si propone di preseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare ta crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione de duratone. di semplificare gli adempinenti del rafforzare la cartezza del diritto. La complessità del camitere che si apre sollecita l'adocione di un metodo di confronto programmato estrutturato con le parti sociali", ha dichiarate in una nota Giovanni Da Pozzo. Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. "Indatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEF, all'insegna della conferma dei principio di progressività e con obiettivi di centifa ni contrasta, signoto sui versanti della riducione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e persionati et anche perseguendo una estemsione della fatta. " "Quanto in materia di irrepi quanto in materia di irre- che intendono favorire: il reinvestimento degli utili in azimala, permiando gli investimenti in innovazione e la costructione di nuova occupazione", ha sottolianeto Da Pozzo che pero ha aggiunto che va chiarito "il percorio di progressivo superamento dell' iran accompagnato dal ricorso ad una sovariamosta IRES all'inte di garantire il finanziamanto del servitio santiato. Ne all'intendi di rapinalizzazione non dovarano comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassacione indiretta su beni e servizi". Dopo i sindacati, oggi per il governo è intatti la giornata degli incontri le rappresentanze di imprese ordi

redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha aggiunto che va chiarito "il percorso di progressivo superamento dell' Irap accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta IRES al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". Dopo i sindacati, oggi per il governo è infatti la giornata degli incontri le rappresentanze di imprese e ordini professionali per discutere della riforma del fisco. Alle 9,30 a Palazzo Chigi sono entrati i delegati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Alle ore 11 è stato invece il turno di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è stato rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano L'incontro con i sindacati di ieri non è andato bene, con Cgil e Uil - a cui questa volta potrebbe unirsi anche la Cisl - che si sono detti pronti a valutare anche iniziative di mobilitazione . In particolare, le sigle hanno lamentato che a 48 ore dalla convocazione del Consiglio dei Ministri non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa", e che non sono

Confprofessioni e BeProf

arrivate risposte in assenza, non solo sul fisco. Per i sindacati infatti, il governo, non è stato in grado di presentare i niziative soddisfacenti anche su pensioni e sicurezza sul lavoro. ERROR: https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le associazioni delle imprese. E Salvini attacca: "Se la riforma non piace alla Cgil va bene"

Dalle associazioni esce un giudizio positivo sulla necessità di riformare il sistema nel complesso e la richiesta di coinvolgimento nell'attuazione tecnica MILANO - Mattinata di confronto per il governo sulla legge delega per la riforma del fisco e i toni sono meno duri di quelli registrati dopo l'incontro della vigilia con i sindacati Poco dopo le nove e mezza si sono presentate a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. E nella seconda parte della mattinata, è toccato ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Per il governo, il ministro Giorgetti come ieri (era collegato dall'Ecofin) è stato affiancato dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. La linea generale emersa dalle varie associazioni è di larepubblica.it

Fisco, il governo incontra le associazioni delle imprese. E Salvini attacca: "Se la riforma non piace alla Cgil va bene"



03/15/2023 14:16

Dalle associazioni esce un giudizio positivo sulla necessità di riformare il sistema nel complesso e la richiesta di coinvolgimento nell'attuazione tecnica MILANO - Mattinata di confronto per il governo sulla esge delega per la riforma del fisco e i luni sono meno duri di quelli registrati dopo l'incontro della vigilia con i sindacati Poco dopo le nove e mezza si sono presentate a Palazzo Chigi le rappresentanze dello imprese e degli ordini profressionali a partire da Confinulaturia, Abi, Confagi, Confinuli, Confarigianto, Cona, Casardia, Confeservia, Confes

una richiesta di confronto strutturato e costante, ma tutto sommato non sono emerse le stroncature che ieri sono fioccate dai sindacati. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'e-commerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", ha detto ad esempio Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo. La Coldiretti di Ettore Prandini dice che "la riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", il punto per Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio. "Emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax".

Confprofessioni e BeProf

L' Ance dei costruttori ha una proposta concreta, portata dalla presidente Federica Brancaccio: "La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". L' Abi delle banche spiega che il governo ha "presentato una tempistica abbastanza lunga per quanto riguarda l'applicazione del nuovo disegno di legge delega" e auspica il "coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti", parole del vice dg Gianfranco Torriero. "La riforma fiscale è indispensabile per il Paese e le imprese, ridurre la complessità e l'incertezza giuridica dell'ordinamento tributario è un passaggio obbligato per la modernizzazione del nostro paese e per creare un rapporto di fiducia tra erario e contribuenti", dice il presidente dell' Alleanza delle Cooperative, Maurizio Gardini. La Confedilizia plaude a una "riforma integrale che andava fatta", la Cia apprezza "l'attenzione riservata all'agricoltura, con il riconoscimento del settore primario nella sua dimensione produttiva, così come nel suo ruolo di tutela dell'ambiente e di contrasto ai cambiamenti climatici" mentre la Confagri chiede "più incentivi all'innovazione e meno accise". Alla fine dei conti, l'affondo più netto viene da un esponente di governo non presente al tavolo. "Se la Cgil dice di no vuol dire che è una riforma fatta bene tendenzialmente, avrà un percorso lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", dice Matteo Salvini, intervenuto a Torrecuso (Benevento), in un cantiere della linea Alta Velocità Napoli-Bari. "Sono in contatto con il ministro Giorgetti - ha aggiunto - anche durante l'incontro di questa mattina ci siamo messaggiati: ridurre aliquote fiscali, ridurre il carico fiscale sulle spalle dei cittadini è fondamentale e penso che sia a vantaggio degli operai, dei pensionati e degli imprenditori". Per Salvini serve anche un meccanismo di 'pace fiscale' sulle cartelle. "Un tema cui come Lega vorremmo dedicare particolare attenzione - ha aggiunto il ministro e leader della Lega - è l'agenzia delle riscossioni, sono le cartelle esattoriali. lo continuo a essere convinto che una pace fiscale, definitiva, fra fisco e cittadini prima dell'entrata in vigore del nuovo regime fiscale sarebbe utile altrimenti noi strangoliamo milioni di italiani che non ce la fanno a pagare le cartelle esattoriali che stanno arrivando loro a casa".

lasicilia.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno



adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". Il giornale di oggi.

lastampa.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema

Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la r iforma del fisco . "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEF, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax ". "Quanto ai redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che



intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha aggiunto che va chiarito "il percorso di progressivo superamento dell' Irap accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta IRES al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". Dopo i sindacati, oggi per il governo è infatti la giornata degli incontri le rappresentanze di imprese e ordini professionali per discutere della riforma del fisco. Alle 9,30 a Palazzo Chigi sono entrati i delegati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Alle ore 11 è stato invece il turno di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è stato rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano L'incontro con i sindacati di ieri non è andato bene, con Cgil e Uil - a cui questa volta potrebbe unirsi anche la Cisl - che si sono detti pronti a valutare anche iniziative di mobilitazione . In particolare, le sigle hanno lamentato che a 48 ore dalla convocazione del Consiglio dei Ministri non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa", e che non sono arrivate risposte in assenza, non solo sul fisco. Per i sindacati infatti, il governo, non è stato in

lastampa.it

Confprofessioni e BeProf

grado di presentare iniziative soddisfacenti anche su pensioni e sicurezza sul lavoro.			

Libero24x7

Confprofessioni e BeProf

Fisco: a Palazzo Chigi confronto con imprese e professioni su riforma

Economia Alle 11 tocchera' ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Tributaristi Italiani. Per il governo sono presenti il

Libero24x7

Fisco: a Palazzo Chigi confronto con imprese e professioni su riforma



AN-C+ 00000 A1/20

Economia Alle 11 tocchera ed Ania, Ance, Confedilitia, Alleanza Cooperative, Confrooperative, Unicoop. Commercialisti, Ordine dei Consolenti dei Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Tributaristi Italiani, Per II governo sono presenti II

liberoQuotidiano.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". Meloni alla Camera: "L'onore di chi salva vite", la frase è un manifesto In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega



Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Lifestyle Blog

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Lifestyle Blog

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 16:25

(Adnivronos) - Confiprofessioni promuove ia deiesa fiscale targata Glotgetti-Leo. "La valutazione" a caldo sullo schema di lesge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Galeano Setla, ai fermine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifssime proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilini due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la ridusione delle riternute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisi strutturati" el a neutraliti fiscale delle operazioni di aggregaziones due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenta, rappresentano uno stimolo alla crescita del stotre professionale", aggiunge Setia, Sui fronte inperi, Confiprofessioni stottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", signesa Stella, perche ia realizzazione dei principio di equita ni rizontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile'. Sociale alla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile'. Sociale per promuovere auto imprenditorialità assunioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va 'riconosciuto ii principio dell'usuaglianza del soggetti economicia fini dell'accesso alli incentivi fiscali".

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Lo Speciale

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Lo Speciale

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 15:47

(Adnironos) - Confiprofessioni promuove ta deiesa fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione a caldo" sullo schema di lesse delesa non può che essere positiva", commenta II presidente di Confiprofessioni Galeano Setla, ai fermine dell'incontro dolleno tra governo e parti sociali. "Nel principi che ispirano la lesse delesa riconosciamo motifissime proposte elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accopile con favore "la ridusione delle ritenute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisi di strutturati" el a neutritali fiscale delle operazioni di segregazione: due misure che. Insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenta, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge equivalenti, signesa Stella, Sul fronte inperi, Confiprofessioni stotolinea l'urgenza di equibarare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti di morosta equivalenti", signesa Stella, Superche la realizzazione del principoli de leguità ori contale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sono controla del lavoro, attravezo la leiva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto ii principlo dell'usuagilianza del soggetti economici al fini dell'accesso aeli incentivi fiscali".

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Local Page

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che ocal Page

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2023 15-97

- Mata Time Mata Savi

(Adnkronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata [Glorgetti-Leo. "La valutazione" a caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato ne 12021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particotare, la Confederazione accoglic con favore "la riduzione delle rifernute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati e la neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi di lavoro autonomo previdenta, rappresentano uno etimolo alla crescita del settore professionale", asglunge Ssella, Sul fronte irperi, Confiprofessioni stotolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", signesa Stella, parche in realitzazione dei principio di equità orizontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', autonomo, atipico o introducione di strumenti di incentivi rezione del lingresso del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditirialità assundioni, Alio sesso modo, conclude Stella: "ai riconocaluto i i principio dell'usuagializza del soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali". C RIPRODUZIONE RISERVATA.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lombardia Post

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odi I contenuti di VeneziePost sono a pagamento. Per visualizzare questo articolo e tutti i nostri contenuti scegli tra queste opzioni Sei già iscritto a VeneziePost? Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali.

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Impardiapost

Raccontiamo il futuro della Lombardia

.

(Adhkronod) - Confprofessioni promuove la dalega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione a caldo sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni (Gaetano Stella, ai termine dell'incontro odi I contenuti di Veneziefoto stono a pagamento. Per risualizzare questo articolo e tutti nostri contenuti scegli tra queste opzioni Sei già iscritto a Veneziefoto si sotto e inserisci le tue credenziali.

Magazine Italia

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni Magazine Ital

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/15/2029 15:08

- Noto Serif, Meta Time

Roma, 15 mar, (askanewa) - II. Condiglio del ministri esaminerà giovedi II disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter pariamentare mentre i decreti delegati, che conteranno la disciplina statutava dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Pialazo. Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappiresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere postitivo per una riforma organica e completa, formendo importanti e concreti contributi al dihattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il vice ministro. Maurizio Leo. e il sottosegretario alla presidenza del Condiglio, Alfredo Mantovano. che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota ha "ribadito la disponibilità al confronto, che prosegui?" a per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avancamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindutria, Abi, Confapi. Confimi Industria. Confartigianato. Cna. Casartigiani, Clara Agricottori I taliani, Conformercio, Confeserenti. Tederdistribusione. Federetziario, Confeserità di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confronto si è svoito con i rappresentanti di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confronto si è svoito con l' rappresentanti di Ania. Ance. Confedilizia. Allecanza Cooperative. Confesoroparative. Unicoopo, Condece (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Livoro. Conferoroparative.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

Mantova Uno

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Mantova Und

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2023 15-34

(Adnkronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione" a caldo" sullo schema di legga delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali, "Nei principi che lipirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confiprofessioni nu no documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari", in particolare, la Confederazione accogile con l'avore "la ridusione delle rifernute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati e la neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'importa sostitutiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", asglunge Ssella, Sul fronte irpet, Confiprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti di l'imposta equivalenti", sogias Stella, perche i realizzazione dei principio di equità ori rizordian enon può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico). Confiprofessioni chiede poi più coreggio al Governo sulla 'questione giovanile'. Sosiale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto ii principio dell'uguaglianza del soggetti economici al'ini dell'accesso agli incentivi fiscali". Adnaronosi.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". (Adnkronos).

MarketScreener IT

Confprofessioni e BeProf

Fisco: Governo a imprese; importante contributo a confronto, domani ddl delega in Cdm

ROMA (MF-DJ)--Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo, si legge in una nota, hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati MarketScreener I

Fisco : Governo a imprese; importante contributo a confronto, domani ddl delega in Cdm



03/15/2023 14:11

ROMA (MF-D))—Dopo II confronto di Ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazza Chigi I rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Codini professionali, che hanno sepresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi si dibatitia, Per II Governo, si legge in una nota, hanno partecipato II Ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti. Il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegratario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che hu portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha mantovano, che hu portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito i a disponibilità ai conformato, che prosesso di approvasione della riforma, confermando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di venzamento del bevori. I prossimi passaggi prevedono i esame del disegno di legge delega domani in Consiglio Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'itro partamentare, i decreti delegati, che conterramo ta disciplina attuativa del principi espressi nella Delega, saranno adottati certo 24 medi alla data di estrata in vigore della Legge delega, Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confago, Confirmi industria. Confartigianato, Con, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Conformencio, Confresiccenti, Sederdistributorio, Federtaria di Confidentistria, Confirminatoria, Conformencio, Confeditiza, Allennae copperative. Confrcoperative. Confrontos si è volto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confeditizia, Allennae della Conserative. Confrontos si è volto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confeditizia, Allennae dell'Ethica del Consulatori dal lauro. Conformencialisti, Conseradociono Anti Università del Consulatori dal lauro. Conformencialisti.

ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. alu fine MF-DJ NEWS 1514:09 mar 2023 (END) Dow Jones Newswires March 15, 2023 09:09 ET (13:09 GMT).

MarketScreener IT

Confprofessioni e BeProf

TOP STORIES ITALIA: imprese promuovono riforma fisco, domani ddl delega in Cdm

ROMA (MF-DJ)--Le imprese apprezzano la riforma del sistema fiscale targata Giorgia Meloni. A differenza dei sindacati che ieri hanno bocciato l'intero impianto della riforma, le associazioni d'impresa hanno promosso a pieni voti il disegno di legge delega atteso domani sul tavolo del Consiglio dei ministri. Questa mattina alle 9h30 a palazzo Chigi il ministro dell'economia Giancarlo Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e il sottosegretario alla presidenza Alfredo Mantovano, hanno incontrato i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Alle 11 h00 è stato poi il turno di nia, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione MarketScreener I

TOP STORIES ITALIA : imprese promuovono riforma fisco, domani ddl delega in Cdm



03/15/2023 15:13

ROMA IMF-DJP-Le Imprese apprezano la riforma del cistema fiscale targata Giorgia Moloni. A differenza del sindacati che leri hanno bocciato l'intero impianto della riforma, le associazioni d'impresa hanno promosso a pieni voti il disegno di legge delega atteso domiani sul tavolo del Consiglio del ministri. Questa mattina alle 9150 a palazzo Chigi II ministro dell'economia Giancario Giorgetti, II viceministro Mauritto Leo e II sottosegretario alia presidenza Alfredo Mantovano. hanno incontrato I rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi. Confirmi. Confarritgianato. Cna. Casartigiani, Cia. Conformencio. Conferencenti, Foderdistribucione, Federtratrafio, Confesercenti, Prodredistribucione, Federtratrafio, Confesercenti, Colidietti. Confagiciottura. Copagra Alle 11 h00 è stato poi II turno di nia, Ance, Confedilizia, Alieanza Cooperative, Confocoperative. Unicopo, Cindoce (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro. Conferofessioni. Assoprofessioni. Anxi. Il (ributaristi taliani). Piene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gil obiettivi di stimotare la crecita attraverso la riduzione del carico impositivo, di confronto revasione del dusione, di semplificare gii adempimenti edi rafforzare la certezza del difritto. La complessità del caricire che si apre sollicita l'adocione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato Giovani Da Pozzo, vicepresidente di Confromencio sottolineando che "emerge ia prospettiva di una riforma complessiva dell'irperi, all'insegna della conferma del principio di progressività e con abiettivi di evettà normanta a essorio accionema del principio di progressività e con abiettivi di evettà normanta a essorio accionema del principio di progressività e con abiettivi di evettà normanta a essorio accionema del principio di progressività e con abiettivo di evetta normanta a essorio accionema del principio di progressività e con abiettivo di evetta norma

ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessitá del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio sottolineando che "emerge la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparitá tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". Apprezzamento per la riforma è stato espresso anche da Confesercenti. "Apprezziamo la riforma perchè arriva in un momento in cui abbiamo alle spalle quattro anni in cui il carico fiscale è aumentato del 9,3% in questo Paese mettendo in grave difficoltá il sistema delle nostre imprese", ha detto Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, uscendo da palazzo Chigi al termine del confronto sulla riforma fiscale. "Le imprese affiancheranno il governo nella stesura di tutti gli elementi che contribuiranno a cambiare il modo con cui il paese si rapporta con i contribuenti. È un processo sfidante per tutte le imprese che ci richiede anche l'Ue e siamo obbligati a fare un processo di trasformazione profonda e in questo senso le imprese dovranno fare uno sforzo eccezionale", ha aggiunto. Per il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, "la riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese". Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte

MarketScreener IT

Confprofessioni e BeProf

"sulla produzione e sui consumi è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano", ha proseguito Prandini. Anche l'Abi ritiene la riforma un primo passo importante verso una rivoluzione del sistema fiscale. "Abbiamo ascoltato la presentazione del ministro Giorgetti e del vice ministro Leo che ci hanno illustrato un quadro generale molto articolato che richiederá tempi abbastanza lunghi per l'attuazione", ha detto il vicedirettore generale dell'Abi, Gianfranco Torriero aggiungendo che "come associazione daremo un contributo propositivo sulla proposta di revisione del sistema fiscale, come abbiamo fatto con il precedente governo". "Auspichiamo il coinvolgimento nei tavoli tecnici che saranno costituiti e focalizzeremo l'attenzione sulla valorizzazione del risparmio e i temi finanziari importanti per lo sviluppo del Paese",ha concluso. Nel corso della riunione, il Governo ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi - si legge in una nota diffusa da palazzo Chigiprevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. alu fine MF-DJ NEWS 1515:00 mar 2023 (END) Dow Jones Newswires March 15, 2023 10:01 ET (14:01 GMT).

MediAl

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che MediA

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2023 15:31

- Meta T

(Adukronos) - Confrorfessioni promouve la delega fiscale targata (Glorgetti-Leo "La valutazione" à caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confrorfessioni Gaetano Stella, ai termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali, "Nei principi che Ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari", in particolare, la Confederazione accogile con l'avore "la riducione delle rifernute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professioni di strutturati e la neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insieme all'imposta sosititutiva agevolata sul redditi di lavoro autonomo previdenza, rappresentano uno etimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Ssella, Sul fronte l'oper, Confrorfessioni sottolinea l'urgeaza di equiparare i redditi di lavoro dipendente el lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", appesa Stella, Perche la realizzazione dei principio di equità orizontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)", Confrorfessioni chiede poi più coraggio al Coverno sulla "questione giovaniei." sono conclude Stella: "via riconoscultavicione dell'inguagalianza nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "via riconosculto i i rincipio del drijugagalianza del soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Adnivronos LEAVE A REPLY.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Adnkronos LEAVE A REPLY.

Money

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. «La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva», commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. «Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari». In particolare, la Confederazione accoglie con favore «la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale», aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: «a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti», spiega Stella, «perché la realizzazione del Money

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/45/2023 15:59

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Loca.
La valutatione à catór sullo schema di legge delega non può che essere positivas, commenta
il presidente di Confiprofessioni Gastano Stella, a termine dell'incontro dolleno fra governo e
parti sociali. «Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifssime proposte
elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e
presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari». In particolare, la
Confederazione accoglie con favore «la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro
autonomo prodotti da professioniti s'ruturnatiri e la neutralità fiscale delle operazioni di
aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi finanziari
delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale»,
aggiunge Stella, solit fronte irpefi, Conforprofessioni stottolina la 'urgenza di equiparare i redditi
alevoro dipendente e di lavoro autonomo: «a parità di reddito devono corrispondere debiti
dimposta equivalenti», spiega Stella, operché la resilizzazione del principio di equità
riquettione giovanile, solicitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso
del giovani nel imondo cila lavoro, autraverso a leva fiscale per promuovere auto
imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: «va riconosciuto il principio
dell'iguagalianza dei soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscalia. Argomenti:
lavoro.

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)». Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: «va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali». Argomenti: lavoro.

Msn

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le associazioni delle imprese. E Salvini attacca: "Se la riforma non piace alla Cgil va bene"

La tolleranza al dolore è molto personale, esistono persone che non sopportano un lieve dolore e altre che, invece, hanno una soglia di sopportazione molto alta. Ma è anche vero che esistono dolori insopportabili, capaci di far impazzire chiunque. Parliamo di dolori causati da malattie e condizioni fisiche gravi. Scopriamoli insieme! MILANO - Mattinata di confronto per il governo sulla legge delega per la riforma del fisco e i toni sono meno duri di quelli registrati dopo l'incontro della vigilia con i sindacati Poco dopo le nove e mezza si sono presentate a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. E nella seconda parte della mattinata, è toccato ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Per il governo, il ministro Giorgetti come ieri (era



Fisco, il governo incontra le associazioni delle imprese. E Salvini attacca: "Se la riforma non piace alla Cgil va bene"



03/15/2023 15:30

Lis tolleranza al dolore è molto personale, esistono persone che non scoportano un fileve dolore e attre che, linvece, hanno una soglia di sopportazione molto atta. Ma e anche vero che esistono deicre linosportabili, capaci di far impazzire chiunque, Parliamo di dolori causati da malattie e condicioni fisiche gravi. Scopriamoli insieme! MiLANO - Mattinata di confronto per il governo sulla legge delesa per la riforma del fisco e i toni sono meno duri di quelli registrati dopo l'inicontro della vigilia con i sindacati Poco dopo le nove e mezza si sono presentate a Polazzo Chigi le rappresentanze delle limprese e degli ordini professionala i partire da Confindustria. Abi, Confazi, Confilm. Confartigianato. Cina. Casartigiani, Cia, Configoriome, Confererora, Congresio citta. Congresio contra. Congresio contra coporative. Conficoporative. Vinicopo, Cindece (Commercialisti). Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro. Conforofessioni. Assoprofessioni. ANI.L. (Tributaristi Italiani). Per il governo. Il ministro Giorgetti come leri (era collegato

collegato dall'Ecofin) è stato affiancato dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. La linea generale emersa dalle varie associazioni è di una richiesta di confronto strutturato e costante, ma tutto sommato non sono emerse le stroncature che ieri sono fioccate dai sindacati. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", ha detto ad esempio Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo. La Coldiretti di Ettore Prandini dice che "la riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", il punto per Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio. "Emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti

Msn

Confprofessioni e BeProf

della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". L' Ance dei costruttori ha una proposta concreta, portata dalla presidente Federica Brancaccio: "La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". L' Abi delle banche spiega che il governo ha "presentato una tempistica abbastanza lunga per quanto riguarda l'applicazione del nuovo disegno di legge delega" e auspica il "coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti", parole del vice da Gianfranco Torriero. "La riforma fiscale è indispensabile per il Paese e le imprese, ridurre la complessità e l'incertezza giuridica dell'ordinamento tributario è un passaggio obbligato per la modernizzazione del nostro paese e per creare un rapporto di fiducia tra erario e contribuenti", dice il presidente dell' Alleanza delle Cooperative, Maurizio Gardini. La Confedilizia plaude a una "riforma integrale che andava fatta", la Cia apprezza "l'attenzione riservata all'agricoltura, con il riconoscimento del settore primario nella sua dimensione produttiva, così come nel suo ruolo di tutela dell'ambiente e di contrasto ai cambiamenti climatici" mentre la Confagri chiede "più incentivi all'innovazione e meno accise". Alla fine dei conti, l'affondo più netto viene da un esponente di governo non presente al tavolo. "Se la Cgil dice di no vuol dire che è una riforma fatta bene tendenzialmente, avrà un percorso lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", dice Matteo Salvini, intervenuto a Torrecuso (Benevento), in un cantiere della linea Alta Velocità Napoli-Bari. "Sono in contatto con il ministro Giorgetti - ha aggiunto - anche durante l'incontro di questa mattina ci siamo messaggiati: ridurre aliquote fiscali, ridurre il carico fiscale sulle spalle dei cittadini è fondamentale e penso che sia a vantaggio degli operai, dei pensionati e degli imprenditori". Per Salvini serve anche un meccanismo di 'pace fiscale' sulle cartelle. "Un tema cui come Lega vorremmo dedicare particolare attenzione - ha aggiunto il ministro e leader della Lega - è l'agenzia delle riscossioni, sono le cartelle esattoriali. lo continuo a essere convinto che una pace fiscale, definitiva, fra fisco e cittadini prima dell'entrata in vigore del nuovo regime fiscale sarebbe utile altrimenti noi strangoliamo milioni di italiani che non ce la fanno a pagare le cartelle esattoriali che stanno arrivando loro a casa". Contenuto sponsorizzato Altro per te.

Msn

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Le straordinarie accuse secondo cui l'oligarca russo Roman Abramovich e i negoziatori di pace ucraini sarebbero stati vittime di un avvelenamento durante un incontro sul territorio ucraino ha aggiunto nuove tensioni alla crisi che si sta sviluppando in tutta la regione sulla scia dell'invasione russa del 24 febbraio 2022. L'avvelenamento per mettere a tacere qualcuno è stato uno dei metodi preferiti di assassinio fin dall'antichità. (Adnkronos) -Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme



Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 17:0

Le straordinarie accuse secondo cul l'oligarca russo Roman Abramovich e il negoziatori di pace ucràni, sarebbero stati vittime di un avvelenamento durante un incontro sul territorio uranio ha aggiunto nuove tendino ilai crisi che si sta sviluppando in butta la regione sulla scia dell'invasione russa del 24 febbralo 2022. L'avvelenamento per mettre a bacere qualcumo è stato uno dei metodi preferiti di assassino fin dall'antichità. (Adnironos) - Contrpordessioni promuvore la delega fiscale turgata Giorgetti-Leo. "La valutazione e catalo sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confordessioni Gaestano Stella, ai Bermine dell'incontro odierno tra governo e parti sociati. "Nel principi che ispirano i a legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confordessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli tuttimi due anni presso le Commissioni pariamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle rifernute sui reditti di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: doe misure che, insieme all'imposta sottitutiva genorale sui catalo di settore professionale". aggiunge Stella. Sui fronte Irpef. Confordessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditti di lavoro adipendente e di lavoro autonomo anticonomo carritorio della crescita dei settore professionale". aggiunge Stella. Sui fronte Irpef. Confordessioni sottolinea rurgenza di equiparare i redditti di lavoro adipendente e di lavoro autonomo carrittivo aggiunge stella. Sui fronte Irpef.

all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Scorri la galleria e scopri alcuni degli avvelenamenti più atroci della storia. Contenuto sponsorizzato Altro per te.

Nano Press

Confprofessioni e BeProf

Prosegue il confronto sulla riforma fiscale: oggi tavolo con le imprese

Va avanti il confronto per mettere in piedi una nuova riforma fiscale. Dopo un incontro di ieri dei sindacati, il governo sta affrontando una seconda giornata di confronti circa la riforma fiscale Continua il confronto per la riforma fiscale Poco dopo le 9:30 di questa mattina è iniziata la seconda giornata in cui il governo si ritrova a confrontarsi con le parti per la riforma fiscale. Ieri si è parlato insieme ai sindacati, oggi invece a Palazzo Chigi sono stati convocati le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali, come Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A partire dalle ore 11, invece, sarà il momento di intervenire per Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). A confrontarsi con tutte queste associazioni, il governo ha scelto come proprio rappresentanti, Giancarlo Giorgetti, il ministro dell'Economia, Maurizio Leo, il vice ministro e



Prosegue il confronto sulla riforma fiscale: oggi tavolo con le imprese



03/15/2023 16:11

Marina Nardon

V a avantí il confronto per mettere în pledi una oucva riforma fiscale. Dopo un incontro di leri del sindacati, il governo sta affrontando una seconda giornata di confrondi circa la riforma fiscale (continua) il confronto per la riforma fiscale Poco dopo le 9.30 di questio mattina e iniziata la seconda giornata in cui il governo si ritrova a confrontarsi con le parti per la riforma fiscale. Leri si è partato inslema al sindacati, oggi invece a Palazzo Chigi sono stati convocati le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali, come Confloatistria, Abi, Confapi, Confini, Confaritigianato, Cha, Casartigiani, Cia, Confonmercio, Confeserenti, Federdistri inzione, Federterralario, Confeserenti, Confagilicativa, Copagri: A partire dalle orer 11, invece, sara il momento di intervenire per Ania, Arice, Confedilita, Alienza Cooperative, Confocoperative, Vinicono, Codece (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti el Lavoro, Confrontessioni, Aligorero ha scelto come proprior appresentanti, Giancario Giorgetti, il ministro dell'Economia, Maurizio Leo, il vice ministro e Alfredo Mantovano, il sottosegratario alla precidenza del Consiglio. Il vice ministro e dell'Economia, Maurizio Leo, il vice ministro e Alfredo Mantovano, il sottosegratario alla precidenza del Consiglio. Il vice ministro e dell'Economia, Maurizio Leo, il vice ministro e Alfredo Mantovano, il sottosegratario alla precidenza del Consiglio. Il vice ministro e dell'economia con il Soverno del conditario dell'Ordine della rezonti il conditario con il Governo del conditario della conditario della rezonti i tassa autite della della conditario della rezonti i tassa autite.

Alfredo Mantovano, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Il vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi, Nico Gronchi, come riporta l'Ansa, ha commentato dicendo: " Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi". Inoltre ha voluto anche sottolineare che l'Italia non è costituita unicamente da micro e grandi imprese, ma ci sono anche piccole e medie imprese lungo tutta la penisola. L'importanza della riforma fiscale È fondamentale aggiungere ad una conclusione con la riforma fiscale, soprattutto per il settore dell'Agricoltura che talvolta è totalmente travolto dagli iter burocratici. Non è l'unico motivo per cui è importante, considerando che bisogna prendere in considerazione anche il sostenimento dello sviluppo delle energie alternative. In questi termini, il presidente di Coldiretti, ha affermato che è importante prevedere un sistema che "tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa". Gli obiettivi del disegno di legge sono condivisi da Coldiretti, soprattutto lo scopo di ridurre la pressione fiscale. La maggior parte dei rappresentanti delle associazioni hanno accolto con positività la revisione della riforma fiscale. Ognuno è pronto a dare un proprio contributo per far sì che questo

Nano Press

Confprofessioni e BeProf

disegno di legge possa compiersi. L'attenzione ad oggi rimane comunque rivolta nei confronti delle tematiche di valorizzazione del risparmio e delle tematiche finanziarie, in modo che il nostro Paese possa svilupparsi ulteriormente. Il presidente dell'Ance, ossia l'Associazione nazionale dei costruttori edili, Federica Brancaccio afferma di essere presente per ascoltare e per fare una proposta riguardo i temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione urbana. Per Brancaccio è importante che all'interno della riforma fiscale siano presenti delle agevolazioni da dare a chi sceglie di migliorare i centri urbani. Il vicepresidente di Confcommercio, Giovanni Da Pozzo afferma di essere favorevole ad un impianto in cui sui realizza una riforma complessiva così che si possa stimolare la crescita tramite la diminuzione del carico impositivo e, allo stesso tempo, riuscire a contrastare l'evasione. Da Pozzo continua affermando che è importante realizzare una: " riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". Un argomento di cui ha parlato anche Gianfranco Torriero, il vicedirettore generale dell'Abi il quale afferma di aver prestato molta attenzione alle parole del ministro dell'economia Leo e che, in qualità di associazione ha intenzione di dare un contributo sulla proposta. "Ovviamente, auspichiamo il coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti, come ci è stato detto, e soprattutto focalizzeremo l'attenzione sulle tematiche di valorizzazione del risparmio e sulle tematiche finanziarie che sono importanti per lo sviluppo del nostro Paese", queste le parole conclusive di Torriero.

Notizie

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odier... Roma, 15 mar. (Labitalia) -Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

.....

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Conforofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo.

"La valutatione à caldo sullo schema di esged delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Conforofessioni Gaetano Stella, à termine dell'incontro odier. Roma, 15 mar. (Labitalia) - Conforofessioni gromuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione à caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Conforofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riccnosciamo moltissime proposte elaborate da Conforofessioni nu ndocumento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentata negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accosile con favoro "la riduzione delle ritenute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturari e la neutralitaf fiscale delle operazioni di aggreszatione si due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevoiata sul redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla creccita del settore professionale", aggluinge Stella, Sul fronte irperi, Confprofessioni sottolime i urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a partita di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", selega Stella, "porche la reall'assigno de del principi di equalta orizonatie no nuo che pessare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Conforofessioni chiede poi più coraggio al Governo un'ai questione giovani lei mondo del lavoro, attraverso ia leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso

professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Notizie Accadeora

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni Notizie Accadeora

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/45/2029 14:59

- Meta Tim

koma, 15 mar, Jaskanewsi – II Consigijo dei ministri esaminera giovedi il diesgno di isolade delega fiscale. Una votta approvato il provvedimento iniziera l'iter pariamentare imentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa del principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge, soccomica Palaria comica Palaria del principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i appresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere postitivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattitici. Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Glacacrio Gorgetti, il vice ministro, Maurizio Luce, a il sottoegeretario alla presidenta del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saiuti della presidente del Consiglio, Gorgia Meloni. Il governo, si legga nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguira per tutto il processo di approvazione della riforma. confermando i volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindistria, Abi, Confapi. Confinni industria, Confartisianato. Cna, Casartigian. Caia Agricottori titaliani, Conformercio, Confeserenti, Federalistibulcione. Federetziario, Confeserviti, Condigniti Ania, Anies. Confedilida, Alleanza Cooperative. Confocoperative. Unicoop. Confece (Commercialistri), Consiglio Nazionale dell'Ordine del Consulenti del Lavoro. Conforoporessioni, Assopordessioni, Anti Tributaristi Italiani, Consiglio Nazionale Nazionale Nazionale Nazionale.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

Notiziedi

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni Notizied

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



09/46/2022 4 6/0/2

Roma, 15 mar, (askanewa) - II Consiglio del ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una votta approvato il provvedimento inizierà l'Iter parlamentare mentre i decretti delegati, che conteranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vispre della legge, Lo comunica Palazzo. Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati su principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappiresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, formendo importanti s concreti contributi al dihattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia Giancario Giorgetti, il vice ministro. Maurizio Leo. e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. che ha portato i saluti della predienta del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che prosequiri per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoil su ogni stato di avancamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindutria, Abi, Confasi. Confini industria. Confartigianato, Cna, Casartigian. Cola Arginottori latisini. Conformereccio, Confeserenti. Federdistribucione. Federteziario. Confeserivizi, Coldiretti, Confagricoltura. Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con l' rappresentanti di Ania. Anos. Confedilizia, Allecanza Cooperative. Conforonto el Levoro. Conferorofessioni, Assoporfessioni, Anti (Tributari sti Italiani), Consiglio Nazionale Notariato.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. Mi piace:.

Oggi Treviso

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma.

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Oggl Treviso

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma.



03/16/2023 02-17

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo.

"La valutazione' à caido sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Comptrofessioni Gastano Stella, al termine dell'incontro odiemo tra gaverno e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifssime proposte elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilini due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di Javoro autonomo prodotti da professionisti s'suturbari" e la neutralista fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla creccita dei settore professionale" aggiunga Seila. Sui fronte irper. Conforofessioni sottolinea l'urgenza di equipara ri redditi diavoro dipendente e di lavoro autonomo. "a partià di reddito devono corrispondere debiti cimposta equipate sitti a serializzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi dia lavoro dipendente, autonomo, atipico". Conforofessioni chiede pei più coraggio al Coverno sulla crectione divonali, sollocitano l'introducione di strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani, nel imondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'usuaglianza del soggetti economici al fini dell'accesso aggiti incentivi fiscali".

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Olbia Notizie

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Roma, 15 mar. (Labitalia) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Olbia Notizie



"La valutazione 'a caldo' sullo achema di legge delega non può che essere positiva", commenta Il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo moitissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari".In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti istrutturati e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi finanziar delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale' akalunae Stella. Sul fronte Irpef. Conforofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di oro dipendente e di lavoro autonomo. Il a parità di redditto devono corrispondere imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione dei principio di izzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditti da dipendente, autonomo, atipico)".Confprofessioni chiede poi più coraggio ai Governo sulla estione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumel glovani nel mondo del laworo, attraverso la leva fiscale per promuovere auto inprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio ell'uguaglianza del soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Oltrepo Mantovano News

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Oltrepo Mantovano News

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/16/2023 04:00

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata (Glotgetti-Lec. "La usultazione" à caldo suito schema di legas delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, a l'emina del l'incontro odienno tra governo e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legas delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confrofressioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari", in particotare, la Confederazione accogile con favore "la ridusione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati" e la neutritali fiscate delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta aostituttiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenta, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella, Sul fronte irper", Confprofessioni sottolinea l'ursenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti di l'imposta esteluvialenti", signes Stella, perchi e realizzazione del principio di equisi a ricoratia non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovalite', sono considerano introducione di strumenti di incontivazione dell'ingesso del divora nel mondo del lavoro, attraveso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesse mondo, conclude Stella: "var riconocciuto" il principio dell'uguaglianza del soggetti economici al'ini dell'accesso agli incentivi fiscali". I Adnironosi.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". (Adnkronos).

Padova News

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Padova News

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2029 17:59

(Adnkronos) - Confiprofessioni promuove la deiega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione" a caldo sullo schema di lesge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Galeano Sella, al fermine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali, "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilini due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle rifernute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisi strutturati" el an eutritali fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che (naieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Sella, Sui fronte irperi, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti di l'imposta equivalenti", solgea Stella, perche i realizzazione dei principio di equità ori rizontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovaline', sollecizando cilintorduzione del trumenti di incontivazione dell'introduzione di sumenti di incontivazione dell'introduzione di memodo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditori altri e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va 'riconosciuto ii principio dell'uguagilianza del soggetti economicia fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Adnivronos - Lavoro:

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". (Adnkronos - Lavoro).

prealpina.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

ROMA (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore



della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). ANSA © Riproduzione Riservata.

Primo Piano 24

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni Primo Plano 24

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



03/15/2023 15:05

Roma, 15 mar, (askanewa) - II Consiglio del ministri esaminerà giovedi II disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conteranno la discolina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di leri con i sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che 'hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, formendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il vice ministro. Maurizio Leo. e il sottoesperatio als presidenta del Consiglio, Alfredo Mantovano. che ha portato i suiti della presidente del Consiglio, Giorgia per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tuvoli su ogni stato di avanizamento del lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i appresentanti di Confindustria, Abi, Confepi. Confimi Industria. Confartigiananto. Cna. Casartigiani. Clar. Arcicottori Italiani. Conformercio, Confeserenti. Federdistribusione. Federetziario, Confeserivizi, Coldiretti, Confagnicoltura. Copagni. A seguire, il confronto si è svoito con i rappresentanti di Ania. Ance. Confedilizia. Aliecanza Cooperative. Confesoperative. Unicoop. Condece. (Commercialisti). Consiglio, Nazionale dell'Ordine dell'Ordine del Consulenti del Livoro. Conferorossioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. Potrebbero interessarti...

Sannio Portale

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Il presidente Stella: "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte che abbiamo elaborato" Testi ed immagini Copyright Adnkronos.com leggi su Adnkronos.com.

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/45/2023 16:18

(Adnkronos) - Il presidente Stella: "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo imoltissime proposte che abbiamo elaborato" Testi ed limmagini Copyright Adnkronos.com leggi su Adnkronos.com.

Sbircia la Notizia

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Sbircia la Notizia

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



09/15/2029 15-58

(Adnkronos) - Confrorfessioni promuove la deiga fiscale targata (Glorgetti-Leo. "La valutazione" a caldo" sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confrorfessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali, "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari", in particolare, la Confederazione accogile con favore "la ridusione delle rifernute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati" e la neutritali fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", asglunge Stella. Sul fronte irperi, Confrorfessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo; "a parità di reddito devono corrispondere debiti di l'imposta equivalenti", polega Stella, perche i realizzazione del principio di equità ori rizordian e non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti I redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Confrorfessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla questione giovanile. "Socializano di introducione di turmenti di incontivazione dell'ingesso del divora nel mondo del lavoro, attravezo la leiva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto ii principio dell'usuaglianza del soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

StraNotizie

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma Mar 15, 2023

Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che StraNotizie

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma Mar 15, 2023



09/15/2023 18-85

Conforofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Conforofessioni Gaetano Stella, al fermino dell'incontro odierno ir agiverno e parti sociali. "Nei principi che Ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confrorofessioni in un documento sulla informa fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni pariamentari". In particolare, la Confederazione accoalle con favore "la riduzione delle ritenute sul redditti di lavoro autonomo prodotti da professioniti s'intuturati" è la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insieme all'imposta sostitutiva aevoicata sul redditi manufari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Iraper. Confiprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro olipendente e di lavoro autonomo: "a parità di redditi devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", signesa Stella, "perché la realizzazione del principi di edutità orizontale non puo che pessare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sultà questione giovenile; sollectiando introduzione distrumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto Imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella-i va riconocciuto il principio dell'uguagilanza del soggetti economici ai fini dell'accesso agli Incentivi fiscali".

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Teleborsa

Confprofessioni e BeProf

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema

(Teleborsa) - Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la riforma del fisco. "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio Imprese per l'Italia. powered by "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dell' IRPEF, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax ". "Quanto ai redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia Teleborsa

Fisco, il governo incontra le imprese. Confcommercio: bene obiettivo riforma complessiva del sistema



03/15/2023 12:13

(Teleborsa) - Confcommercio ha commentato positivamente l'incontro tra governo e rappresentanti delle imprese per illustrare la riforma del risco. "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva dei sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione dei carico impositivo, di controstare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti ed l'arforzare la certezza dei diritto, la complessità dei caratire che si apre salleciria ridadorine di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali", ha dichiarato in una nota Giovanni Da Pozzo, Vicepresidente di Confcommercio imprese per l'Italia, powered by "Infatti, emerge - ha aggiunto - la prospettiva di una riforma complessiva dei! IRPET, all'insegna della conferma dei principio di progressività e con obiettivi di requità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli acagiloni di reddito, di una no tox area sezza disparti la lavoro dipendente e pensionali ed anche persegnendo una estensione della fita tax." "Quanto ai redditi d'impresa, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpet, quaoto in materia di Ires - che Intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovasione e la costruzione di mova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha aggiunto che va chiarito "Il percorso di progressivo superamento dell' fras accompagnato dal ricorso ad una sovarimposta IRES al fine di gazantire il finanziamento dei servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'iva, gli interventi di razionalizzazione non

di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione", ha sottolineato Da Pozzo che però ha aggiunto che va chiarito "il percorso di progressivo superamento dell' Irap accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta IRES al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". Dopo i sindacati, oggi per il governo è infatti la giornata degli incontri le rappresentanze di imprese e ordini professionali per discutere della riforma del fisco. Alle 9,30 a Palazzo Chigi sono entrati i delegati di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura e Copagri. Alle ore 11 è stato invece il turno di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è stato rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano L'incontro con i sindacati di ieri non è andato bene, con Cgil e Uil - a cui questa volta potrebbe unirsi anche la Cisl - che si sono detti pronti a valutare anche iniziative di mobilitazione . In particolare, le sigle hanno lamentato che a 48 ore dalla convocazione del Consiglio dei Ministri non c'è stato un confronto "vero", ma solo una "informativa", e che non sono arrivate risposte in assenza, non solo sul fisco.

Teleborsa

Confprofessioni e BeProf

Per i sindacati infatti, il governo, non è stato in grado di presentare iniziative soddisfacenti anche su pensioni e sicurezza sul lavoro.

TF News

Confprofessioni e BeProf

Palazzo Chigi: il confronto con i sindacati

Nella giornata di oggi si è tenuto l'incontro tra il Governo e le parti sociali sulla riforma fiscale. Ieri era avvenuto l'incontro tra il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e i sindacati. Oggi, al tavolo, le associazioni di categoria e degli ordini professionali con Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani)". L'incontro con il governo " è andato molto bene, ci sono grandi novità sull'innovazione, la semplificazione burocratica, soprattutto per tutto ciò che riguarda l'ambito lavoristico inerente all'attività agricola e agroalimentare" ha dichiarato Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti. "Dovremmo lavorare anche nei prossimi mesi al fianco delle istituzioni - ha concluso Prandini - e ci sarà tutto il passaggio all'interno delle Camere, però salutiamo sicuramente positivamente quello che ci è stato proposto". Related Post.

TF News

Palazzo Chigi: il confronto con i sindacati



03/15/2023 18:30

Nella giornata di oggi si è tenuto l'incontro tra il Governo e le parti sociali sulla riforma fiscale. Ieri era avvenuto l'incontro tra il Ministro dell'Economia Giancario Giorgetti, il viceministro Maurizio Leo e i sindocasti. Oggi, al tavolo, le associazioni di categoria e degli ordini professionali con Confindustria, Abi, Confapi, Confini, Confartigianato, Coa, Scartigiani, Cia, Contcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federteriziario, Confeserciati, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire Ania, Ance, Confedicia, Alleana, Cooperative, Confcooperative, Unicoop. Cndoce. (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoporfessioni, ANTLI. (Tributaristi Italiani). L'incontro con il governo " è andato molto bene, ci sono grandi novita sull'innovazione, la semplificazione burocratica, soprattutto per tutto ciò che riguarda l'ambito lavoristico inerente all'attività agricola e aggoalimentare" ha dichiarato. Ettore Prandini, Presidente della Coldiretti. 'Dovremmo lavorare anche nel prossimi mesi al fianco delle istituzioni - ha concluso Prandini - e ci sarà tutto il passaggio all'interno delle Comere, però salutiamo sicuramente positivamente quello che il estato proposto. Related Post.

TGCom

Confprofessioni e BeProf

Fisco: Governo a imprese; importante contributo a confronto, domani ddl delega in Cdm

ROMA (MF-DJ)--Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo, si legge in una nota, hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo ha ribadito la disponibilita al confronto, che proseguira per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonta'di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati



Fisco: Governo a imprese; importante contributo a confronto, domani ddl delega in Cdm



03/15/2023 14:47

ROMA (MF-DJ)--Dopo il confronto di ieri con i sindacati sul principi della Delega per i riforma fiscale, oggi sono stati ficcutti a Palazzo Chigi I rappresentati delle Associazioni di categori a degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito. Per il Governo, si egge in una nota, hanno participato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo. e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saiuti del Presidente del Consiglio, Giorgia Medioni, il Coverno Ina Iliaditto la disponibilità al confronto, che proseguira per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento del lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del disegno di legge delega domani in Consiglio del Ministri e, una volta approvato. Il successivo avvio dell'itte parafamentare. I decreti delegati che conterranno la discipilina attuativa del principi espressi nella Delega, aranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega. Nel primo tavolo sono stati i I rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confini Industria, Confartigia Casartigiani, Cia-Agcicoltori Italiani, Confcommercio, Confeser

ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si e'svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra. alu fine MF-DJ NEWS.

Tiscali

Confprofessioni e BeProf

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi

di Roma, 15 mar. (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminerà giovedì il disegno di legge delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della legge. Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali. Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Per il governo hanno partecipato il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il vice ministro, Maurizio Leo, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il governo, si legge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni

Legge delega fiscale giovedì in Cdm, 24 mesi per decreti attuativi



di Roma, 15 mar, (askanews) - Il Consiglio dei ministri esaminera giovedi il disegno di legg delega fiscale. Una volta approvato il provvedimento inizierà l'iter parlamentare mentre i decreti delegati, che conterranno ia disciplina attuativa dei principi espressi nella delega asranno adottati ento 24 med idali data di entrata in vigore della Jegas Lo comunica Palazzo Chigi, al termine dell'incontro con le parti sociali.Dopo il confronto di leri con i sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi I appresentanti delle associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che "hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi ai dibattito". Per II governo hanno partecipato II ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, II vice ministro. Maurizio Leo. e II sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti della presidente del Consiglio, Giorgia ocusioni, nitreto mantovisto, cie in propio sato saori mani persidente de Consigno, originale vieloni, il governo, si l'egge nella nota, ha "ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvizione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su agni stato di avanzamento del lavori." Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confegricoltura, Copagri, A. seguire, III confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato.

stato di avanzamento dei lavori". Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra.

Tiscali

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

di (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore Tiscall

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo



09/15/2023 16:36

-Ans

di (ANSA) - ROMA, 15 MAR. - 'Dopo il confronto di leri con i sindacati sul principi della Delega per la riforma fiscale oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, foroneado importanti e concreti contributi al dibatitor. Lo riferisce Palazzo Chigi i runa nota. 'Per Il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancario Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità ai confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la contronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio del Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter, parlamentare. I decreti delegati, che conternamo la disciplina attutulo del principi i sopresi rella Delega, aseanno adottati entro 24 medi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". 'Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi. Confirmi industria. Confartigianato, Cna, Casartigian. Cia. Agricottori I tilaliani, Conformereccio, Conferencenti, Tederdistributiono. Federterilario, Conforeoperativi. Coldiretti. Confagnicottura. Copagni. A seguire - si legge ancora nella nota , il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedellizia, Alienara Cooperative. Conforeoperativi. Diodiretti, Diocos, Governe calificio, Assoprofessioni. Anti l'Tributaristi Italiani), Consignio

della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA).

True News

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che



Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/16/2023 04:07

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la deiega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione la catido suito schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gastano Stella, ai termine dell'incontro odiemo tra graverno e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento suita riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentata negli ultimi due amo presso le Commissioni partementari", in particolare, la Confederazione accoglie con favore l'ai riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati" el a neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione de misure che, insieme all'imposta sostitutiva aggevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionate; aggiunge Stella. Sui fronte l'iper, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente el l'avoro autonomo. a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivolenti", solega Stella, precche la realizzazione dei principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di tratamento tra tutti i redditi di aivoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confirofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanirie', solitectiando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani nel mondo di lavora.

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali".

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Tempo di lettura: minuti Ultimo aggiornamento 15 Marzo, 2023, 16:40:19 di Maurizio Barra (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi Tuttonotizie.ne

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo



.....

- Maurizio Ba

Tampo di lettura minusi Ultimo aggiornamento 15 Marzo, 2023, 16:40:12 dd Maurisio Barra (ANSA) - ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di leri coni sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordinoi professionali, che hanno espresso un parere postitivo per una riforma organica e compieta, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia. Giancario Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, el il Sottosegretario di Stato dalla Presidenza del Consiglio. Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidenza del Consiglio. Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidenza contronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando violenta di fissare atvoli su opsi tatto di avanzamento del avori. Prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio del Ministri e, una volta approvato. Il successivo avvilo dell'Iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, asranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". Nel primo tavolo sono stati ricevuti I rappresentanti di Confindiostria. Alle, Confazio Confinio Industria. Confarigiano, Coa. Cassirigiani, Cia-Agricottori Italiani, Confcommercio. Confesercenti. Federdistribuzione. Federterziario, Confreoperative, Unicoop, Cndesc (Commercialisti). Consiglio Nazionale dell'Ordine del

nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie! Rate this item: No votes yet. Pubblicato da Maurizio Barra.

Confprofessioni e BeProf

Fisco, prosegue il confronto

Tempo di lettura: minuti Ultimo aggiornamento 15 Marzo, 2023, 22:07:18 di Maurizio Barra E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la Tuttonotizie.ne

Fisco, prosegue il confronto



03/15/2023 22:08

- Maurizio Ran

Tempo di lettura: minuti Ultimo aggiornamento 15 Marra, 2023, 22007.18 di Maurizio Barra le Iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Oppo i sindacadi, incontrati fieri, oggi sono comocati a Palazzo Chigi le rapprespentanze delle limprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Configi, Confirmi, Confrantigianta, C. na. Casartigiani, C. la. Confromercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federtersiario, Confeserciviai, Coldiretti, Confagi coltura. Copagri, A seguire, dalte 11, tocchera ad Annia, Anne, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confesercenti, Federdistribuzione, Federtersiario, Confeserciviai, Configilizia, Confordio Controla del Consolanti del Lavero, Conferede Communistifi, Consiligio Nazionale dell'Ordine del Consolanti del Lavero, Conferede Communistifi, Consiligio Nazionale del Confordine del Consolanti del Lavero, Conferede Communistifi, Consiligio Nazionale dell'Ordine del conformati del consolanti del Lavero, Conferede del Consolanti Giorgio, Alfredo Mantovano. Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono, stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi pitatfarorne, necessaria per riequilibrare la concorrenza, che nella delega non è presente – e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi abolizione dell'ira i cui effetti avvolta sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolinea: "Non dimenticiamo che l'Italia non e fatta solo da micro e grandi imprese e ricchia di penalizzare principolimente le pomi di commerci o servidi", commenta Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del avvolto sulla riforma fiscale e limportante per ridutre la pressione burocratica sulle imprese agricole e visiorizzare il ruolo ambientate dell'agricottura i taliana ma anche per sosterere rei sviluppo delle energie alternative a partire dal blogas e l'autosufficienza energetica del Paese. E quanto delle

concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", commenta Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolinea: "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da micro e grandi imprese ma anche e soprattutto da imprese piccole e medie". La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi convocato dal Governo sulla bozza di disegno di legge delega di riforma del sistema fiscale. "La razionalizzazione e la riduzione degli adempimenti burocratici e amministrativi - sottolinea Prandini - introduce un nuovo rapporto tra impresa e fisco, liberando risorse per l'attività produttiva ma anche riducendo i possibili contenziosi, anche al fine di incentivare il ricambio generazionale in agricoltura che possa avvalersi di un sistema tributario e fiscale moderno". Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi, continua il presidente della Coldiretti, "è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano. Positiva è anche la scelta di assoggettare ad imposizione su

Confprofessioni e BeProf

base catastale i redditi derivanti dalle attività agricole di coltivazione e di allevamento che concorrono alla tutela dell'ambiente ed alla lotta ai cambiamenti climatici". Ma "è importante anche la decisione - spiega Prandini - di rendere omogeneo il trattamento fiscale di attività agricole innovative rispetto al sistema di tassazione tipico del settore agricolo, estendendolo alle attività agricole di coltivazione anche se esercitate su superfici prive di rendita catastale". Più in generale, Coldiretti condivide gli obiettivi del disegno di legge, a partire dalla riduzione della pressione fiscale, favorendo la riduzione dell'evasione con conseguente aumento del gettito erariale e valorizzando la leva fiscale quale strumento per assicurare lo sviluppo del sistema Paese. "Siamo qui per ascoltare, ma faremo anche una proposta sui temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione urbana. La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". Lo afferma la presidente dell'Ance, Associazione nazionale dei costruttori edili, Federica Brancaccio, entrando a palazzo Chigi per il confronto col governo sulla delega fiscale. "E' un'occasione unica", secondo Brancaccio, "siamo in un momento molto importante, speriamo che in questa legge delega ci sia spazio per gli interventi di privati per migliorare le nostre città". In generale principi della riforma fiscale "sono tutti condivisibili, perché si parla di semplificazione e si parla - come si parla da anni - di un fisco più amico, più vicino alle imprese e ai cittadini. Ovviamente poi saranno i decreti attuativi, ai quali speriamo di poter partecipare con delle consultazioni vere e operative che poi declineranno questi principi nel più breve tempo possibile". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali". Lo ha detto Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio, in occasione dell'incontro di Palazzo Chigi sulla riforma del fisco. "Infatti, emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa - ha aggiunto Da Pozzo -, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione. Va però chiarito il percorso di progressivo superamento dell'Irap, accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta Ires al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". "Abbiamo ascoltato la presentazione del ministro dell'Economia e del viceministro Leo: sicuramente è un quadro generale molto articolato. Ci hanno anche presentato una tempistica abbastanza

Confprofessioni e BeProf

lunga per quanto riguarda l'applicazione del nuovo disegno di legge delega". Lo ha detto il vicedirettore generale dell'Abi, Gianfranco Torriero, lasciando palazzo Chigi dopo l'incontro sulla delega fiscale. "Noi come associazione daremo un contributo anche in modo propositivo su questa proposta di revisione della riforma fiscale - aggiunge Torriero - così come l'abbiamo dato anche sul precedente disegno di legge delega della precedente legislatura. Ovviamente, auspichiamo il coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti, come ci è stato detto, e soprattutto focalizzeremo l'attenzione sulle tematiche di valorizzazione del risparmio e sulle tematiche finanziarie che sono importanti per lo sviluppo del nostro Paese". La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie! Rate this item: No votes yet. Pubblicato da Maurizio Barra.

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, bene riforma per imprese Salvini, non piace a Cgil? Allora è fatta bene. Landini, ritiratela

Tempo di lettura: minuti Ultimo aggiornamento 15 Marzo, 2023, 23:05:02 di Maurizio Barra "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Se la Cgil dice di no vuol dire che è una riforma fatta bene tendenzialmente, avrà un percorso lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", commenta il vicepremier e ministro Matteo Salvini. Maurizio Landini afferma: "Non siamo d'accordo né sulla riduzione delle aliquote perché va a favorire i redditi più alti, né sulla flat tax che è fuori dalla progressività prevista dalla Costituzione. Non è prevista la riduzione di 5 punti del cuneo per una vera crescita dei salari, né la restituzione del fiscal drag per la tutela dall'inflazione". Il segretario generale della Cgil chiede dunque all'esecutivi di ririrare la delega. "Per il Governo - informa Palazzo Chigi - hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Tuttonotizie.net

Fisco: P.Chigi, bene riforma per imprese Salvini, non piace a Cgil? Allora è fatta bene. Landini, ritiratela



03/15/2023 23:04

- Maurizio Bari

Tempo di lettura: minuti Ultimo aggiornamento 15 Marzo, 2023, 23:05:02 di Maurizio Barra
Dopo il confronto di leri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi
cono stati ricevuti a Paiazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini
professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e compieta,
fornendo importanti e concreti contributi al dibattiro: Lo riferisce Paiazzo Chigi in una nota.
Se la Cgili dice di no vou di cre che una riforma fatta bene tendendialmente, avra un percorso
lungo in Parlamento quindi ognuno potrà dire la sua", commenta il vicepremier e ministro
Matteo Salvini. Maurizio Landini afferma: "Non siamo d'accordo ne sulla riduzione delle
aliquota perche va a favorire i redditi più atti, nei sulla fatta sca che i fuori dalla progressività
prevista dalla Costituzione. Non è prevista la riduzione di 5 punti del cumeo per una vera
recelta dei salari, ne la restituzione deil fiscal dira per la tuteia dall'influatore". Il segretario
generale della Cgil chiede dunque all'escutivi di ritirare la delega. "Per Il Governo - informa
Paiazzo Chigi – hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancario, Giorgetti, il Vice
Ministro, Maurizio Lo. e. el Sostosegretari oli Stata alla Presidenza del Consiglio, Affredo
Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Metoni. Il Governo -
viene spiegato – ha ribadito ta disponibilità al confronto, che preseguirà per tutto il processo
di approvazione della riforma, confermando la volonta di fissora tavoli su oggi stato di
avanzamento del l'avori. Il prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega-

Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". La Tua opinione è importante! Vota questo articolo, grazie! Rate this item: No votes yet. Pubblicato da Maurizio Barra.

tuttosport.com

Confprofessioni e BeProf

Fisco: P.Chigi, imprese e ordini hanno dato parere positivo

Governo disponibile al confronto, tavoli su avanzamento lavori (ANSA) -ROMA, 15 MAR - "Dopo il confronto di ieri con i sindacati sui principi della Delega per la riforma fiscale, oggi sono stati ricevuti a Palazzo Chigi i rappresentati delle Associazioni di categoria e degli Ordini professionali, che hanno espresso un parere positivo per una riforma organica e completa, fornendo importanti e concreti contributi al dibattito". Lo riferisce Palazzo Chigi in una nota. "Per il Governo hanno partecipato il Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, il Vice Ministro, Maurizio Leo, e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha portato i saluti del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Il Governo - viene spiegato - ha ribadito la disponibilità al confronto, che proseguirà per tutto il processo di approvazione della riforma, confermando la volontà di fissare tavoli su ogni stato di avanzamento dei lavori. I prossimi passaggi prevedono l'esame del Disegno di legge delega domani in Consiglio dei Ministri e, una volta approvato, il successivo avvio dell'iter parlamentare. I decreti delegati, che conterranno la disciplina attuativa dei principi espressi nella Delega, saranno





adottati entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore della Legge delega". "Nel primo tavolo sono stati ricevuti i rappresentanti di Confindustria, Abi, Confapi, Confimi Industria, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia-Agricoltori Italiani, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire - si legge ancora nella nota -, il confronto si è svolto con i rappresentanti di Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Anti (Tributaristi Italiani), Consiglio Nazionale Notariato, Assogestioni, Organismo Congressuale Forense, Consiglio Nazionale Forense, Confetra". (ANSA). Abbonati a TuttoSport Scegli fra le nostre proposte Plus e Full e leggi su tutti i dispositivi con un unico abbonamento. Ora in offerta. Commenti Loading...

Ultime Notizie Oggi

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Il presidente Stella: "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte che abbiamo elaborato" fonte : https://www.adnkronos.com/fisco-confprofessioni-giudizio-positivo-sulla-riforma_4ZuawFeMsQM1V7AKoAKio5.



unionesarda.it

Confprofessioni e BeProf

Riforma fiscale: il governo incontra le associazioni imprenditoriali, sindacati pronti alla mobilitazione

Per il ministro dell'Economia Giorgetti nuova giornata di confronto con le parti sociali Per il governo Meloni nuova giornata di confronto con le parti sociali sulla riforma fiscale Dopo l'incontro di ieri con i sindacati, che hanno bocciato la bozza dell'esecutivo e annunciato prossime mobilitazioni, oggi sono in programma a Palazzo Chigi gli incontri con le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali: prima Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. Poi toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Commercialisti, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, Tributaristi Italiani. Per il governo sono presenti il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, il vice ministro Maurizio Leo e il sottosegretario della presidenza del Consiglio Alfredo Mantovano. COSA PREVEDE LA RIFORMA - La novità principale della riforma è la volontà di portare l'Irpef da quattro a tre scaglioni di reddito, con relativa riduzione delle corrispondenti aliquote. Già l'esecutivo guidato da



Mario Draghi, lo scorso anno, aveva ridotto scaglioni e aliquote da cinque a quattro. Il governo Meloni passa ora da quattro a tre aliquote con l'obiettivo di ridurre l'imposizione fiscale generale. È prevista inoltre una prima flat tax per i dipendenti , che si applicherà sui redditi aggiuntivi rispetto a quelli dell'anno precedente, sulla falsariga dello schema già sperimentato per i lavoratori autonomi. Infine, nella bozza del testo è contenuto il taglio delle spese fiscali , dal quale saranno escluse le detrazioni per spese sanitarie, per l'istruzione e per gli interessi passivi sui mutui prima casa, oltre che le deduzioni per i contributi di colf e badanti. (Unioneonline/F) © Riproduzione riservata.

Vesper News

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Vesper New

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma



03/15/2023 19:08

(Adnironos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione a caldo" sullo schema di legge delega non puo che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Seateno Settia, al termine dell'incontro odiemo tra soverno e parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anno i presso le Commissioni parlamentati". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'struthrati' e la neutralità fiscale delle operazioni delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settora professionisti delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settora professioniale delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settora professioniale di lavoro dipendente e di tavoro autonomo: 'a parità di reddito devono corrispondere debiti dimposta equivalenti", solega Stella, i perche la realizzazione dei principio di equità riconi può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi di avoro dipendente, autonomo, attipico". Comprofessioni chiede pei più corraegio al Governo sulla rouestione giovanilei, soliceitando l'incrodurione di strumenti di incentivazione dell'ingresso del giovani nei mondo dei lavoro; attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'usuagianza dei sossetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". —

passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". -lavoro/professionistiwebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Vivere Abruzzo

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

09/15/2023 15-34

- (Adnironos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro doleno far soverno e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo molitissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nei 2021 e presentate negit ultimi due anni presso le Commissioni pariamentari", in particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insiema all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale", delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale di invoro dipendente e di lavoro autonomo: "a partità di reddito devono corrispondere debiti dimotra equivalenti", solega Stella, "perché la realizzazione del principio di equita orizpontale non può che passare dalla partità di tratamento tra tutti i redditi di alvoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede poi più coragio al Governo sulla inperinditori altità eassurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella; "va riconosciuto il principio dei giovani, nel mondo dei lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovare auto imprenditori altità eassurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella; "va riconosciuto il principio dei giovani, nel mondo dei lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovare auto imprenditori altità eassurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella; "va riconosciuto il principio dei giovani, nel mondo dei lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovare auto imprenditori altità eassurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella; "va riconosciuto il principio dei divuguagia anas dei osgget

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Vedi anche... Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Ascoli

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

1' di lettura Vivere Senigallia 15/03/2023 - (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

.....

L'di lettura/livere Senigallia 15/03/2023 - (Adnironos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legga delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Gaetano Stella, al fermine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legga delega riconociamo molitisime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla riforma fiscale ubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni preso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenta, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef. Confiprofessioni sottolinea lurgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalent", spiega Stella. "perché la realizzazione dei principio di equità orizzoniare non può che passere dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla questione giovanile, sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nei mondo dei lavoro, attraverso la leva strumenti di incentivazione dell'ingrasso dei giovani nei mondo dei lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere autro imprenditorialità e assundoni. Allo stesso modo, conclude Stellas. "Va riconosciuto il principio dell'uguagilanza del soggetti economici al fini dell'accesso agli locerdivi fiscali".

Vivere Assisi

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Assisi

09/15/2023 15-46

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. La valutazione à caldo sullo schema di lagge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, ai termine dell'incontro dolieno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che Ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di Javoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" è la neurralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva aevolata sui redditi finantiari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimio la la crescita dei settore professionale" di lavoro dipendente e di lavoro autonomo. "a partità di reddito devono corrispondere debiti dimposta equivalenti", splega Stella, "perché ia realitzazione del principio di equità orizonata e non può che passare dalla partità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede poi più coragio al Governo sulla ingestione giovanile, sollectiano l'introductione di strumenti di inentivasione dell'ingresso dei glovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurationi. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurationi. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurationi. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Avezzano

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

09/15/2023 15-49

- (Adnironos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non puo che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dolieno tra governo e parti sociali. Vivere italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltisisme proposte elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilimi due anni presso i commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti de professionisti "strutturati" e la neurralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che. Insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale", aggiunge Stella, Sul fronte i perd. Confprofessioni stotuline la urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", solega Stella, "perché la realizzazione del principio di equiti d'imposta equivalenti", solega Stella, "perché la realizzazione di corragio al Governo sulla incentiva e la companio del lavoro autonomo: di sunti di trattamento tra tutti i redditi de lavoro dipendente, autonomo, atipico?". Confiprofessioni chiede poi più corragio al Governo sulla imprenditorialità eassurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del edita di lavoro autonomo dei lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del edita di di alevaro dell'aggiuna dei osgetti comomica il fini dell'accesso agli incentivi sciane dell'iguagali ana dei osgetti comomica il fini dell'accesso alli incentivalione dell'iguagali ana dei osgetti comomica il fini dell'accesso alli enerniti fiscali." Questo è un inni

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 10 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Camerino

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

1' di lettura Vivere Senigallia 15/03/2023 - (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Čamerino

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

09/45/0099 45/99

I' di lettura/Vivere Senigallia 15/03/2023 - (Adnhronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Ciorgetti-Leo. "La valutazione à caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Gestano Stella, al fermine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo molitissime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla informa fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli utilimi due anni preso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confiderazione accogile con favore 'la riduzione delle rienute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insleme all'imposta sosituttiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenta, rappresentano uno stimolo alla crescita del sattore professionale", aggiunge Stella. Sui fronte Irapé. Confirorfessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debtiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perchè la realizzazione dei principio di equità orizzonale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulta/questione giovanile, sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nei mondo dei lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assundoni. Alio stesso modo, conclude Stella: Nei riconosciuto il principio dell'uguaglianza del soggetti economici ai fini dell'accesso agli locendivi fiscali".

Vivere Civitanova

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

1' di lettura Vivere Italia 15/03/2023 - (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

OR ME MODELLE TO

1' di lettura/Vivere Italia 15/03/2023 - (Adnkronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Lao. "La valutazione la caldo sullo schema di legge delega non può che essere positivis", commenta il presidente di Confiprofessioni Gestano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconociamo molitissime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla informa fiscale ubblicato nel 2021 e presentate negli utilimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutatificacie delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostituitiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef. Confiprofessioni sottilinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debti di limposta equivalenti", spiega Stella, "perchè la realizzazione dei principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confiprofessioni chiede poli più coraggio al Governo sulla questione giovanile, sollecitando l'introducione di strumenti di Incentivalione dell'ingresso dei giovani nei mondo dei lavoro, conciude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguagilanza dei soggetti economici al fini dell'accesso agli incendivificacii."

Vivere Enna

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

03/15/2023 15:43

- (Adnironos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non puo che essere positiva" commenta il presidente di Confprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dolieno tra governo e parti sociali. Vivere italia "Nei principi che ispirano la lesge delega riconosciamo moltisisme proposte elaborate da Conforofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso i commissioni paramentari". In particolare, la Confederatione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti de professionisti "stutturati" e la neuritali fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale", di disporta della partia di particolo del devono corrispondere debiti dimoro dipendente e di lavoro autonomo. "a partità di raddito devono corrispondere debiti dimorta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizpontale non può che passare dalla partità di trattamento tra tutti i redditi di avoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla incentivacione del impresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurajoni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità easurajoni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità easurajoni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 10 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Fabriano

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

03/15/2023 15:35

- (Adnironos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non puo che essere positiva", commenta il presidante di Confprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dolemo tra governo e parti sociali. Vivere italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato proposte elaborate da Confrorfessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato per 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni pariamentari", in particolare, la Confederazione accoglie con favore "ia riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutralita fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insiema all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei sattore professionale", di avoro autonomo: "a partità di raddito devono corrispondere debiti dimposta equivalenti", splega Stella, "perche la realizzazione del principio di equita orizpontale non può che passare dalla partità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla incentivazione del mismo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurajoni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del giovani nel imondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurajoni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio del giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità eassurajoni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Fidenza

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

03/15/2023 15:44

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata (Glorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di legge delega non uso che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Galeano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltisisme proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso ie Commissioni pariamentari", in particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di Javoro autonomo prodotti de professionisti "stutturati" i ea neutralisti fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale", aggiunge Sella, Sul fronte irpeti. Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equipara ri redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo. "a partità di raddito devono corrispondere debiti dimposta equivalenti", spiega Stella, "perché ia realizzazione del principio di equità orizonala e non può che passare dalla partità di trattamento tra tutti i redditi di avoro dipendente, autonomo, attipico". Confiprofessioni chiede pol più coraggio al Governo sulla inperenditorialità easunazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dei glovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità easunazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dei glovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità easunazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dei glovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità easunazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere Italia

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

03/15/2023 15:46

(Adinkrontos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non può che essere postitiva", commento presidente di Confiprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dolleron tra governo i parti sociali. "Nel principi che ispirano la legge delega no monitori promo di sono di calca della presentate negli utilimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redolti di levoro autonomo prodotti dia professionisti "strutturati" i la neurralità fiscale delle operazioni di aggregazione due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redolti finanziati delle Casse di previdenza, rappresentano uno atimolo alla creacità dei settore professionale", aggiunge Stella, Silorinote i prefi. Conforderesioni sottolinea l'urapeza di equiparare i redotti di lavoro dipendente e di lavoro autonomo. "a partità di redolto devono corrispondere debiti dimposta equipalenti, soliga Stella, "perchi e i realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redolti di avoro altraverso i sivuali e suotonomo, atpicio". Conforderesioni chiede poi più coraggio al Coverno sulla questione si giovanile: solicitando l'introducione di strumenti di Incentivazione dell'imperse adultaria della consonica i altri dell'accesso agli incentivi fiscali".

Vivere Jesi

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

1' di lettura Vivere Italia 15/03/2023 - (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

044110044114

L'idi lettura/livere Italia 15/03/2023 - (Adnkronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Lao. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confiprofessioni Gaetano Stella, al fermine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconociamo molitisime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla informa fiscale ubblicato nel 2021 e presentate negli utilimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sul redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti "strutturati" e la neutitati fiscale delle operazioni di agressazione: due misure che, insieme all'imposta sostituitiva agevolata sul redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef. Confiprofessioni sottilinea lurgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parita di reddito devono corrispondere debti di limposta aquivalenti", spiega Stella, "perchie la realizzazione dei principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atpico)". Conforofessioni chiede poli più coraggio al Governo sulla questione giovanile, sollecitando l'introduzione di strumenti di Incentivalione dell'impresso dei giovani nei mondo dei lavoro, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici al fini dell'accesso agli Incendivi fiscali."

Vivere Pesaro

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Senigallia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

03/16/2023 00:05

- (Adnironos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giotgetti-Leo. "La valutazione à caldo' sullo schema di legge delega non uou che essere positiva", commenta il presidante di Confprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dolleno fra governo e parti sociali. Vivere Senjagilia "Nei principi, che ispirano la legge delega riconosciamo mottissime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi dele anni presso le Commissioni partiamentari", in particolare, la Confederazione accoglie con favore "la ridusione delle ritenute sui redotti di lavoro autonomo prodotti da professionisti strutturati" el aneutralità fiscale delle operazioni di aggregazione du emisure che. Insieme all'imposta sostitutiva agevolta sui redditi di alvoro autonomo prodotti da professionisti strutturati" el aneutralità fiscale delle operazioni delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionisti. delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionisti di invoca dipendente e di lavoro autonomo: "a partità di raddito devono corrispondere debiti dimposta aquivalenti", solega Stella, "perche la realizzazione del principio di equita orizpontale non può che passare dalla partità di trattamento tra tutti il redditi da lavoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla investione giovanii, e soliectano il introductione di strumenti di inentiviscione dell'ingresso dei giovani nel inondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità assumicioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio di ell'usugalgianza dei osggetti conomicia il fini dell'accesso agli incentivi fiscale "Questo è un lancio di agentia pubblicato il 16 marzo 2023 40 letture in questo articolosi parla di stratalita

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 40 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Vivere San Benedetto

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

(Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del principio di equità orizzontale non può che Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

03/15/2023 15:46

(Adnkronos) - Confiprofessioni promuove la delega fiscale targata Glorgetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non può che essere positiva" commenta il presidante di Confiprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dolerno far governo e parti sociali. "Nel principi che Ispirano la legge delega riconosciamo motifissime proposte elaborate da Confiprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di l'avoro autonomo prodotti de professionisti "strutturati" è la neurralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finantiari delle Casse di previdenza, rappresentano uno atimolo aila crecità dei settore professionale", di avoro dipendente e di lavoro autonomo. "a partità di raddito devono corrispondere debiti dimposta equivalenti", solega Stella, "perché ia realizzazione del principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla impenditori alla e assumioni. Allo stesso modo, conclude Stella", "arcento del principio il principio dell'uguagianza del soggetti economici al fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Commenti.

vivereancona.it

Confprofessioni e BeProf

Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

- (Adnkronos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Giorgetti-Leo. "La valutazione 'a caldo' sullo schema di legge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Gaetano Stella, al termine dell'incontro odierno tra governo e parti sociali. Vivere Italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltissime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentari". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti da professionisti 'strutturati' e la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita del settore professionale", aggiunge Stella. Sul fronte Irpef, Confprofessioni sottolinea l'urgenza di equiparare i redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a parità di reddito devono corrispondere debiti d'imposta equivalenti", spiega Stella, "perché la realizzazione del Fisco, Confprofessioni: giudizio positivo sulla riforma

Vivere Srl

ng/remnagrepae

(Adnivonos) - Confprofessioni promuove la delega fiscale targata Glotagetti-Leo. "La valutazione à caldo sullo schema di lesge delega non può che essere positiva", commenta il presidente di Confprofessioni Galeano Stella, ai termine dell'incontro dollerno tra governo e parti sociali. Vivere italia "Nei principi che ispirano la legge delega riconosciamo moltistime proposte elaborate da Confprofessioni in un documento sulla riforma fiscale pubblicato nel 2021 e presentate negli ultimi due anni presso le Commissioni parlamentar". In particolare, la Confederazione accoglie con favore "la riduzione delle ritenute sui redditi di lavoro autonomo prodotti de professionisti "stutturati" è la neutralità fiscale delle operazioni di aggregazione: due misure che, insieme all'imposta sostitutiva agevolata sui redditi finanziari delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale", delle Casse di previdenza, rappresentano uno stimolo alla crescita dei settore professionale" di lavoro dipendente e di lavoro autonomo: "a partità di raddito devono corrispondere debiti dimposta equivalenti", spiega Stella, "perché ia realizzazione del principio di equità orizontale non può che passare dalla partità di trattamento tra tutti i raddit di alvoro dipendente, autonomo, atipico". Confiprofessioni chiede pol più coraggio al Governo sulla cuestione giovanii nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditori altità e assurazioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il princibi." Questo dei usuagilaria dei osgetti comomici al fini dell'accesso agli incentivi sicale di "Quata di superio dei gagnia pubblicato ii 16 marzo 2023 0 (etture in questo articolo si paria di attantità."

principio di equità orizzontale non può che passare dalla parità di trattamento tra tutti i redditi da lavoro (dipendente, autonomo, atipico)". Confprofessioni chiede poi più coraggio al Governo sulla 'questione giovanile', sollecitando l'introduzione di strumenti di incentivazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso la leva fiscale per promuovere auto imprenditorialità e assunzioni. Allo stesso modo, conclude Stella: "va riconosciuto il principio dell'uguaglianza dei soggetti economici ai fini dell'accesso agli incentivi fiscali". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 marzo 2023 0 letture. In questo articolo si parla di attualità. Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: https://vivere.me/dXEt L'indirizzo breve è Commenti.

Webpost

Confprofessioni e BeProf

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi

Dopo i sindacati, incontrati ieri, seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale E' iniziata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati ieri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanze delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindustria, Abi, Confapi, Confimi, Confartigianato, Cna, Casartigiani, Cia, Confcommercio, Confesercenti, Federdistribuzione, Federterziario, Confeservizi, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri. A seguire, dalle 11, toccherà ad Ania, Ance, Confedilizia, Alleanza Cooperative, Confcooperative, Unicoop, Cndcec (Commercialisti), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, Confprofessioni, Assoprofessioni, A.N.T.I. (Tributaristi Italiani). Il governo è rappresentato dal ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, dal vice ministro, Maurizio Leo e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano. "Nel confronto con il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti; tassa sull'ecommerce per le grandi piattaforme, necessaria per riequilibrare la Webpos

Fisco, prosegue il confronto. Oggi le imprese a Palazzo Chigi



03/15/2023 14:19

Dopo i sindacati, incontrati ieri, seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale E inigiata poco dopo le 9 e mezza la seconda giornata di confronto del governo con le parti sociali sulla riforma fiscale. Dopo i sindacati, incontrati leri, oggi sono convocati a Palazzo Chigi le rappresentanza delle imprese e degli ordini professionali a partire da Confindiustria. Abli, Confapi, Confirmi, Confartisjanato, Cna. Casartisjani. Ciai, Conformatico, Confeservali, Federdistributions, Federtaristratorio, Confeservali, Codiferti, Coldiferti, Conformatico, Confeservali, Pederdistributions, Federtaristratorio, Confeservali, Codiferti, Coldiferti, Confeservali, Conservali, Confeservali, Assoprofessioni, Alvali, Tributaristi Italianii, II governo è rappresentato dai ministro dell'Economia, Ciancario Giorgetti, dai vice ministro, Maurito Loe e dia stottosegretario alla redicienza del Consiglio, Alfredo Mantovano. "Nel confronto con Il Governo di oggi le parole chiave di Confesercenti sono: stop all'era degli acconti: tassa sull'e-commerce per le grandi pilattaforme, necessaria per riequililibrare i a concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primarla importanza -: benefici fiscali anche per I redditi più bassi; abolizione dell'irap i cui effetti avvontaggiano solo le grandi limprese e rischia di penalizzare principalmente le pml. di commercio e serviti", commenta Nico Granchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi, E sottolinea. "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da minore e medie". La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e e endere. La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e

concorrenza, che nella delega non è presente - e questo è a nostro avviso di primaria importanza -; benefici fiscali anche per i redditi più bassi; abolizione dell'Irap i cui effetti avvantaggiano solo le grandi imprese e rischia di penalizzare principalmente le pmi di commercio e servizi", commenta Nico Gronchi, vicepresidente di Confesercenti, a margine del tavolo sulla riforma fiscale a Palazzo Chigi. E sottolinea: "Non dimentichiamo che l'Italia non è fatta solo da micro e grandi imprese ma anche e soprattutto da imprese piccole e medie". La riforma fiscale è importante per ridurre la pressione burocratica sulle imprese agricole e valorizzare il ruolo ambientale dell'agricoltura italiana ma anche per sostenere lo sviluppo delle energie alternative a partire dal biogas e l'autosufficienza energetica del Paese. E' quanto afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini in occasione dell'incontro a Palazzo Chigi convocato dal Governo sulla bozza di disegno di legge delega di riforma del sistema fiscale. "La razionalizzazione e la riduzione degli adempimenti burocratici e amministrativi - sottolinea Prandini - introduce un nuovo rapporto tra impresa e fisco, liberando risorse per l'attività produttiva ma anche riducendo i possibili contenziosi, anche al fine di incentivare il ricambio generazionale in agricoltura che possa avvalersi di un sistema tributario e fiscale moderno". Nella revisione del sistema di applicazione delle accise e delle altre imposte sulla produzione e sui consumi, continua il presidente della Coldiretti, "è poi importante prevedere un sistema che tenga conto del graduale processo di transizione tecnologica dei macchinari e degli automezzi utilizzati nel settore agricolo, soprattutto per quanto riguarda lo sviluppo delle agroenergie derivanti da biomassa, a partire dal biogas e dal biometano. Positiva è anche la scelta di assoggettare ad imposizione su

Webpost

Confprofessioni e BeProf

base catastale i redditi derivanti dalle attività agricole di coltivazione e di allevamento che concorrono alla tutela dell'ambiente ed alla lotta ai cambiamenti climatici". Ma "è importante anche la decisione - spiega Prandini - di rendere omogeneo il trattamento fiscale di attività agricole innovative rispetto al sistema di tassazione tipico del settore agricolo, estendendolo alle attività agricole di coltivazione anche se esercitate su superfici prive di rendita catastale". Più in generale, Coldiretti condivide gli obiettivi del disegno di legge, a partire dalla riduzione della pressione fiscale, favorendo la riduzione dell'evasione con conseguente aumento del gettito erariale e valorizzando la leva fiscale quale strumento per assicurare lo sviluppo del sistema Paese. "Siamo qui per ascoltare, ma faremo anche una proposta sui temi della rigenerazione urbana e della riqualificazione urbana. La riforma fiscale deve prevedere agevolazioni per chi investe e per chi vuole migliorare le nostre città". Lo afferma la presidente dell'Ance, Associazione nazionale dei costruttori edili, Federica Brancaccio, entrando a palazzo Chigi per il confronto col governo sulla delega fiscale. "E' un'occasione unica", secondo Brancaccio, "siamo in un momento molto importante, speriamo che in questa legge delega ci sia spazio per gli interventi di privati per migliorare le nostre città". In generale principi della riforma fiscale "sono tutti condivisibili, perché si parla di semplificazione e si parla - come si parla da anni - di un fisco più amico, più vicino alle imprese e ai cittadini. Ovviamente poi saranno i decreti attuativi, ai quali speriamo di poter partecipare con delle consultazioni vere e operative che poi declineranno questi principi nel più breve tempo possibile". "Bene un impianto di legge delega che si propone di perseguire una riforma complessiva del sistema fiscale con gli obiettivi di stimolare la crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, di contrastare evasione ed elusione, di semplificare gli adempimenti e di rafforzare la certezza del diritto. La complessità del cantiere che si apre sollecita l'adozione di un metodo di confronto programmato e strutturato con le parti sociali". Lo ha detto Giovanni Da Pozzo, vicepresidente di Confcommercio, in occasione dell'incontro di Palazzo Chigi sulla riforma del fisco. "Infatti, emerge - prosegue - la prospettiva di una riforma complessiva dell'Irpef, all'insegna della conferma del principio di progressività e con obiettivi di equità orizzontale, agendo sui versanti della riduzione delle aliquote e degli scaglioni di reddito, di una no tax area senza disparità tra lavoro dipendente e pensionati ed anche perseguendo una estensione della flat tax". "Quanto ai redditi d'impresa - ha aggiunto Da Pozzo -, giudichiamo importanti le scelte - tanto in materia di Irpef, quanto in materia di Ires - che intendono favorire il reinvestimento degli utili in azienda, premiando gli investimenti in innovazione e la costruzione di nuova occupazione. Va però chiarito il percorso di progressivo superamento dell'Irap, accompagnato dal ricorso ad una sovraimposta Ires al fine di garantire il finanziamento del servizio sanitario. Mentre, per quel che riguarda l'Iva, gli interventi di razionalizzazione non dovranno comunque tradursi, a nostro avviso, in un incremento complessivo della tassazione indiretta su beni e servizi". "Abbiamo ascoltato la presentazione del ministro dell'Economia e del viceministro Leo: sicuramente è un quadro generale molto articolato. Ci hanno anche presentato una tempistica abbastanza

Webpost

Confprofessioni e BeProf

lunga per quanto riguarda l'applicazione del nuovo disegno di legge delega". Lo ha detto il vicedirettore generale dell'Abi, Gianfranco Torriero, lasciando palazzo Chigi dopo l'incontro sulla delega fiscale. "Noi come associazione daremo un contributo anche in modo propositivo su questa proposta di revisione della riforma fiscale - aggiunge Torriero - così come l'abbiamo dato anche sul precedente disegno di legge delega della precedente legislatura. Ovviamente, auspichiamo il coinvolgimento nei vari tavoli tecnici che verranno istituiti, come ci è stato detto, e soprattutto focalizzeremo l'attenzione sulle tematiche di valorizzazione del risparmio e sulle tematiche finanziarie che sono importanti per lo sviluppo del nostro Paese". Video Condividi con i Social Share.